

Comune di Sant'Antioco



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022/2024

Introduzione

Il DUP costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio, che deve portare a rappresentare un quadro coerente alla formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che confluiranno poi nel bilancio di previsione.

L'attuale Amministrazione si è insediata nel mese di Giugno 2017. La consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco si è svolta l'11 giugno del 2017.

Le nuove Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2017-2022 venivano approvate con deliberazione del cc. n. 28 del 18.09.2017.

Le linee programmatiche approvate sono state poi state la base per la redazione del Documento Unico di Programmazione delle annualità del quinquennio di durata del mandato.

Il documento di programmazione che verrà presentato all'attenzione del consiglio andrà ad interessare l'ultimo anno di mandato, il 2022.

Questo documento sarà successivamente modificato e allineato a quelle che saranno le nuove linee programmatiche dell'amministrazione che governerà dal 2022 e fino al 2027.

Nelle pagine successive viene quindi rappresentato il primo quadro di riferimento per il 2022 coerente rispetto ai principi contabili generali del D.Lgs. 118/2011 e contenente gli indirizzi e gli obiettivi generali che dovranno guidare la predisposizione del bilancio e del piano esecutivo di gestione per l'annualità 2022.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;

- g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

CONTESTO ESTERNO

1.1.1 LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE, ITALIANO E REGIONALE

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne.

Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE¹

La ripresa economica globale si è rafforzata a partire dall'inizio del 2021, con maggiore intensità a partire dai mesi primaverili, grazie al progredire delle campagne vaccinali contro il Covid-19 e alla rimozione di gran parte delle restrizioni sociali, soprattutto nei Paesi avanzati. Il rallentamento delle vaccinazioni nei mesi estivi, particolarmente accentuato negli Stati Uniti, e la diffusione di nuove e più contagiose varianti del virus hanno contribuito all'insorgenza di una nuova ondata di contagi a partire dal mese di luglio, sebbene all'interno di un quadro sanitario segnatamente meno drammatico rispetto a quello delle ondate precedenti.

Dall'inizio della pandemia il numero contagi da Covid-19 registrati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ha superato i 225 milioni a livello globale, con oltre 4,6 milioni di morti. La campagna vaccinale ha continuato a progredire, arrivando a superare in aggregato, a metà settembre, i 5,7 miliardi di somministrazioni nel mondo, con oltre 2,3 miliardi di persone interamente immunizzate. Il divario tra le diverse aree territoriali resta tuttavia estremo, con solo il 2 per cento delle somministrazioni assicurate in Africa, e pone pressanti e cruciali sfide globali sia sul piano umanitario che su quello dell'efficacia dell'azione di contrasto alla pandemia. Infatti, se nelle aree avanzate e in parte di quelle emergenti la quota complessiva delle persone vaccinate supera il 50 per cento, in Africa sfiora il 6 per cento

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e regionale elaborate dalla Banca d'Italia.

Sintesi²

La ripresa globale prosegue sostenuta, seppure con incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione e con la diffusione di nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso.

La politica monetaria della BCE resta espansiva. Nell'area dell'euro la crescita continua a essere robusta, anche se non sono del tutto riassorbite le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Il rialzo significativo dell'inflazione è riconducibile ai rincari energetici e a fattori temporanei. Le pressioni sui prezzi si estenderanno ai prossimi mesi, anche a seguito del deciso aumento delle quotazioni del gas naturale; tuttavia le determinanti fondamentali, come la dinamica dei salari, non indicano finora la persistenza di un'alta inflazione nel medio termine. Il Consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria: ritiene che il mantenimento di condizioni di finanziamento favorevoli sia indispensabile per sostenere la ripresa.

In Italia la crescita è superiore alle attese. In Italia l'aumento del PIL, che nel secondo trimestre è risultato ben superiore alle attese, sarebbe proseguito nei mesi estivi. Sulla base degli indicatori disponibili, nel terzo trimestre la produzione industriale sarebbe cresciuta di circa un punto percentuale

¹ Nota di aggiornamento al DEF 2021

² <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2021-4/boleco-4-2021.pdf>

e il PIL di oltre il 2 per cento. L'estensione della copertura vaccinale e l'incremento della mobilità hanno reso possibile la ripresa dei consumi di servizi da parte delle famiglie, che si è associata al recupero già in atto degli investimenti.

Migliora la fiducia di famiglie e imprese. Le attese delle famiglie sulla situazione economica dell'Italia sono nel complesso migliorate; anche la propensione a spendere nei comparti più colpiti dalla pandemia, tra cui alberghi, bar e ristoranti, è in ripresa. Permane tuttavia ancora cautela nelle prospettive di spesa, soprattutto tra i nuclei meno abbienti. Le imprese confermano giudizi molto favorevoli circa le condizioni per investire.

Anche la crescita delle esportazioni dell'Italia, che nel secondo trimestre è stata robusta e superiore a quella del commercio mondiale, è proseguita nel terzo. In estate la spesa dei viaggiatori stranieri è stata significativamente più elevata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma ancora inferiore ai valori del 2019. Sono continuati gli acquisti di titoli italiani per investimenti di portafoglio da parte di non residenti.

Cresce l'occupazione ma il lavoro è ancora sottoutilizzato. Il miglioramento della congiuntura si è tradotto in primavera in un deciso rialzo dell'occupazione, soprattutto a termine, e delle ore lavorate. In luglio e agosto gli occupati sono ancora aumentati, benché a ritmi più contenuti. Non sono però del tutto superati gli effetti della crisi pandemica e permangono segnali di sottoutilizzo del lavoro: il ricorso agli strumenti di integrazione salariale è ancora ampio, sebbene molto inferiore ai massimi del 2020, e il tasso di attività è al di sotto dei livelli di due anni fa.

Il costo dell'energia sospinge l'inflazione. L'inflazione ha raggiunto in settembre il 2,9 per cento, sospinta dalla crescita marcata dei prezzi dei beni energetici. Nelle proiezioni l'incremento non dovrebbe estendersi al medio termine: i recenti accordi contrattuali non prefigurano finora un'accelerazione dei salari. Le imprese segnalano di avere adeguato al rialzo le previsioni di aumento dei propri listini, che restano però ancora sotto il 2 per cento annuo.

L'espansione del credito si è indebolita a seguito delle più contenute richieste di finanziamento da parte delle imprese; su tale minore domanda hanno influito sia l'abbondante liquidità accumulata sia il miglioramento congiunturale, che si è tradotto in una ripresa dei flussi di cassa. Le condizioni di offerta del credito rimangono distese.

Le previsioni di crescita per il 2021 sono state riviste al rialzo. Nel complesso queste informazioni hanno indotto la maggior parte degli osservatori a modificare al rialzo le previsioni per la crescita in Italia nell'anno in corso. Sulla base del corso dell'estate si è ridotta la crescita dei prestiti alle società non finanziarie, a delle nostre attuali valutazioni, l'aumento del PIL dovrebbe collocarsi intorno al 6 per cento, un valore sensibilmente superiore a quanto stimato nel Bollettino economico di luglio.

Il Governo ha aggiornato le stime per i conti pubblici del 2021. L'Esecutivo ha aggiornato le stime tendenziali e gli obiettivi di bilancio per il prossimo triennio. Nel 2021 l'indebitamento netto si collocherebbe al 9,4 per cento del PIL (dal 9,6 del 2020) e il debito al 153,5 per cento (dal 155,6). A differenza di quanto programmato in primavera, questo quadro prefigura un miglioramento dei conti rispetto al 2020. Le nuove stime scontano una crescita del prodotto superiore alle attese e tengono conto, tra l'altro, di alcuni elementi favorevoli emersi nel corso dell'attività di monitoraggio delle entrate e delle spese delle Amministrazioni pubbliche.

Obiettivi per il prossimo triennio Nei programmi del Governo l'incidenza sul PIL dell'indebitamento netto e quella del debito continuerebbero a ridursi gradualmente nei prossimi anni, sebbene in misura inferiore a quanto atteso nel quadro tendenziale per effetto di misure espansive che verranno definite nella prossima manovra di bilancio. Rispetto allo scenario a legislazione vigente la manovra determinerebbe infatti un maggior disavanzo di 1,3 punti percentuali del PIL in media nel triennio. Nel 2024 il disavanzo e il debito scenderebbero rispettivamente al 3,3 e al 146,1 per cento del prodotto

TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA³

Il primo semestre dell'anno in corso ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Si prevede che il terzo trimestre segnerà un ulteriore recupero del PIL, con un incremento sul periodo precedente pari al 2,2 per cento. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive. I notevoli progressi registrati nella vaccinazione della popolazione in Italia e nei nostri principali partner commerciali hanno contribuito all'allentamento delle restrizioni malgrado l'emergere di varianti più contagiose del SARS-Cov-2. Nel nostro Paese, le nuove infezioni sono notevolmente diminuite in maggio e giugno, per poi tornare a crescere in luglio. La 'quarta ondata' ha peraltro visibilmente rallentato in settembre; grazie anche a livelli di ricoveri e terapie intensive al di sotto della soglia di guardia, tutte le regioni italiane eccetto la Sicilia rimangono in "zona bianca".

Parallelamente al rallentamento dei nuovi contagi, le vaccinazioni sono arrivate a coprire con due dosi il 78,1 per cento della popolazione di età superiore ai 12 anni. Dato il recente ritmo giornaliero delle somministrazioni e dato l'annuncio dell'obbligatorietà del 'green pass' per tutti i lavoratori, l'obiettivo di completa copertura vaccinale di almeno l'80 della popolazione over 12 dovrebbe essere conseguito nei prossimi giorni. Si può pertanto ipotizzare che durante il periodo autunnale non debbano essere disposte restrizioni di rilievo su mobilità e contatti sociali.

QUADRO MACROECONOMICO E DI FINANZA PUBBLICA PROGRAMMATICO Alla luce degli impegni sulle riforme assunti dal Paese con il PNRR, quest'anno le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea si concentrano sulla politica di bilancio. La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa senza che ciò spiazzi i programmi di investimenti pubblici esistenti e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente. La seconda raccomandazione invita il nostro Paese a adottare una politica di bilancio "prudente" non appena le condizioni economiche lo consentiranno, in modo tale da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine. Si ripete inoltre l'indicazione di incrementare gli investimenti in modo tale da migliorare il potenziale di crescita dell'economia. Infine, la terza raccomandazione concerne la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica. Ciò non solo allo scopo di dare un maggior impulso alla crescita, ma anche di migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria. Il Governo conferma l'impostazione di fondo della politica di bilancio illustrata nel DEF e su cui il Parlamento ha dato parere favorevole con le risoluzioni approvate il 22 aprile scorso. Le risorse introdotte a fine maggio con il Decreto-legge Sostegnibis forniranno un adeguato supporto alle persone e ai settori produttivi più danneggiati dalle misure preventive nel prosieguo dell'anno in corso. Ulteriori misure straordinarie di sostegno ai lavoratori e alle imprese colpite dalle conseguenze della pandemia saranno celermente introdotte se ne ricorrerà l'esigenza. Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti. A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a

³ http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/nadef_2021/NADEF_2021.pdf

ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello precrisi entro il 2030.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

La stesura del PNRR, trasmesso alla Commissione europea il 30 aprile in seguito alla presentazione al Parlamento italiano del 25 dello stesso mese, si è sviluppata intorno a tre assi strategici:

- ✓ digitalizzazione e innovazione: promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali per recuperare il deficit accumulato dall'Italia rispetto agli altri Paesi e migliorare la competitività e l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati;
- ✓ transizione ecologica: ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo;
- ✓ inclusione sociale: garantire una piena inclusione sociale è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. L'empowerment femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle 11 prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del Mezzogiorno sono perseguiti quali obiettivi trasversali nell'ambito di tutte le componenti del Piano.

La richiesta del Governo per l'attuazione del proprio Piano ammonta a 191,5 miliardi di euro per quanto riguarda i fondi sul Recovery and Resilience Facility (RRF), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti. Il primo 70 per cento delle sovvenzioni è già fissato dalla versione ufficiale del Regolamento RRF, mentre la rimanente parte verrà definitivamente determinata entro il 30 giugno 2022 in base all'andamento del PIL degli Stati membri registrato nel 2020-2021.

A queste si aggiungono le risorse del Fondo Complementare pari a 30,64 miliardi di euro e le risorse a valere sul programma React-EU per 13 miliardi di euro, che portano il valore complessivo del PNRR italiano a 235,14 miliardi di euro.

Il Piano si articola in sedici componenti, raggruppate in sei missioni:

1) Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura. Le risorse previste ammontano a 50,07 miliardi di euro (40,73 miliardi PNRR; 0,80 miliardi React-EU; 8,54 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- ✓ Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 10,95 miliardi (9,75 miliardi PNRR; 1,20 miliardi F. Complementare);
- ✓ Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo - 30,98 miliardi (24,30 miliardi PNRR; 0,80 miliardi React-EU; 5,88 miliardi F. Complementare);
- ✓ Turismo e cultura 4.0 - 8,13 miliardi (6,68 miliardi PNRR; 1,46 miliardi F. Complementare).

2) Rivoluzione verde e transizione ecologica Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche. Le risorse previste ammontano a 69,96 miliardi di euro (59,33 miliardi PNRR; 1,31 miliardi React-EU; 9,32 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- ✓ Agricoltura sostenibile ed economia circolare – 6,97 miliardi (5,27 miliardi PNRR; 0,50 miliardi React-EU; 1,20 miliardi F. Complementare);
- ✓ Transizione energetica e mobilità sostenibile - 25,36 miliardi (23,78 miliardi PNRR; 0,18 miliardi React-EU; 1,40 miliardi F. Complementare);
- ✓ Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – 22,26 miliardi (15,22 miliardi PNRR; 0,32 miliardi React-EU; 6,72 miliardi F. Complementare);
- ✓ Tutela del territorio e della risorsa idrica – 15,37 miliardi (15,06 miliardi PNRR; 0,31 miliardi React-EU).

3) Infrastrutture per una mobilità sostenibile Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti. Le risorse previste ammontano a 31,46 miliardi di euro (25,13 miliardi PNRR; 6,33 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- ✓ Rete ferroviaria ad alta velocità/capacità – 27,97 miliardi (24,77 miliardi PNRR; 3,20 miliardi F. Complementare);
- ✓ Intermodalità e logistica integrata – 3,49 miliardi (0,36 miliardi PNRR; 3,13 miliardi F. Complementare)

4) Istruzione e ricerca Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita. Le risorse previste ammontano a 33,81 miliardi di euro (30,88 miliardi PNRR; 1,93 miliardi React-EU; 1,00 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- ✓ Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - 20,89 miliardi (19,44 miliardi PNRR; 1,45 miliardi React-EU);
- ✓ Dalla ricerca all'impresa - 12,92 miliardi (11,44 miliardi PNRR; 0,48 miliardi React-EU; 1,00 miliardi F. Complementare)

5) Inclusione e coesione La missione investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche. Le risorse previste ammontano a 29,62 miliardi di euro (19,81 miliardi PNRR; 7,25 miliardi React-EU; 2,56 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- ✓ Politiche per il lavoro - 12,63 miliardi (6,66 miliardi PNRR; 5,97 miliardi React-EU); - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – 12,58 miliardi (11,17 miliardi PNRR; 1,28 miliardi React-EU; 0,13 miliardi F. Complementare);

- ✓ Interventi speciali per la coesione territoriale – 4,41 miliardi (1,98 miliardi PNRR; 2,43 miliardi F. Complementare)

6) Salute Rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario. Le risorse previste ammontano a 20,22 miliardi di euro (15,63 miliardi PNRR; 1,71 miliardi React-EU; 2,89 miliardi F. Complementare), ripartite fra le seguenti componenti:

- ✓ Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale – 9,00 miliardi (7,00 miliardi PNRR; 1,50 miliardi React-EU; 0,50 miliardi F. Complementare);
- ✓ Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale – 11,22 miliardi (8,63 miliardi PNRR; 0,21 miliardi React-EU; 2,39 miliardi F. Complementare)

Per quanto riguarda i tempi di attuazione, mentre le risorse a valere sul Programma React-Eu dovranno essere utilizzate nel periodo 2021-23, le risorse richieste sul RRF dovranno essere utilizzate entro il 2026, anno di conclusione del RRF.

Le missioni sopra descritte, di conseguenza hanno il medesimo orizzonte temporale di attuazione, con l'eccezione di alcuni progetti finanziati attraverso il Fondo Complementare, che, anche in considerazione del fatto che utilizzano risorse nazionali e non saranno soggetti a rendicontazione alla Commissione europea, potrebbero ottenere tempi di realizzazione maggiori.

La nuova Politica di Coesione e l'Agenda 2030

Il 29 maggio 2018 la Commissione europea ha presentato un pacchetto di proposte di regolamenti che disciplinano lo sviluppo regionale e la politica di coesione oltre il 2020. Tali proposte mirano ad adattare la politica di coesione dell'UE alle nuove sfide nel contesto del nuovo quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027. Le proposte sono state in seguito modificate per far fronte alle conseguenze inattese della pandemia di coronavirus e per tenere conto delle nuove priorità strategiche derivanti dal Green Deal europeo. La proposta modificata relativa al regolamento FSE+ nell'ambito del mandato della nuova Commissione prevede un maggiore sostegno all'occupazione giovanile e alla lotta contro la povertà infantile e riserva una maggiore attenzione alle competenze verdi e digitali.

Gli accordi politici relativi al pacchetto legislativo sulla politica di coesione 2021-2027, del valore di 373 miliardi di euro sono stati ora approvati dal Parlamento europeo decretando l'ultima fase della procedura legislativa; la legislazione in materia di coesione potrà quindi entrare in vigore il 1° luglio.

Il pacchetto comprende i seguenti regolamenti:

- regolamento sulle disposizioni comuni in materia di fondi a gestione concorrente;
- regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione (FESR/FC);
- regolamento sul Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- regolamento Interreg recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno. L'approvazione del regolamento sulle disposizioni comuni stabilisce inoltre elementi fondamentali per il funzionamento del nuovo regolamento sul Fondo per una transizione giusta, che completa l'insieme dei fondi della politica di coesione disponibili per il periodo 2021-2027.

Il Parlamento europeo ha inoltre adottato lo strumento di prestito per il settore pubblico, che completerà efficacemente tutte le proposte nell'ambito del meccanismo per una transizione giusta. Il nuovo regolamento sulle disposizioni comuni fornisce un quadro giuridico comune per otto fondi a gestione concorrente: il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo di coesione, il Fondo sociale europeo Plus, il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e il Fondo per una transizione giusta, nonché regole finanziarie applicabili al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti e al Fondo per la Sicurezza interna. Il regolamento sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione stabilisce disposizioni specifiche per il Fondo europeo di sviluppo regionale (226 miliardi di €) e per il Fondo di coesione (48 miliardi di €).

Il **FESR** contribuirà a rafforzare la coesione economica e sociale nell'Unione europea correggendo gli squilibri tra le sue regioni, realizzando nel contempo le priorità politiche dell'Unione attraverso una concentrazione tematica delle risorse.

Il **Fondo di coesione** sosterrà progetti in materia di ambiente e di reti transeuropee nel settore delle infrastrutture dei trasporti.

Il **Fondo sociale europeo Plus** è il principale fondo dell'UE per investire nelle persone e sarà lo

strumento finanziario chiave per attuare il pilastro europeo dei diritti sociali, al fine di sostenere l'occupazione e creare una società equa e inclusiva. Fornirà inoltre agli Stati membri le risorse indispensabili per la ripresa delle nostre società ed economie dalla crisi del coronavirus.

Grazie a una dotazione di 99,3 miliardi di € (a prezzi correnti) per il periodo 2021-2027, gli Stati membri potranno utilizzare i fondi per creare e proteggere opportunità di lavoro, promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà, anche lottando contro la mancanza di una fissa dimora, e dotare i lavoratori delle competenze necessarie per la transizione verde e digitale. Il Fondo comprende inoltre l'obbligo ambizioso per gli Stati membri di investire nei giovani e lottare contro la povertà infantile.

Il Fondo per una transizione giusta è un nuovo fondo della politica di coesione con una dotazione complessiva di 19,2 miliardi di € (a prezzi correnti). Il Fondo è un elemento chiave del Green Deal europeo e costituisce il primo pilastro del meccanismo per una transizione giusta. Il fondo sostiene l'obiettivo specifico di consentire alle regioni e alle persone di affrontare gli effetti sociali, occupazionali, economici e ambientali della transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima e un'economia dell'Unione climaticamente neutra entro il 2050, sulla base dell'accordo di Parigi. Lo strumento si rivolge specificamente agli enti pubblici, creando condizioni di prestito preferenziali per i progetti che non generano entrate sufficienti, affinché siano finanziariamente sostenibili.

Infine, con una dotazione di 9,1 miliardi di €, la sesta generazione di Interreg continua a plasmare la cooperazione territoriale in Europa nell'ambito di tutte le sue diverse componenti (transfrontaliera, transnazionale e interregionale). Il regolamento Interreg contempla la cooperazione ai confini esterni dell'Unione, che beneficia del sostegno di strumenti esterni (quali lo strumento di assistenza preadesione, IPA e lo strumento di vicinato, sviluppo e cooperazione internazionale, NDICI) e istituisce una nuova componente dedicata al rafforzamento della cooperazione regionale delle regioni ultra-periferiche.

Se per la passata programmazione (14-20) il quadro strategico di riferimento è stata la Strategia "Europa 2020", basata su tre priorità interconnesse ovvero, crescita intelligente, mediante lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza, la ricerca e l'innovazione, crescita sostenibile, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO₂, crescita solidale, ossia focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e la riduzione della povertà, oggi il quadro normativo che disciplina la politica di coesione dell'Unione per il periodo dal 2021 al 2027, nel contesto del prossimo quadro finanziario pluriennale, contribuisce all'assolvimento degli impegni assunti dall'Unione per attuare l'accordo di Parigi adottato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. La Strategia "Europa 2020" oggi è dunque rivista alla luce dell'Agenda 2030, che rappresenta anche la conclusione del lunghissimo processo negoziale delle Nazioni Unite sullo sviluppo sostenibile, iniziato nel 1987 con la pubblicazione del Rapporto della Commissione Mondiale su Ambiente e Sviluppo (meglio nota come Commissione Brundtland) e terminato con tre eventi che hanno definito diversi aspetti cruciali dell'Agenda: la conferenza di Addis Abeba sul finanziamento allo sviluppo; l'approvazione della Risoluzione A/RES/70/1 da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU; la Conferenza COP21 di Parigi sul cambiamento climatico. **L'Agenda 2030** racchiude un concetto di sviluppo equo e sostenibile evoluto, che consiste nell'equilibrio virtuoso fra tre dimensioni: quella economica, quella ambientale e quella sociale. Nell'Agenda 2030 queste tre dimensioni si integrano con l'approccio delle cinque P: People, Planet, Prosperity, Peace, Partnership.

People. Eliminare la povertà e la fame, in tutte le loro forme, è uno degli obiettivi dell'Agenda 2030, assicurando che tutti gli esseri umani possano esprimere il loro potenziale con dignità, equità e in un ambiente sano.

Planet. L'Agenda 2030 intende proteggere il pianeta dal degrado ambientale, anche attraverso modelli sostenibili di produzione e consumo, gestendo responsabilmente le sue risorse naturali e agendo rapidamente sul cambiamento climatico, per supportare i bisogni delle generazioni attuali e future.

Prosperity. Tutti gli esseri umani devono poter vivere un'esistenza soddisfacente e il progresso

economico, sociale e tecnologico deve avvenire in armonia con la natura.

Peace. Le Nazioni Unite incoraggiano l'esistenza di società pacifiche, giuste ed inclusive, libere da paura e violenza. Non può esserci sviluppo sostenibile senza pace e pace senza sviluppo sostenibile.

Partnership. I mezzi necessari per realizzare l'Agenda 2030 andranno mobilitati attraverso una rinnovata partnership globale per lo sviluppo sostenibile, basata su un rafforzato spirito di solidarietà globale, focalizzata in particolare sui bisogni dei più poveri e vulnerabili e con la partecipazione di tutti i paesi, i portatori di interessi e le persone.

La legislazione nazionale e obiettivi dell'azione di governo⁴

Il Consiglio dei Ministri, il 28 ottobre 2021, ha approvato il disegno di legge recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e il bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.

La legge di bilancio per l'anno 2022 ricalca la Nota di aggiornamento al Def, prevedendo la prosecuzione di una politica di bilancio espansiva, al fine di sostenere l'economia e la società nelle fasi finali dell'emergenza sanitaria, ma anche per implementare il tasso di crescita nel medio termine, fortificando gli effetti degli investimenti e delle riforme previsti dal Piano Nazionale di Resilienza e Ripresa. La legge di bilancio consta di disparati interventi, i quali mirano a consolidare il settore economico-sociale, sostenendo la crescita e la competitività dell'economia del Paese

Gli interventi di interesse riguardano

- Fisco
- Investimenti pubblici
- Investimenti privati e imprese
- Sanità
- Scuola, Università, ricerca
- Regioni ed enti locali
- Politiche sociali e previdenza
- Giovani
- Pubblico impiego

Fisco Mirando l'obiettivo di **diminuire il cuneo fiscale e l'Irap**, si prevede un intervento di 8 miliardi di euro globali, di cui 6 con un nuovo stanziamento di bilancio e 2 miliardi già assegnati in precedenza. Con uno stanziamento di 650 milioni, la plastic tax e la sugar tax vengono postergate all'anno 2023. L'aggio sulla riscossione per le operazioni successive al 1° gennaio sarà posto completamente a carico dello Stato. Stanziati 2 miliardi di euro (sempre nel 2022) per limitare l'aumento dei costi dell'energia.

Investimenti pubblici Stanziati circa 70 miliardi per gli investimenti delle amministrazioni centrali e locali dal 2022 al 2036. Tali risorse sono destinate:

- al completamento delle infrastrutture ferroviarie,
 - per le metropolitane delle grandi aree urbane,
 - per le infrastrutture autostradali già avviate e per la loro manutenzione straordinaria e messa in sicurezza,
 - agli interventi per la tutela del patrimonio culturale,
 - per l'edilizia scolastica.
- Inoltre, l'intervento:
- stanziava risorse per il Giubileo di Roma e per le Olimpiadi di Milano-Cortina;
 - implementa la dotazione del Fondo di Sviluppo e Coesione per il periodo 2022-2030 con complessivi 23,5 miliardi;

⁴ Estratto da comunicato stampa consiglio dei ministri del 28/10/2021

- rifinanzia con circa 6 miliardi gli interventi per la ricostruzione privata delle aree colpite dal sisma nel Centro Italia.

Investimenti privati e imprese Per gli investimenti immobiliari privati, gli incentivi al 50% e al 65% e le relative maggiorazioni sono prorogati fino al 2024 alle stesse aliquote. Gli **incentivi al 110% sono estesi al 2023 per i condomini e gli IACP**, con riduzione al 70% nel 2024 ed al 65% nel 2025. Per le ulteriori abitazioni, l'incentivo al 110% viene esteso per il secondo semestre del 2022 alle **abitazioni principali di persone fisiche** con la previsione di un limite Isee. Gli incentivi per le facciate vengono confermati anche per il 2023 con una percentuale agevolata del 60%.

Prorogate e rimodulate le misure di Transizione 4.0 fino al 2025. Rifinanziati il Fondo di Garanzia Pmi (per 3 miliardi di euro), la cosiddetta 'Nuova Sabatini' e le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

La possibilità di trasformare le Deferred Tax Assets (DTA) in crediti di imposta viene estesa fino al 30 giugno 2022, con la stessa percentuale e un limite massimo per singola operazione.

Sanità Per il 2022 sono previsti circa 1,8 miliardi per l'acquisto di vaccini e medicinali anti-Covid. Il Fondo Sanitario Nazionale viene finanziato con 2 miliardi di euro aggiuntivi ogni anno fino al 2024.

Ulteriori risorse sono destinate al fondo per i farmaci innovativi, per complessivi 600 milioni nel triennio. Le borse di studio per gli specializzandi in medicina sono aumentate e portate in via permanente a 12.000 l'anno. Gli enti del SSN vengono autorizzati a stabilizzare il personale assunto a tempo determinato durante l'emergenza.

Scuola, Università, ricerca Tra gli interventi:

- aumentata la dotazione del Fondo di Finanziamento ordinario per l'Università e del Fondo Italiano per la Scienza;
- creato il nuovo Fondo Italiano per la Tecnologia;
- accresciuti i fondi per gli enti di ricerca e il Consiglio Nazionale delle Ricerche;
- il contributo alle spese di ricerca delle imprese, ora previsto fino al 2022, viene rimodulato ed esteso fino al 2031;
- proroga fino a giugno dei contratti a tempo determinato stipulati dagli insegnanti durante l'emergenza sanitaria;
- previste risorse aggiuntive per i libri di testo gratuiti;
- finanziata l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria per classi di IV e V primaria.

Regioni ed enti locali 1,5 miliardi sono stati stanziati per incrementare il Fondo per il Trasporto Pubblico Locale e prevedere risorse aggiuntive per gli enti locali per garantire i livelli essenziali a regime per gli asili nido e per la manutenzione della viabilità provinciale.

Politiche sociali e previdenza Il testo contiene numerose misure destinate alle politiche sociali:

- il **Reddito di cittadinanza** viene finanziato con un ulteriore miliardo di euro ogni anno, convalidando l'importo del finanziamento sui livelli del 2021. In tale direzione vengono rafforzati i controlli e introdotti correttivi alle modalità di pagamento, che prevedono una revisione della disciplina delle offerte di lavoro congrue, un decalogo del beneficio mensile per i soggetti occupabili, sgravi contributivi per le imprese che assumono i percettori del reddito e benefici fiscali per gli intermediari;
- gli interventi in materia pensionistica prevedono una misura di durata annuale e con un requisito di 64 anni di età e 38 anni di contributi (cosiddetta **Quota 102**), la proroga di Opzione Donna, nonché la proroga e l'estensione dell'APE sociale ad ulteriori categorie di soggetti che hanno svolto lavori gravosi;

- con circa 3 miliardi di euro nel 2022 si darà attuazione alla riforma degli ammortizzatori sociali, con un accrescimento dei sussidi di disoccupazione e un'estensione degli istituti di integrazione salariale ordinari e straordinari ai lavoratori di imprese ad oggi non inclusi, nonché agli apprendisti e ai lavoratori a domicilio;
- previsti incentivi all'utilizzo dei contratti di solidarietà e la proroga per il 2022 e il 2023 del contratto di espansione con l'estensione alle imprese che occupano più di 50 dipendenti;
- il congedo di paternità di 10 giorni viene reso strutturale.

Giovani Tra le misure in favore dei giovani:

- previsto il finanziamento permanente del Bonus Cultura per i diciottenni;
- estesi per tutto il 2022 gli incentivi fiscali previsti per l'acquisto della prima casa da parte degli under36;
- finanziati il Fondo affitti giovani e il Fondo per le politiche giovanili.

Pubblico impiego. Tra le misure per l'impiego pubblico:

- finanziamento permanente di un fondo per le assunzioni con 250 milioni di euro;
- incremento del trattamento economico accessorio per 360 milioni;
- previste ulteriori risorse per la formazione dei dipendenti pubblici.

Di seguito i principali articoli di interesse dei Comuni e Città Metropolitane contenuti nella Legge di Bilancio 2022 trasmessa al Senato della Repubblica (AS 2448)

Disposizioni in materia di governance e remunerazione del servizio nazionale della riscossione (Art. 5)

La norma interviene sulla *governance* dell'Agenzia Entrate-Riscossione, che viene posta in capo all'Agenzia delle Entrate e dispone regole sulla remunerazione dell'attività del riscossore nazionale, a decorrere dagli atti di riscossione emessi dal 2022, in una logica di superamento dell'aggio di riscossione, argomento oggetto della legge di delega fiscale.

Su questo punto in particolare, attraverso la sostituzione dell'articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999, si stabilisce che le spese per procedure esecutive e notifica continuano ad essere attribuite ai destinatari delle procedure di recupero e si dispone l'addebito a carico di tutti gli enti diversi dalle amministrazioni dello Stato o previdenziali che si servono del riscossore nazionale di due quote: una quota – da determinarsi con successivo decreto – in caso di emanazione di provvedimento di sgravio totale o parziale da parte dell'ente impositore; un'ulteriore quota di partecipazione al costo del servizio, per un importo pari all'1 per cento delle somme riscosse.

Proroghe in materia di superbonus fiscale, di riqualificazione energetica, recupero del patrimonio edilizio, acquisto di mobili e grandi elettrodomestici, sistemazione al verde ed in materia di recupero o restauro della facciata esterna degli edifici (Art. 9)

Si dispone la proroga al 2022 per gli interventi già avviati al 31 dicembre 2021 (purché alla data del 30 settembre 2021 sia già stata effettuata la CILA). E' prevista la proroga al 2023 (con il 110%) e fino al 2025 con una diminuzione della percentuale soggetta all'incentivo, vale a dire 70% per le spese sostenute nel 2024, 65% per quelle sostenute nel 2025. Inoltre, chi ha un ISEE non superiore a 25.000 euro annui avrà diritto all'incentivo del 110% per il 2022, su interventi per unità immobiliari adibite ad abitazione principale di persone fisiche.

Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza (Art. 21)

La norma prevede una serie di disposizioni in materia di reddito di cittadinanza di cui al decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

La norma prevede l'obbligo per i comuni, nell'ambito dei PUC, di avvalersi di almeno un terzo dei beneficiari di RdC residenti (attualmente sussiste solo l'obbligo da parte dei beneficiari di RdC a fornire la propria disponibilità a partecipare ai PUC). *Si precisa che resta fermo che, in caso di non adesione ai progetti da parte dei percettori di RdC, è disposta la decadenza dal beneficio (articolo 7, comma 5, lett. d) del d.l. n. 4 del 2019) (lettera c) punto 6)).* In particolare, viene rafforzato il sistema di "precompilazione" delle domande di RdC, affinché siano automaticamente inseriti nelle stesse i dati già in possesso dell'Amministrazione (e quindi già verificati). L'obiettivo è inserire in modalità precompilata i dati dichiarati a fini ISBE e i dati già in possesso di INPS (Anagrafe tributaria, Anagrafe dei conti di gioco, del Catasto, del PRA, registro delle imbarcazioni da diporto etc...). **Si prevede che i Comuni effettuino controlli a campione sui requisiti per il Rdc dei nuclei familiari**, sia al momento della presentazione della domanda, sia dopo l'erogazione del beneficio (per verificare la permanenza di quei requisiti). La disposizione è tesa ad un maggior controllo anche da parte dei Comuni sulla sussistenza dei requisiti per la prestazione. **Sia al momento sia dopo l'erogazione del beneficio si segnala che risponde di danno erariale il RUP del Comune, che non esercita il potere di controllo sui dati anagrafici e non li comunica.**

Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (Art. 44)

Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) a **titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, paria al 33% della popolazione in età 0-6 anni.** Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e **a 1.100 milioni** di euro a decorrere dal 2027.

Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto a decorrere dal 2020 dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR.

La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di "deficitarietà strutturale" (ex art. 243 TUEL)

Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (Art. 45)

Viene incrementata di **30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027** la parte del Fondo di solidarietà comunale destinata a incrementare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per gli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica;

Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità (Art. 48)

Il fondo per la disabilità e non autosufficienza viene ridenominato "Fondo per le politiche in favore delle persone con disabilità" e viene incrementato di **50 milioni di euro dall'anno 2023 all'anno 2026.**

Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (Art. 49)

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il **"fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità"** con una dotazione di **100 milioni di euro a decorrere dal 2022. Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali** con decreto Ministro delle disabilità, Ministro affari regionali e autonomie, di concerto con i Ministri dell'istruzione del MEF e dell'Interno, **previa intesa in Conferenza Unificata da adottarsi entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei comuni** con decreto del Ministro dell'Interno e Ministro delle disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e del MEF, **previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno** di ciascun anno

Incremento della dotazione del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (Art. 129)

La disposizione incrementa di **29.981.100 euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024** la dotazione del Fondo nazionale per le politiche e per i servizi dell'asilo al fine di far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei richiedenti asilo e **consentire l'attivazione di ulteriori 2.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI), in conseguenza della crisi politica in atto in Afghanistan.**

Istituzione del Fondo per la strategia di mobilità sostenibile per la lotta al cambiamento climatico e la riduzione delle emissioni (Art. 131)

La norma istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, un apposito Fondo denominato **"Fondo per la strategia di mobilità sostenibile"**, con una dotazione di **50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, 200 milioni di euro per l'anno 2029, 300 milioni di euro per l'anno 2030 e 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2034.**

Incremento del Fondo per la revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (Art. 136)

La disposizione consente alle imprese di poter portare a compensazione, anche in deroga a quanto previsto dal codice dei contratti pubblici, per tutto il 2021 (e non solo per il primo semestre come previsto a normativa vigente) i maggiori costi sopportati a causa delle eventuali variazioni dei prezzi in aumento dei materiali da costruzione individuati con appositi decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. A tal fine si prevede un ulteriore decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, da adottare entro il 31 marzo 2022, per individuare eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, dei prezzi dei materiali da costruzione per il secondo semestre del 2021 e si provvede ad incrementare il fondo di cui al comma 8, del citato all'articolo 1-septies del decreto-legge n. 73 del 2021 di ulteriori 100 milioni di euro per il 2022.

Messa in sicurezza strade (Art. 140)

Vengono assegnati ai Comuni **200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023** per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350mila euro per le città maggiori).

Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (Art. 141)

La norma prevede l'incremento di **150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023** delle risorse

assegnate agli enti locali per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. E' inoltre individuato l'ordine prioritario di assegnazione dei contributi

Rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (Art. 168)

Vengono assegnati contributi per favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale anche ai comuni di medio-piccole dimensioni, nel limite complessivo **di 300 milioni di euro per l'anno 2022.**

In particolare, possono richiedere i contributi:

- ✓ **i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti**, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;
- ✓ **i Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza. tra gli importi previsti dall' articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno.**

Le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici devono essere comunicate dai comuni beneficiari al Ministero dell'Interno entro il termine **perentorio del 31 marzo 2022.**

L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Descrizione del contesto locale

L'isola di Sant'Antioco, localizzata a Sud Ovest della Sardegna, fa parte dell'arcipelago sulcitano, dista da Cagliari 84 km circa ed è unita all'isola madre da un istmo artificiale lungo circa 3 Km e un ponte. Con una superficie di circa 109 Km², Sant'Antioco è la più grande delle isole parasarde e la quarta in Italia. Il sistema insulare del Sulcis, entro il quale sono comprese le Isole di Sant'Antioco e di San Pietro, è caratterizzato da un ricchissimo insediamento sparso e da una sequenza moderna di centri di fondazione conseguenti all'impulso del riformismo sabaudo a Carloforte, Calasetta e Sant'Antioco. I centri principali si affacciano tutti sul cosiddetto "mare di dentro" e rappresentano un sistema portuale sia per il trasporto passeggeri, merci sia per la nautica da diporto. Il sistema insulare di Sant'Antioco e San Pietro definisce lo spazio marino costiero e rappresenta l'elemento di identità e relazione del complesso sistema di risorse storiche, insediative ed ambientali. L'insediamento è caratterizzato dalla presenza di un centro urbano di impianto storico, che trova nello specchio acqueo antistante, l'ambito privilegiato di relazione ed il riferimento di localizzazione originario.

Permangono testimonianze di insediamenti e infrastrutture connesse alla pratica tradizionale della pesca, quali ad esempio il patrimonio storico-architettonico delle tonnare dismesse. Nelle isole coesistono i centri accorpati con l'edificato diffuso, secondo una forma che interessa vaste aree costiere e interne e nasce come proiezione nel territorio delle comunità urbane esistenti; connesso storicamente agli usi rurali tradizionali, è attualmente oggetto di riconversione per l'offerta di servizi turistico-ricettivi. L'Isola di Sant'Antioco si caratterizza per la presenza delle piane costiere di Sant'Antioco, di Cannisoni e tra Punta Fusaneddu e Punta Dritta, comprendente le superfici subpianeggianti; il sistema di costa alta tra Capo Sperone e Torre Cannai; il sistema di costa alta e delle falesie occidentali tra Punta Maggiore e Capo Sperone, lungo la quale sono intercalate le baie di Cala Lunga, Cala della Signora, Cala Sapone e Porto Sciusciau.

L'isola di Sant'Antioco costituisce un interessante esempio di territorio in cui le eccezionali caratteristiche storiche e archeologiche, naturalistico-ambientali e le antiche tradizioni locali hanno l'opportunità di integrarsi per dar vita ad un complesso sistema culturale.

Il fattore demografico

Sant'Antioco, costituisce, dopo Carbonia ed Iglesias, il terzo centro della Provincia per dimensione demografica e funge anche da polo catalizzatore in termini di servizi e di luoghi di lavoro per il resto della Provincia.

L'andamento demografico è costantemente negativo dal 1991, in linea con la contrazione subita da tutti i comuni della provincia. Non estraneo a questo processo il problema occupazionale che porta i giovani a spostarsi verso zone più favorevoli, con conseguente progressivo invecchiamento della popolazione.

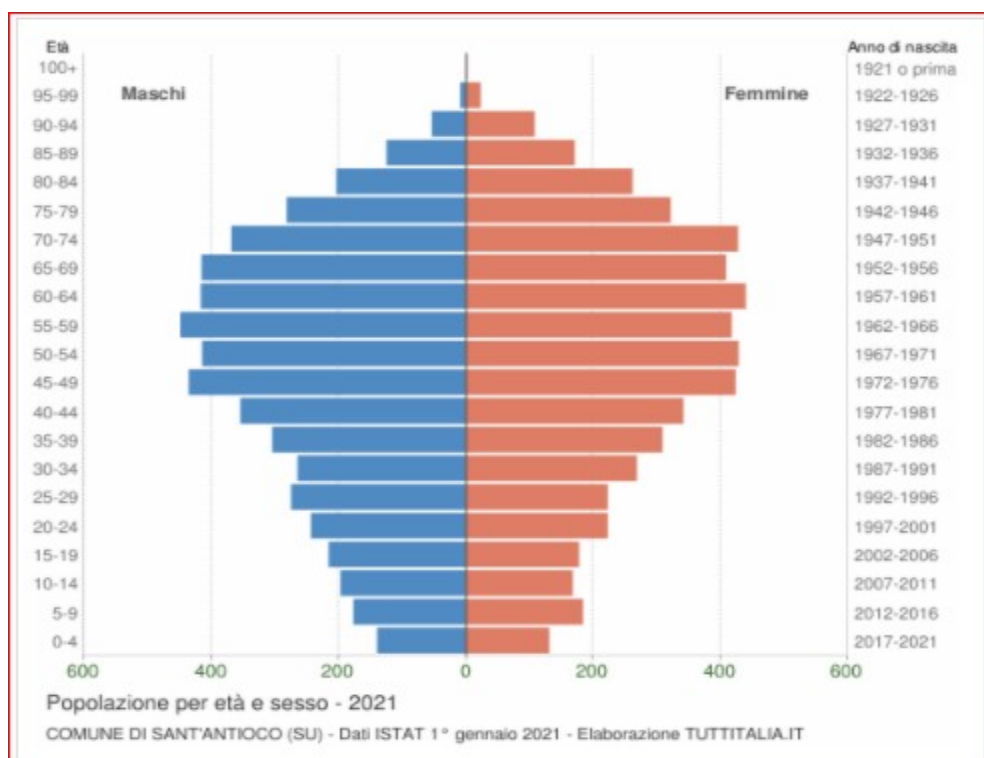
La struttura della popolazione attualmente residente, registra una minore presenza di giovani (15-29 anni) e giovanissimi (0-14), risultato questo di un lento ma progressivo consolidamento della composizione sociale del contesto provinciale, conseguenza diretta del forte calo demografico registratosi negli ultimi decenni e del conseguente minore flusso di giovani famiglie di nuova iscrizione e degli intervenuti mutamenti culturali che hanno influenzato la dimensione media della famiglia. Anche il Comune di Sant'Antioco risente di tale andamento.

Popolazione residente al 31/12/2020 11.013 suddivisa per sesso	
Maschi	0
5.452	5561

Superficie in Kmq. 74		
RISORSE IDRICHE		Fiumi e torrenti N° 0
Laghi n° 0		
STRADE		
Statali Km 10		
Provinciali Km 12		
Autostrade Km 0		
Vicinali Km 74		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore adottato (P.U.C.)	si	
Piano regolatore approvato	si	Delibera C.C. N°8/1999 e N°3/2000
		Delibera C.C. N°10/2000
Piano edilizia economica e popolare	si	Delibera C.C. N°46/1997
Piano particolareggiato del Centro Storico		Delibera C.C. N°21/2000
no		Delibera C.C. N°3/1987
		Delibera C.C. N°37/1997
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
Industriali	no	
Artigianali	si	
Commerciali		
no		
Altri strumenti (Piano delle attività Commerciali)	si	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)		
	si	
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
24.000		2.750
18.000		

Si riportano di seguito i dati estratti elaborati dall'Istat e aggiornati al 01.01.2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sant'Antioco per età e sesso al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima e la distribuzione per stato civile non è al momento disponibile.



In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Distribuzione della popolazione 2021 - Sant'Antioco

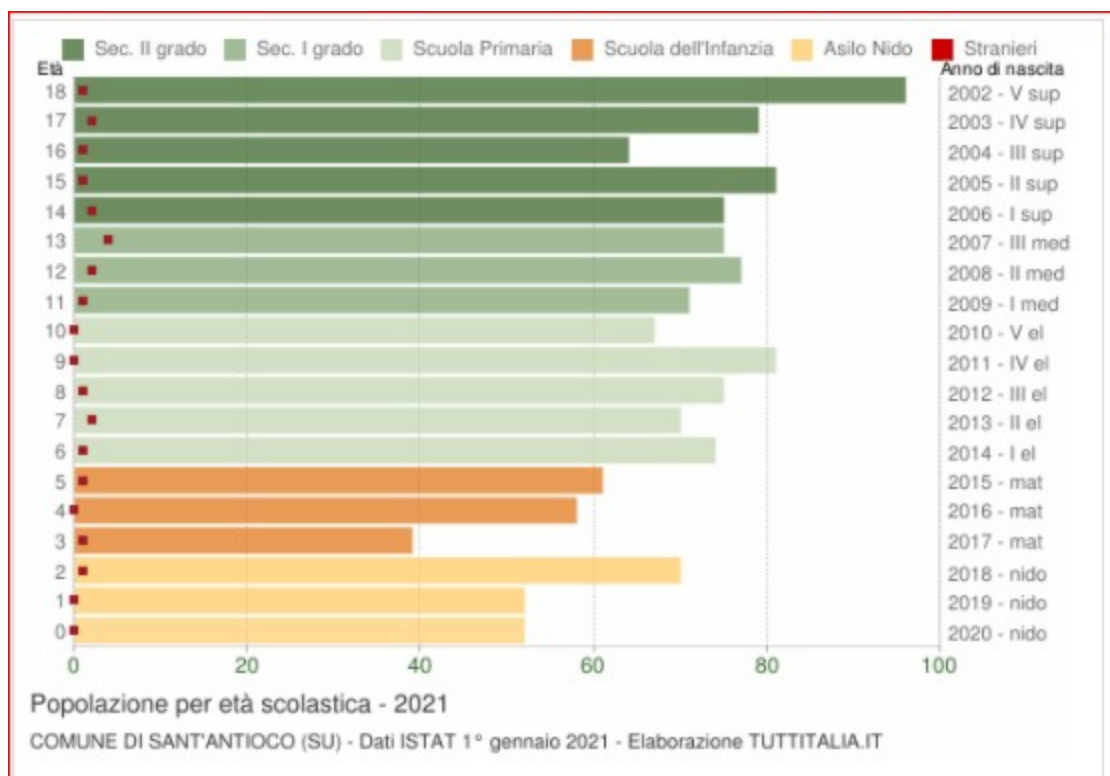
Età	Maschi	Femmine	Totale	
				%
0-4	140 51,7%	131 48,3%	271	2,5%
5-9	177 49,0%	184 51,0%	361	3,3%
10-14	197 54,0%	168 46,0%	365	3,4%
15-19	216 54,8%	178 45,2%	394	3,6%
20-24	244 52,2%	223 47,8%	467	4,3%
25-29	275 55,2%	223 44,8%	498	4,6%
30-34	265 49,6%	269 50,4%	534	4,9%
35-39	305 49,7%	309 50,3%	614	5,7%
40-44	355 50,9%	342 49,1%	697	6,4%
45-49	436 50,7%	424 49,3%	860	8,0%
50-54	415 49,2%	429 50,8%	844	7,8%
55-59	449 51,8%	418 48,2%	867	8,0%
60-64	417 48,7%	440 51,3%	857	7,9%
65-69	416 50,4%	409 49,6%	825	7,6%
70-74	369 46,3%	428 53,7%	797	7,4%
75-79	282 46,7%	322 53,3%	604	5,6%
80-84	204 43,8%	262 56,2%	466	4,3%

85-89	125 42,2%	171 57,8%	296	2,7%
90-94	54 33,3%	108 66,7%	162	1,5%
95-99	9 28,1%	23 71,9%	32	0,3%
100+	1 33,3%	2 66,7%	3	0,0%
Totale	5.351 49,5%	5.463 50,5%	10.814	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2021

Distribuzione della popolazione di **Sant'Antioco** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori o frutto di stima. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 le [scuole di Sant'Antioco](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

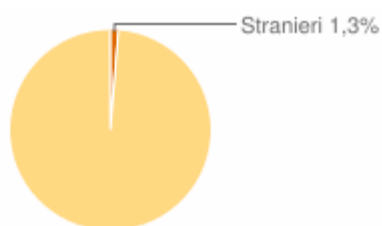
Età	Totale Maschi	Totale Femmine	Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			
				Maschi	Femmine	M+F	%
0	26	26	52	0	0	0	0,0%
1	29	23	52	0	0	0	0,0%
2	34	36	70	1	0	1	1,4%
3	20	19	39	1	0	1	2,6%
4	31	27	58	0	0	0	0,0%
5	33	28	61	1	0	1	1,6%
6	38	36	74	1	0	1	1,4%
7	34	36	70	0	2	2	2,9%
8	34	41	75	0	1	1	1,3%
9	38	43	81	0	0	0	0,0%
10	43	24	67	0	0	0	0,0%
11	42	29	71	0	1	1	1,4%
12	41	36	77	0	2	2	2,6%
13	38	37	75	1	3	4	5,3%
14	33	42	75	2	0	2	2,7%
15	45	36	81	1	0	1	1,2%
16	34	30	64	1	0	1	1,6%
17	40	39	79	1	1	2	2,5%
18	58	38	96	1	0	1	1,0%

Cittadini stranieri Sant'Antioco 2021

Popolazione straniera residente a **Sant'Antioco** al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



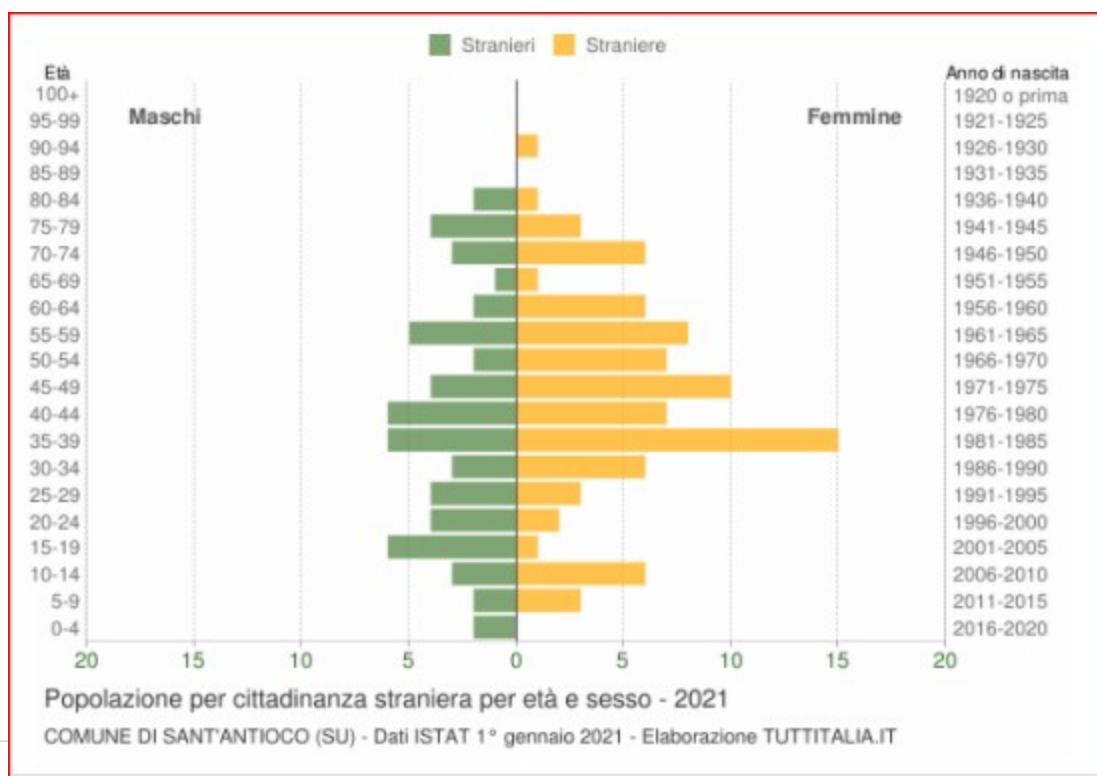
Gli stranieri residenti a Sant'Antioco al 1° gennaio 2021 sono **145** e rappresentano l'1,3% della popolazione residente.



Distribuzione per area geografica di cittadinanza Non sono ancora disponibili i dati della popolazione straniera residente per paese di provenienza.

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Sant'Antioco per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



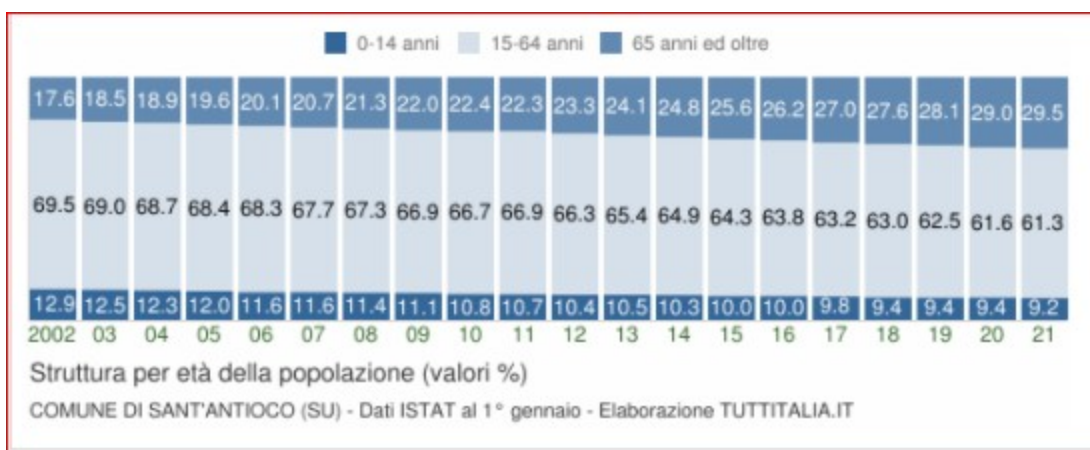
Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	2	0	2	1,4%
5-9	2	3	5	3,4%
10-14	3	6	9	6,2%
15-19	6	1	7	4,8%

20-24	4	2	6	4,1%
25-29	4	3	7	4,8%
30-34	3	6	9	6,2%
35-39	6	15	21	14,5%
40-44	6	7	13	9,0%
45-49	4	10	14	9,7%
50-54	2	7	9	6,2%
55-59	5	8	13	9,0%
60-64	2	6	8	5,5%
65-69	1	1	2	1,4%
70-74	3	6	9	6,2%
75-79	4	3	7	4,8%
80-84	2	1	3	2,1%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	1	1	0,7%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	59	86	145	100%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
--------------------	--------------	---------------	----------	---------------------	--------------

2002	1.511	8.157	2.066	11.734	41,8
2003	1.464	8.091	2.165	11.720	42,4
2004	1.450	8.078	2.225	11.753	42,9
2005	1.409	8.041	2.306	11.756	43,4
2006	1.366	8.050	2.374	11.790	43,9
2007	1.370	7.995	2.446	11.811	44,3
2008	1.336	7.924	2.511	11.771	44,8
2009	1.303	7.860	2.586	11.749	45,3
2010	1.273	7.825	2.632	11.730	45,8
2011	1.249	7.784	2.597	11.630	46,0
2012	1.196	7.600	2.673	11.469	46,6
2013	1.198	7.476	2.756	11.430	46,9
2014	1.180	7.441	2.841	11.462	47,3
2015	1.140	7.328	2.921	11.389	47,7
2016	1.132	7.222	2.959	11.313	48,0
2017	1.098	7.111	3.043	11.252	48,5
2018	1.050	7.020	3.082	11.152	48,9
2019*	1.025	6.860	3.082	10.967	49,3
2020*	1.020	6.682	3.152	10.854	49,7
2021(p)	997	6.632	3.185	10.814	50,0

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Sant'Antioco.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza	Indice di ricambio	Indice di struttura	Indice di carico	Indice di natalità	Indice di mortalità
-------------	--------------------------------	---------------------------------	-------------------------------	--------------------------------	-----------------------------	-------------------------------	--------------------------------

		<i>strutturale</i>	<i>della popolazione attiva</i>	<i>della popolazione attiva</i>	<i>di figli per donna feconda</i>	<i>(x 1.000 ab.)</i>	<i>(x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	136,7	43,9	105,3	96,3	15,4	7,3	8,9
2003	147,9	44,9	110,2	98,6	15,6	6,8	7,0
2004	153,4	45,5	120,2	101,7	15,3	5,0	6,9
2005	163,7	46,2	121,4	105,0	14,5	6,3	7,6
2006	173,8	46,5	121,2	107,8	13,9	6,4	9,6
2007	178,5	47,7	130,3	111,2	14,4	5,7	10,1
2008	187,9	48,5	143,2	116,8	14,2	6,0	8,8
2009	198,5	49,5	147,2	120,0	14,0	6,2	9,5
2010	206,8	49,9	158,1	123,1	14,4	5,9	11,6
2011	207,9	49,4	164,1	127,5	14,6	8,3	9,9
2012	223,5	50,9	171,0	132,6	15,2	6,9	11,2
2013	230,1	52,9	180,1	134,9	15,8	6,2	10,7
2014	240,8	54,0	178,9	138,0	15,9	6,2	11,7
2015	256,2	55,4	181,0	141,2	15,6	5,9	13,7
2016	261,4	56,6	179,7	146,0	16,3	5,3	11,0
2017	277,1	58,2	192,7	152,9	15,5	3,2	13,0
2018	293,5	58,9	189,3	155,4	14,3	5,7	12,3
2019	300,7	59,9	202,1	161,3	14,2	5,1	11,6
2020	309,0	62,4	211,5	167,0	13,9	-	-
2021	319,5	63,1	217,5	164,5	13,8	-	-

Il Contesto - IL SISTEMA SOCIALE

La situazione socio economica del Sulcis Iglesiente è drammatica e con la diffusione al Coronavirus ha assunto un aspetto completamente diverso rispetto alla precedente. La popolazione continua a diminuire e attualmente gli occupati sono meno del 30% della popolazione attiva, analoga percentuale anche per i pensionati.

Appare evidente il grado di invecchiamento della popolazione. Infatti come si evince chiaramente dal prospetto, si allarga sempre più la discrasia tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Sant'Antioco è di 308,7 anziani ogni 100 giovani.

Altro importante indice è quello della dipendenza strutturale, questo rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Teoricamente, a Sant'Antioco nel 2020 sono risultati 62,4 individui a carico rispetto a 100 persone che lavorano.

In merito al ricambio della popolazione attiva, il cui dato si esprime attraverso il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.

A Sant'Antioco nel 2020 l'indice di ricambio è 211,1 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

La precaria crisi economica del nostro territorio continua a colpire duramente la nostra comunità che ormai investe tutta l'organizzazione sociale, caratterizzata da gravi fragilità socio-culturali, equilibri precari, smarrimento generale e assenza di sicurezze sociali ed economiche.

La pandemia legata al Covid 19 nel 2020 ha ulteriormente contribuito ad accrescere tale malessere, costringendo nuclei familiari, mai visti prima, ad affacciarsi presso gli uffici del Servizio Sociale per accedere alle misure di supporto al reddito promosse da Regione, Governo, Protezione Civile e Comune. Il numero delle persone in stato di grave disagio socio economico è esponenzialmente cresciuto, a molti di essi occorre fornire risposte immediate ai bisogni primari della vita quotidiana. Si tratta di famiglie che, a causa della pandemia, hanno perso la loro attività principale e/o le attività saltuarie, legate al mondo della ristorazione e dell'accoglienza, alla pesca, alla vendita al dettaglio.

Superfluo ricordare già lo stato di crisi dell'intera economia del Sulcis-Iglesiente e soprattutto dell'apparato produttivo industriale, causato dalla chiusura di diversi impianti come EurAllumina SpA, Otefal Sail SpA, Portovesme Srl, Alcoa, Rockwool Italia SpA, Carbosulcis SpA), a cui deve essere sommato lo stato di crisi delle imprese dell'indotto produttivo.

E' la descrizione di una comunità nella quale lo sconforto, rispetto al mercato del lavoro, fa emergere larghi fenomeni di scoraggiamento, che spingono una larga fetta di individui ad interrompere la ricerca del lavoro.

Il 2020 ha visto altresì la crescita del numero di giovani famiglie, anche mononucleari, che ambiscono alla misura nazionale del Reddito di Cittadinanza. Si assiste dunque ad una contraddizione senza pari tra bisogno reale, di famiglie che si trovano ad aver perso la propria occupazione vera e necessaria fonte di reddito, al bisogno fittizio ed esasperato, motivato dalla semplice ambizione ad un'entrata facile, talvolta non accompagnata dalla reale motivazione all'occupazione. Si assiste dunque ad una importante crisi, oltre che economica, culturale ed educativa che, se non sufficientemente contenuta porterà a seri problemi.

La finalità dell'azione dell'Ente locale permane sempre quella di creare un sistema di *welfare* a supporto dei singoli, famiglie e gruppi, affinché si inneschi un meccanismo che non si limiti a raccogliere e ridistribuire risorse, bensì a **sviluppare un comune senso di corresponsabilizzazione** rispetto allo stato di benessere della comunità in cui si vive.

Continuiamo a dare un'attenzione particolare all'**istituzione della famiglia**, che si ritiene essere fondamentale sia nella trasmissione dei valori e nei rapporti tra generazioni, quale rifugio per i soggetti

più deboli e alla donna, quale valore aggiunto per la collettività.

Compito principale delle politiche sociali che una buona amministrazione deve mettere in campo è la valorizzazione delle risorse presenti nella comunità locale e il raggiungimento da parte di ogni persona di uno stato di benessere, inteso come stato di salute fisica, psichica e sociale.

Pertanto l'attività amministrativa in questo campo sarà rivolta ad assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di servizi sociali come previsto dalla L. 328/2000 e L.R. 23/2005. Sarà dato rilievo a progetti già in essere, implementandoli e migliorandoli in maniera innovativa. Particolare attenzione verrà data proprio alla sensibilizzazione verso il suddetto senso di corresponsabilizzazione, in modo che non vi sia un atteggiamento passivo e del "tutto dovuto" da parte dei cittadini, in particolare dei più giovani.

Altra emergenza sociale meritevole di attenzione riguarda il **Settore minori**, di conseguenza **"Genitorialità"** e **"Famiglie"** che sta vivendo un momento di forte crisi identitaria. Anche in questo settore sono da evidenziarsi da parte di giovanissimi l'emergere di importanti patologie psichiatriche con il conseguente, in molti casi, ricovero presso strutture comunitarie terapeutiche. Situazioni meno gravi, ma meritevoli comunque di particolare attenzione, sono le segnalazioni che pervengono dalla scuola sulla dispersione scolastica, sui comportamenti devianti di minori e, in molti casi, l'allarmante disinteresse da parte dei genitori per incapacità e/o debolezza genitoriale. Il Servizio ha in carico, anche con l'ausilio del Servizio Educativo Territoriale, cinquanta minori e relative famiglie. Il 50% di questi casi sono stati assegnati dal tribunale per il Minorenni di Cagliari.

Si conclude la panoramica dei bisogni e delle emergenze espresse con l'emergenza sociale più evidente e pressante della comunità, che è quella della fascia di comunità più debole che chiede l'integrazione al reddito. Cittadini disoccupati e/o inoccupati, fortemente carente dal punto di vista socio-culturale e quindi privo di strumenti necessari al proprio sostentamento. Cittadini che chiedono principalmente contributi assistenziali, ma che necessitano di formazione professionale, oltre che personale in molti casi. I Servizi Sociali del Comune di Sant'Antioco svolgono un importante lavoro di rete e di collaborazione con altri enti presenti nell'area distrettuale di Carbonia, al fine di garantire migliori risposte ai bisogni complessi dei cittadini. In particolare, opera con:

- ASL di Carbonia: garantisce la tutela della salute come diritto fondamentale dell'uomo; per questo motivo ha il compito di erogare alla popolazione residente nel territorio, l'insieme delle prestazioni socio-sanitarie di prevenzione, assistenza ospedaliera e territoriale e di prevenzione.
- PLUS - Ufficio di Piano Carbonia: promuove la collaborazione e lo scambio tra le istituzioni che compongono l'ambito territoriale (Provincia, ASL e Regione) e tra le altre istituzioni pubbliche e del privato sociale. Esso inoltre favorisce la partecipazione attiva della cittadinanza alla programmazione dei servizi e svolge il ruolo di interlocutore dei Comuni che compongono il distretto. Si occupa anche della ripartizione, dell'utilizzo, del monitoraggio e della rendicontazione dei flussi di finanziamento alle politiche sociali che ne derivano da altri livelli istituzionali.
- Tribunale per i Minorenni Cagliari: ha competenze in merito agli affari penali, civili e amministrativi riguardanti i minori di 18 anni e della loro tutela.
- Il terzo settore (Cooperative Sociali e Associazioni di Volontariato)

Nell'anno 2022, in virtù della Legge Regionale 27 luglio 2016, n. 17, che all'art. 9 istituisce il "Distretto delle Isole Minori di San Pietro e Sant'Antioco e della Deliberazione GR n. 40/32 del 06/10/2011 di "Linee Guida per i Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (L.R. 23 dicembre 2005, n. 23)", verrà avviato il **PLUS dell'Arcipelago del Sulcis**.

Il **PLUS dell'Arcipelago del Sulcis**, che vedrà coinvolti i Comuni di Sant'Antioco, Carloforte e Calasetta, l'ATS Sardegna e la Provincia del Sud Sardegna, avrà sede in Sant'Antioco presso i locali comunali di via Risorgimento n. 37 e, all'occorrenza presso i locali comunali dei Comuni di Calasetta e Carloforte. Tra le

linee programmatiche previste nel triennio 2022/2024, al fine di fare fronte alle problematiche sopra esposte, ci sarà la realizzazione in via sperimentale del **Distretto Famiglia**, esperienza nata nella Provincia di Trento e promossa recentemente dalla Regione autonoma della Sardegna. Esperienza di promozione di *welfare generativo* che punterà sulla responsabilizzazione e autodeterminazione dei sistemi famiglia e comunità in un'ottica di mutuo aiuto, supportata indubbiamente dalle misure in rete di supporto messe a disposizione da Stato, Regione e Comune.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

Il Turismo

Il patrimonio ambientale e culturale di Sant'Antioco, molto ampio e variegato, rappresenta un'importante potenzialità ai fini dello sviluppo turistico e quindi dello sviluppo locale. Tuttavia, nonostante il comparto venga considerato strategico per lo sviluppo e la crescita di competitività del territorio, le risorse esistenti non sono ancora pienamente fruibili, a causa della mancanza di una politica integrata di valorizzazione che operi in una logica di rete, per contrastare efficacemente la concorrenza, globale e locale, di aree maggiormente competitive.

La risorsa mare e numerosi siti di notevole pregio naturalistico sono stati finora l'unico vero attrattore di domanda turistica, peraltro esigua e fortemente stagionalizzata, mentre il consistente patrimonio culturale, archeologico, enogastronomico e religioso non viene percepito all'esterno come elemento caratterizzante, a fronte della forte identità industriale e mineraria che costituisce ancora, nell'immaginario comune, il "marchio" del territorio "Isola di Sant'Antioco".

Attualmente il Comune di Sant'Antioco è gestore di 7 aree storiche e archeologiche regolarmente aperte alla pubblica fruizione: MAB Museo archeologico Ferruccio Barreca, Tofet, Villaggio ipogeo, Forte sabaudo e Museo etnografico, la necropoli punica e l'acropoli romana. È inoltre attiva una Biblioteca comunale e l'Archivio storico comunale, gestiti da soggetti privati. Presso il Lungomare Cr. Colombo è ubicato il Museo del mare e dei maestri d'ascia unitamente al CEAS Centro educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità gestiti dalla Cooperativa GEA ambiente. L'unico complesso catacombale della Sardegna e la Basilica di Sant'Antioco Martire sono gestiti dalla diocesi di Iglesias. Diversi siti urbani ed extra-urbani, per anni in totale stato di abbandono, sono attualmente in corso di pulizia e sistemazione, attraverso l'impiego del personale della Cooperativa Service in sinergia con il Comune (ex dipendenti ATI Ifras). Tali importanti beni pertanto necessitano di un adeguato intervento unitario di valorizzazione che consenta una diffusione delle conoscenze presso il vasto pubblico e la cittadinanza stessa. Attualmente infatti non è presente un servizio o un soggetto che offra al visitatore la possibilità di fruire di tutti i beni presenti nel territorio, mediante appositi itinerari strutturati e appetibili. Nel corso dell'annualità 2021 sono stati sperimentati modalità di fruizione e valorizzazione per la costruzione di un'offerta strutturata e stabile con il coinvolgimento di guide turistiche abilitate.

Nel territorio urbano ed extra-urbano si svolgono costanti attività di ricerca scientifica ad opera dell'Università degli Studi di Sassari presso l'abitato fenicio, punico e romano e da parte dell'Università della Ruhr di Bochum presso l'areale del complesso nuragico di Grutti 'e Acqua. Il tessuto associazionistico locale articolato ed attivo comprende numerose realtà, specie per l'ambito **culturale**, che spaziano dagli interessi per la letteratura, la fotografia, l'arte contemporanea e il teatro.

L'infopoint ubicato presso il Centro servizi per il territorio costituisce un elemento fondamentale per l'accoglienza turistica locale, servizio indispensabile per orientare il turista alla fruizione del territorio, dei servizi e alle attività del tempo libero, ma anche luogo di coordinamento delle innumerevoli attività svolte nel territorio dalle associazioni locali e dalle attività commerciali.

L'attuale scenario culturale del territorio sebbene ricco di realtà stimolanti e dall'alto potenziale, risulta carente sotto l'aspetto gestionale e soprattutto necessita di una regia unitaria per il coordinamento delle attività e la strutturazione di un vero e proprio Sistema culturale integrato che consente di superare la frammentazione dell'offerta.

Sulla base dell'analisi del contesto emerge in maniera chiara il limite dettato dalla mancanza di una regia unitaria nella strutturazione ed organizzazione dei servizi del territorio, l'idea che si intende perseguire è volta pertanto ad una più incisiva attività di valorizzazione del patrimonio locale nelle sue peculiarità culturali e paesaggistiche, attraverso una strategia integrata ed innovativa che consenta di rafforzare l'identità e l'immagine dell'isola di Sant'Antioco. Un progetto di riqualificazione territoriale e culturale che esprima una dinamica di modernizzazione, valorizzazione e promozione dell'intero patrimonio culturale in grado di creare uno "shock culturale" e allargare il più possibile la base di competenze, in termini di capitale umano. Il ruolo della cultura è quello di operare come agente sinergico che fornisce agli altri settori del sistema produttivo contenuti, strumenti, pratiche creative, valore aggiunto in termini di valore simbolico ed identitario. In tal senso lo sviluppo del settore culturale e creativo deve innescare un cambio di mentalità, essere una forma di investimento e di produzione in grado di produrre effetti sistemici di orientamento collettivo per uno sviluppo locale a base culturale.

Un primo passo in questo percorso è costituito dalla strutturazione di un **sistema di gestione interno** al territorio comunale identificabile nella formula del **Museo Diffuso dell'Isola di Sant'Antioco** che consente una qualificazione dell'esistente, puntando sul rafforzamento dei poli a valenza culturale e ambientale che costituiscono le eccellenze dell'area, completandone l'infrastrutturazione e migliorando la fruibilità del patrimonio, fino a far evolvere l'intera offerta in un vero e proprio sistema integrato di gestione delle risorse territoriali che possa estendersi a tutta l'isola e all'antistante isola di San Pietro.

Risulta imprescindibile in tal senso, la creazione di una Destinazione turistica, un vero e proprio **sistema locale di offerta turistica** in cui i numerosi **beni culturali e ambientali, i servizi e le attività produttive siano in sinergia tra loro**, partendo dalla realtà del Comune di Sant'Antioco. Si propone la costituzione di un **nucleo forte di gestione** con la definizione di un "prodotto-territorio" che possa essere successivamente ampliato, allargato e integrato ai territori del Comune di **Calasetta** e possibilmente a quello di **Carloforte**, per la costituzione di un vero e proprio DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO dell'arcipelago sulcitano che sia in grado di innescare dinamiche di crescita complessiva, economica, sociale e culturale per l'intero areale.

Il progetto si prefigge dunque di raggiungere i seguenti obiettivi generali:

- Tutelare e conservare attivamente il patrimonio culturale territoriale;
- Qualificare e favorire una conoscenza ampia e articolata delle risorse territoriali che possono generare attività economiche di natura sostenibile: risorse archeologiche e culturali, risorse ambientali, patrimonio degli antichi saperi, itinerari integrati, ecc.;
- Sostenere sviluppo e innovazione nel settore culturale attraverso l'attività di ricerca e l'incubazione di nuove realtà private, accompagnate da adeguate politiche di entrata e di uscita finalizzate a facilitare il lavoro cooperativo ed irrobustire i processi creativi nel territorio;
- Sensibilizzare gli attori del territorio (amministratori, studenti, comunità, operatori economici e proprietari) al fine di diffondere modalità sostenibili di utilizzo delle risorse sopra indicate, che ne garantiscano al tempo stesso la corretta manutenzione e gestione;
- Creare forma di partecipazione attiva della società civile nella progettazione e gestione del patrimonio locale;
- Sostenere l'identità sociale del territorio attraverso il riconoscimento e potenziamento delle ricchezze culturali territoriali;
- Favorire l'integrazione tra le risorse, storiche, culturali ed ambientali, nel processo di valorizzazione del patrimonio culturale;
- Rafforzare e concretizzare le politiche di gestione territoriale fornendo esempi di buone pratiche che possano:
 - a) catalizzare le risorse sociali e amministrative disponibili;
 - b) attivare azioni utili di tutela, uso sostenibile e miglioramento delle risorse che caratterizzano il territorio.
- Capitalizzare le esperienze del progetto e le attività a carattere partecipativo indirizzate allo sviluppo locale, che possano generare cambiamenti sociali e territoriali sostenibili;

- Incoraggiare e sostenere la domanda culturale dei residenti e dei visitatori utilizzando un ampio ventaglio di offerta che vada dai festival musicali alle mostre, dagli eventi della tradizione ai parchi, dalle biblioteche ai musei ai parchi e dai cicli pittorici all'arte;
- Individuare adeguate modalità per la governance e il coordinamento dei diversi attori del Sistema turistico locale, in una logica di condivisione responsabile degli obiettivi strategici e operativi;
- Realizzare un sistema di servizi per l'accoglienza;
- Realizzare l'integrazione dei servizi di accessibilità (a scala urbana ed extra urbana) con quelli dedicati al tempo libero;
- Sviluppare e valorizzare i "saperi contestuali";
- Realizzare un'offerta di qualità ambientale e sociale;
- Promuovere una specializzazione dell'offerta;
- Potenziare
- Creare e promuovere il territorio come destinazione turistica "prodotto/territorio/brand".

Più recentemente il Comune è diventato socio fondatore del Centro commerciale naturale Sulki il quale si configura come soggetto determinante per il fattivo coinvolgimento delle attività produttive locali nello sviluppo del settore turistico e culturale.

Inoltre nel 2019 il Comune di Sant'Antioco il Comune di Sant'Antioco è stato inserito dalla Regione Autonoma della Sardegna nel Registro dei Cammini e degli itinerari turistici e dello spirito, quale Luoghi di "Destinazione di Pellegrinaggio" ai sensi della DGR n. 48/9 dell'11.12.2012. Tale riconoscimento rientra nell'ambito dell'iniziativa "del Turismo Identitario Culturale e Religioso", in quanto territorio vocato e interessato a valorizzare e promuovere il processo di strutturazione dell'offerta regionale del turismo culturale e religioso. Nello specifico, è stato riconosciuto un Luogo di pellegrinaggio che si sviluppa su una intensa e radicata devozione dove è possibile ripercorrere le orme e la storia di Sant'Antioco Martire attraverso la scoperta dei luoghi dove il Santo ha vissuto, quale testimonianza viva del messaggio di semplicità. Primo martire cristiano sardo, nonché tra i primissimi divulgatori del messaggio evangelico nell'Isola (nella seconda metà del I secolo d.C.) Sant'Antioco viene riconosciuto PATRONO DELLA SARDEGNA, la devozione nei suoi confronti è diffusa capillarmente nel territorio regionale e richiama nella città e nell'isola di Sant'Antioco numerosissimi appassionati devoti e pellegrini.

Con tali premesse il Comune di Sant'Antioco ha intrapreso delle specifiche azioni volte alla definizione di un offerta turistica strutturata quale "prodotto turistico" del territorio di Sant'Antioco incentrato sul "Turismo culturale e religioso" funzionale alla strutturazione, valorizzazione e promozione della "Rete di Destinazioni di Pellegrinaggio". In tale logica insieme ai Comuni di Galtellì, Gesturi, Laconi, Luogosanto e Orgosolo ha costituito la Fondazione partecipata "FONDAZIONE DESTINAZIONI DI PELLEGRINAGGIO IN SARDEGNA".

Tra le finalità della Fondazione sono previste azioni orientate a individuare, valorizzare e promuovere, in seno alla rete delle Destinazioni di Pellegrinaggio le località della Sardegna fortemente connotate da indiscutibili momenti di pellegrinaggio attraverso i luoghi ove nacque e/o visse un santo o un beato e, comunque, legati a eventi miracolosi documentati dalle fonti ufficiali della Chiesa di valenza identitaria regionale e/o nazionale.

La redazione del Piano strategico partecipato di marketing territoriale, per la costruzione della Destinazione turistica Isola di Sant'Antioco

Prevede la trasformazione del territorio, attualmente attrattore di un turismo prettamente balneare, in Destinazione Isola di Sant'Antioco potenziando e strutturando i valori aggiunti della destinazione che soddisfino l'esigenza dei turisti attuali e futuri, partendo dalla messa a sistema di un insieme di risorse, strutture, attività e operatori pubblici e privati esistenti e operanti sul territorio. L'obiettivo principale è sviluppare e creare un'offerta turistica sostenibile di qualità, basata sulla attrattività del patrimonio naturale, paesaggistico e culturale innescando e sviluppando processi di integrazione, che consentano di creare reti e sinergie tra risorse ambientali, culturali e settori economici.

I valori del territorio si concretizzano nelle componenti principali della destinazione, intese come un

concentrato autentico della più ampia destinazione Sardegna, isola selvaggia e incontaminata, paradiso naturale ma anche meta di viaggiatori, culla di grandi civiltà e tradizioni ataviche, terra di centenari:

- MARE E NATURA: clima, mare, sole, piccole spiagge, scogliere incontaminate, bandiera blu, sistemi umidi/birdwatching, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione,
- CULTURA E TRADIZIONE: storia millenaria, itinerari religiosi, folklore, artigianato, differenze e contaminazioni culturali
- ENOGASTRONOMIA: produzioni tipiche, km 0, Carignano, pesca, ricette locali
- AUTENTICITÀ: pace, silenzio, mobilità lentezza, esperienza, partecipazione e coinvolgimento

Il concetto di **benessere** è incentrato sul recupero psico-fisico, sulla **“qualità della vita”** e del **relax**, del **ritmo lento** a contatto con la natura, in un luogo unico e incontaminato in cui rigenerarsi, vivere esperienze sentendosi “cittadino” del luogo. La strategia di comunicazione, dunque, partendo dalle oggettive risorse naturali del territorio sta sviluppando un’offerta incentrata sul benessere, su esperienze di vita in un luogo unico e non replicabile in cui ritrovare un ritmo di vita sostenibile e dedicare del tempo a se stessi e alla propria gratificazione fisica, mentale e spirituale, vivere esperienze che consentano al viaggiatore di spezzare l’andamento frenetico della vita in grandi città o delle grandi mete del turismo di massa ed entrare in contatto con la natura, la storia, le persone e la tradizione in un luogo unico, incontaminato in cui il tempo si è fermato conservando l’originaria dimensione d’equilibrio. Il Piano di Comunicazione ha previsto un lavoro di **sviluppo di una Brand Identity** della Destinazione, con creazione di un marchio, un payoff e dei claim, che possano diventare distinguibili nel mercato e trovare applicazione nei differenti strumenti di comunicazione e promozione che verranno utilizzati nel prossimo futuro. E’ stato portato avanti lo **sviluppo di un portale web** dedicato (visitsantantioco.info), punto di riferimento per gli stakeholders e per il turista attuale e potenziale, punto di riferimento per presentare le attrattive del territorio, offrendo al contempo la possibilità di costruire la propria vacanza su misura, attraverso un contatto diretto con la Destinazione. Accanto al portale sono stati sviluppati ulteriori supporti multimediali gestiti attraverso un’interazione **social** con i potenziali visitatori, gli interessati ma anche con i viaggiatori del momento e fidelizzati. Sarà fondamentale implementare le azioni di comunicazione e **trasferire il concetto di brand del territorio e dei suoi valori chiave**, esprimendo in maniera sintetica ed efficace: l’autenticità del luogo in cui sole e tempo si sono fermati, il benessere è assicurato da uno stile di vita equilibrato e sostenibile, la scoperta del territorio diventa esperienza gratificante. Si adotteranno **nuovi linguaggi** e codici di comunicazione semplici, empatici ma ispirazionali che includano e coinvolgano nel dialogo, raccontino in maniera semplice il territorio e le persone, siano inoltre differenziati a seconda dei target e dei mercati identificati.

Come si è definito nel Piano, l’obiettivo strategico di Sant’Antioco per il periodo 2021-2023 è quello di posizionarsi come un’importante destinazione di turismo well-being in Italia, a partire dalle sue caratteristiche e dai suoi valori.

Ciò comporta, oltre alla comunicazione, degli specifici obiettivi operativi, ovvero l’organizzazione del sistema e la creazione del prodotto e delle esperienze che dovranno essere attrattive e disponibili per i potenziali turisti.

Gli obiettivi operativi di gestione sono:

- Disegnare proposte ed esperienze turistiche attrattive, con focalizzazione sul benessere
- Supportare gli operatori turistici, commerciali e del well-being nello sviluppo, organizzazione ed erogazione delle proposte ai turisti
- Strutturare e gestire gli eventi e le attività delle diverse tipologie di prodotti turistici
- Promuovere e comunicare al mercato le proposte degli operatori
- Coordinare gli operatori dei diversi settori di attività sul territorio (ristorazione, balneari, commercio, turismo, well-being ecc.)

Ciò implica la necessità dell’esistenza di un’attività di meta-management e di marketing turistico all’interno del sistema al fine di generare valore. In quest’ottica e nell’ambito di una evidente frammentazione, il sistema si materializza attraverso il **network**, ovvero un insieme di soggetti che

collaborano per ottenere diversi risultati collettivi e benefici individuali. Operativamente, il miglior meccanismo per organizzare e gestire la destinazione sono le Reti di prodotto.

La Rete di prodotto è una forma di aggregazione tra imprese finalizzata alla creazione di un prodotto turistico specifico destinato ad un mercato specifico: serve a raggiungere nicchie competitive strategiche verso cui orientarsi per differenziare l'offerta turistica in modo innovativo.

Si tratta, inoltre, di organizzazioni costituite da una pluralità di soggetti operanti nel turismo (ma non solo) del territorio che si uniscono per perseguire e raggiungere finalità comuni, come accrescere la propria visibilità sul mercato, incrementare i propri guadagni, conquistare nuove fette di mercato. Tuttavia va sottolineato che ogni operatore mantiene la propria autonomia operativa e continua a svolgere la sua principale attività economica.

La Rete serve agli operatori perché definisce regole comuni per distinguersi sul territorio con offerte mirate e di alta qualità, e allo stesso tempo rappresenta per i turisti una garanzia e una risposta a specifiche esigenze con standard qualitativi. Il meccanismo che unisce entrambi gli interessi è il fatto che all'interno della Rete esistano strutture/operatori selezionati, che propongono servizi mirati con uno standard qualitativo superiore e con un certo grado di specializzazione. Tale livello qualitativo è garantito dal Comune che gestisce le adesioni alla Rete e il suo funzionamento, anche avvalendosi di collaborazioni, consulenze e servizi esterni.

Offerta Turistica - Beni Culturali

Il sito dell'antica Sulky si presenta alla luce delle odierne scoperte come uno degli insediamenti fenici più antichi del Mediterraneo occidentale. Durante la prima metà dell'VIII sec. a.C. sull'isola di Sant'Antioco viene fondata la città di Sulky, un centro portuale di primaria importanza per il territorio circostante, sarà proprio la sua collocazione a garantirne la prosperità, poiché l'isola diventerà luogo fondamentale per la raccolta delle materie prime che dall'entroterra confluivano nella città per poi essere commercializzate oltremare.

Con l'avvio del VI sec. a.C., epoca cruciale per la comprensione della storia mediterranea, si determinerà un mutamento fondamentale negli equilibri stabiliti tra le diverse popolazioni mediterranee; nella seconda metà del secolo l'intervento militare di Cartagine in Sardegna determinerà la fine della fase propriamente fenicia e di quella che alcuni studiosi hanno definito "cultura e società di frontiera, sardo-fenicia".

Il centro di Sulcis subì con ogni probabilità una conquista violenta, come dimostrano più spiccatamente i livelli di incendio del vicino centro di Monte Sirai corrispondenti alla fine del VI sec. a.C.

Dalla metà del III sec. a.C. lo scontro tra Roma e Cartagine è divenuto oramai inevitabile, nel 238 a.C. la Sardegna entra a far parte dei possedimenti romani.

Il paese di Sant'Antioco è da considerarsi un vero e proprio Museo a cielo aperto, si elencano di seguito i monumenti archeologici ubicati nel centro:

Nuraghi

Sull'isola si rivela la presenza di circa 40 nuraghi, 9 tombe dei giganti e 1 pozzi sacri. Tra i monumenti di maggiore entità si ricorda il Complesso di Grutti 'e Acqua, estremamente articolato e inserito in una cornice di pregevole valore naturalistico. Nessuno di questi monumenti è stato oggetto di indagini mirate né tantomeno è stato inserito in itinerari turistici attualmente attivi.

Abitato

L'insediamento antico come quello moderno si colloca nell'immediata vicinanza dell'istmo, a nord di esso, e si distende sul versante orientale di una modesta collina che dirada verso il mare mediante una struttura a terrazze.

Una piccola area ad elle, tra la casa di assistenza per anziani e l'asilo comunale, compresa tra via D'Azeglio e via Gialeto è oggetto, dal 1983 ad oggi, di uno studio stratigrafico delle strutture abitative fenicie che si trovano al di sotto della fase di urbanizzazione romana del I e II sec. d.C. Sulla base della cronologia dei materiali più arcaici rinvenuti nell'abitato antico, si colloca la data di fondazione del sito nel ventennio compreso tra il 770-750 a.C.

Le fortificazioni

Sull'altura di Castello alla base del fortino, sono stati individuati i resti di un complesso nuragico composto da più torri

Tofet

Di estrema importanza storica e archeologica è il santuario del tofet sia per la sua antichità e rarità che per l'opportunità, vista la sua ampiezza, di essere scientificamente indagato con l'ausilio delle nuove tecnologie

Necropoli

L'impianto funerario di età punica è certamente uno delle necropoli ipogee più grandi e più belle di tutto il Mediterraneo. La zona maggiormente indagata è situata in un'area limitata nei pressi del Castello Sabaudu, in località "Is Pirixeddus" (le sorgenti), tuttavia la necropoli nel momento del suo massimo sviluppo doveva avere una superficie di circa 6 ettari ed almeno un migliaio di ipogei. La sua estensione, dall'altura del Castello prosegue verso la basilica per poi piegare verso sud, verso il moderno centro cittadino.

Mausoleo Tardo-punico

Di notevole interesse il monumento sepolcrale chiamato "Sa Presonedda" nel centro dell'abitato moderno.

Tempio dell'acropoli

Si tratta di un tempio circondato da colonne in tutte i suoi lati tranne che in quello posteriore (pesudoperiptero "sine postico") e a cui si accedeva da una rampa monumentale

Il Ponte romano

Il ponte romano di Sant'Antioco, conosciuto da tutti col nome di "Pontimannu" rappresenta, come d'altronde gli altri ponti sardi, un unicum non solo nella sua forma ma anche per la posizione sul territorio.

La Fontana Romana

In quella che attualmente prende il nome di Piazza Italia si trova una depressione con scale di accesso che viene comunemente denominata Fonte romana o Is Solus. In realtà si tratta di una testa di acquedotto o di una falda sorgiva captata le cui origini sono molto antiche, forse addirittura precedenti alla conquista romana della Sardegna.

Catacombe paleocristiane

Le catacombe paleocristiane di Sulcis si trovano al di sotto della Basilica di Sant'Antioco.

Il Forte Sabaudu

Non si tratta di un castello ma di una fortificazione a cielo aperto che, a seguito di un progetto del 1812 dell'ufficiale tedesco Ambrogio Capson, fu costruita tra il 1813 e il 1815 per dare riparo ai soldati e alla popolazione di Sant'Antioco in occasione delle frequenti incursioni dei pirati barbareschi che in genere provenivano da Tunisi, Algeri e Tripoli.

Villaggio Ipogeo

Unica nel suo genere, l'area è costituita da una parte dell'antica necropoli punica di *Sulky* e raggruppa numerose tombe ipogee scavate nel tufo tra il VI ed il III secolo a.C., riutilizzate da famiglie molto povere dalla seconda metà del XVIII sec. come abitazioni.

Museo Etnografico

Il Museo Etnografico, recentemente ristrutturato è inserito in un contesto estremamente caratteristico dell'abitato più antico dell'attuale cittadina, cioè l'area della necropoli ipogea punica che in passato si estendeva per oltre sei ettari su tutta la collina del Castello, fino alla cattedrale paleocristiana sotto la quale oggi è possibile visitare le Catacombe.

MAB Museo Archeologico

Il Museo Archeologico di Sant'Antioco mostra un'ampia selezione di materiali rinvenuti durante le varie campagne di scavo tenutesi nella nostra Isola e pertinenti ad un periodo che va dai primi insediamenti neolitici (III millennio a.C.) alle fasi tarde della romanizzazione.

Costruzione del Museo diffuso Isola di Sant'Antioco

Il concetto di museo esce dalle stanze di una struttura chiusa per diventare un “paesaggio museale” costituito dall’insieme dei beni archeologici, storici, identitari e naturalistici, delle storie della città e del suo territorio, stratificate nel tempo e unite nello spazio in una vera e propria rete di connessioni. Uno strumento di conoscenza e conservazione del patrimonio storico, ma anche strumento capace di attivare processi partecipati strettamente radicati alla contemporaneità, in cui la comunità stessa diventa protagonista.

Offerta Turistica - Patrimonio Naturalistico

Tra le particolarità naturali dell'isola vanno annoverate alcune zone umide tra le quali, nei pressi dell'Istmo, *Is Pruinis*, S.Caterina-saline (create nel 1962), Sa Bassa Manna e Saline di *Is Animas*.

Da un punto di vista faunistico la zona è ricca di specie interessanti come l'Avocetta e il Fenicottero rosa, particolarmente legate a gli specchi d'acqua salata, le specie di maggior interesse si trovano nei pressi della foce del Rio Sassu: il Tarabusino, la Nicottera, l'Airone Rosso la Sgarza Ciuffetto e tante altre.

Dentro l'isola, nella parte orientale troviamo la laguna de *Sa Punta e S'Aliga o Is Pruinis*, la cui superficie è di circa 100 ettari con una profondità abbastanza limitata, quest'area paludosa ospita una delle due stazioni sarde di *Halocnemum strobilaceum* ed alcune cenosi di alofite.

Nell'estrema punta Nord-Orientale troviamo Stagno Cirdu che si estende per circa 20 ettari, la zona è ricca di mitili ed è sottoposta ad importanti progetti di acqua coltura.

L'area di maggior rilievo naturalistico dell'isola è la costa che da Capo Sperone arriva sino alla stupenda spiaggia di Cala Lunga.

Le profondità del fondale custodiscono il prezioso oro rosso: il corallo; è presente inoltre la poseidonia e la gorgogna per la flora, mentre per la fauna da ricordare la testuggine marina o “caretta caretta”, la cernia, il tonno, il pesce spada indispensabili per la cucina dell'isola. Particolarmente suggestive le zone Portu sciusciau, Gruttiaqua, Poggio di mezzaluna e Monti de su Casteddu, caratterizzate da una costa bassa con alcuni rilievi e ricca di macchia mediterranea come: *Juniperus phoenicea*, *Euphorbia dendroides*, *Olea oleaster*, *Chamaerops humilis*, *Genista ephedroides* e *Genista morisii*. La numerosa fauna terrestre comprende la volpe, la donnola, il gatto selvatico, il coniglio selvatico, il cinghiale per quanto riguarda i mammiferi; mentre per quanto concernono i rettili troviamo: la testuggine terrestre, la biscia, il tritoni; lungo la costa negli imponenti anfratti rocciosi nidificano alcune rare specie di uccelli come le berte maggiori ed il falco della regina, il falco pellegrino, la poiana, l'astore, la civetta, la cornacchia, la pernice e la tortora.

Nell'isola di Sant'Antioco sono presenti ben 7 SIC siti di interesse comunitario, tra questi la Zone Speciale di Conservazione di Serra Is Tres Portus, un sentiero naturalistico localizzato nella parte orientale dell'Isola lungo circa 1,5 km è vasto circa 260 ettari.

Offerta Turistica Cultura Materiale e immateriale

Sagra di Sant'Antioco Martire

La festa di Sant'Antioco è la più antica della Sardegna, viene celebrata il 15° giorno dopo la Domenica di Pasqua, attualmente la Sagra è arrivata alla 662° edizione.

I costumi tradizionali

Importante risorsa legata alla cultura del luogo e la secolare tradizione legata all'abbigliamento con la valorizzazione dei seguenti costumi locali:

Su Bistiri 'E Fiura (Ilvestito Da Vedova)

Su Panneddu

Su Bistiri A Cappusu

Bistiri 'E Omini

L'artigianato

Il bisso marino, un prezioso materiale tessile dai riflessi dorati e scintillanti veniva lavorato per realizzare tessuti pregiati molto apprezzati dalla nobiltà secolare ed ecclesiastica.

L'intaglio

Dell'antica scuola antiochense di intaglio di Giovanni Cossu rimangono ormai solo pochi "allievi" dalle

mani d'oro.

L'intreccio

Ancora viva e laboriosa l'attività di intreccio di canne e giunchi che creano i contenitori del passato rurale sardo.

Maestri D'ascia

Nell'isola sopravvive la tradizione dei maestri d'ascia (in piccole aziende a carattere familiare), abili artigiani che realizzano le imbarcazioni tipiche Antiochensi "is cius", utilizzate per la pesca in laguna, ed i pescherecci.

Il MuMa e il Ceas

Museo del Mare e della Navigazione di Sant'Antioco si inserisce nel quadro della ricca offerta culturale dell'isola di Sant'Antioco, in stretta connessione con un elemento fondamentale della vita della città antica e moderna: il mare. La missione del Museo del Mare e della Navigazione di Sant'Antioco è quindi quella di rivalutare il patrimonio culturale legato alla storia e alla figura dei Maestri d'Ascia, valorizzandone l'eccellenza e conservandone la memoria, per renderle fruibili a un vasto pubblico attraverso la testimonianza dei protagonisti, riportata nei documentari, la materialità delle imbarcazioni e degli attrezzi, il racconto contenuto nei testi e nelle immagini.

Il museo del Mare è inoltre sede del CEAS Centro educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità attivo nelle azioni di sensibilizzazione, educazione ambientale della cittadinanza.

Offerta turistica enogastronomia

Da non sottovalutare, è la gastronomia e la cucina del territorio antiochense che racchiude mare e terra. Il pane è l'alimento che non deve mai mancare sulle nostre tavole, i più diffusi sono "su civraxiu", "su coccoi" e il pane decorativo che viene realizzato per la sagra di S. Antioco Martire.

Come antipasti troviamo una vasta scelta tra i prodotti della terra: verdure sottolio, il pecorino sardo e i salumi tipici; mentre tra gli antipasti di mare ricordiamo: cozze e frutti di mare alla marinara, bottarga di tonno o di muggine, aragosta.

Tra i primi piatti ricordiamo: "is malloreddus" alla campidanese o al sugo di pecora, "is cullurgiones", "is sappueddus", la fregola con le vongole, la pasta con la bottarga e le minestre di legumi.

Tra i secondi piatti ricordiamo: l'agnello con cardi e carciofi, la pecora con le patate, la zuppa di pesce e arrostiti di pesce e carne. I dolci che troviamo a Sant'Antioco sono prevalentemente quelli con la pasta di mandorle come: gli amaretti, i sultanini, i bianchini, ma possiamo trovare anche dolci di diverso tipo come "is pardulas".

La bottarga, considerata da alcuni come "il caviale del Mediterraneo", è uno dei punti di forza della gastronomia antiochense e uno dei prodotti più caratteristici e prelibati dell'Isola.

Il territorio di Sant'Antioco è noto anche per la viticoltura, il Carignano del Sulcis è un vino rosso a denominazione di origine controllata ottenuto da uve 100% Carignano. La esistenza della pianta ai venti salmastri provenienti dal mare ha permesso di sviluppare le coltivazioni prevalentemente nei terreni sabbiosi che conferiscono al vino vigore e ricchezza in estratto e profumi.

Offerta turistica Arena fenicia festival e Sulky jazz festival

L'Arena Fenicia Festival si propone come un contenitore che comprende il meglio della musica internazionale, una manifestazione che veicola l'immagine della Sardegna e che ogni anno ospita importanti nomi della scena nazionale e internazionale.

L'obiettivo è ambizioso e di rendere Sant'Antioco, la città più antica della Sardegna, il centro della musica del Mediterraneo.

Il Sulky Jazz Festival invece comprende una rassegna di concerti jazz svolti in luoghi suggestivi dal punto di vista storico e naturalistico che fanno da cornice ad una rassegna svolta durante l'intero periodo estivo.

Offerta Turistico-Sportiva

Il paese di Sant'Antioco si specchia nelle acque della laguna interna, dotata di porticciolo turistico interno per imbarcazioni da diporto. Sono presenti alcuni diving per escursioni nelle acque cristalline lungo la costiera isolana. Si praticano inoltre i seguenti sport: Pesca in apnea, Pesca sportiva, Sport per disabili, Beach volley, Freestyle, Pallavolo, Basket, - Calcio, Calciotto, Tennis.

Il territorio comunale possiede inoltre numerosi impianti sportivi: Impianto Polivalente (CAMPI Da Tennis, Campo Di Calciotto E Pallamano); Palazzetto "PALAGIACOMO Cabras"; Campo Esterno Pluriuso: Basket-Volley; Parco Giochi (presso Il Parco Giardino); Stadio Comunale In Erba Sintetica; Campo Di Calcio In Terra Battuta (via Trilussa).

Nel 2021 saranno costruiti di due campi da padel, uno sport in forte ascesa, accessibile a tutti, fortemente "democratico" e attrattore turistico.

A Sant'Antioco sono presenti diverse aree per praticare il **kitesurf**. Uno di questi si trova nel territorio comunale in località Sa Barra.

STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2021		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Asili nido	n.	1	posti n.	30	50	50	50
Scuole dell'infanzia	n.	3	posti n.	201	201	201	201
Scuola Primaria	n.	2	posti n.	380	380	380	380
Scuole Secondaria 1° grado	n.	3	posti n.	255	255	255	255
Strutture residenziali per anziani	n.	1	posti n.	25	25	25	25
Farmacie COMUNALI	n	0		0	0	0	0

Organizzazione e Modalità Di Gestione Dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o partecipati dal Comune.

Servizi in appalto/Concessione o in economia			
Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore/Concessionario	COMPETENZA
Gestione del servizio asilo nido prima infanzia	Appalto	Coop. Dimensione Umana	COMUNE
Sistema bibliotecario interurbano del Sulcis (SBIS)	Appalto	Cooperativa Mediterranea	RAS
Sistema museale	COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEL PARCO STORICO-ARCHEOLOGICO DI SANT'ANTIOCO, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS 117/2017	ETS A.T.I. mandataria Società cooperativa Archeotur impresa sociale con sede a Sant'Antioco in via Foscolo 4. P. I.V.A. 01461740928 e mandante Società Cooperativa Studio87 – Impresa Sociale, con sede in Sant'Antioco via Foscolo 10, P. I.V.A. 02004350928	COMUNE
Servizio Archivio storico	Appalto		

Servizio mensa scolastica	Appalto	Cooperativa La Locomotiva	COMUNE
Servizio di trasporto scolastico	Appalto	Cooperativa La Locomotiva	
Servizio Di Gestione Di Parcheggi Pubblici A Pagamento, Senza Custodia, nel Centro Urbano E nelle Localita' Di Maladroxia, Co' Quaddus, Cala Sapone, Su Portixeddu E Cala Lunga	Appalto	ELETTRONICA EFFEEMME S.R.L.	Comune
Servizio gestione CANONE UNICO PATRIMONIALE	Concessione	M.T. SPA (IN SCADENZA AL 31/03/2022)	COMUNE
Servizio di igiene urbana	Appalto	COSIR SRL	DURATA CONTRATTO QUINQUENNALE
SERVIZIO DI TESORERIA	CONCESSIONE	BANCO DI SARDEGNA	Scadenza 2022
Illuminazione pubblica	Appalto	NUOVA GARA	CONVENZIONE CONSIP
- POLITICHE PER LA TUTELA DELLA NON AUTOSUFFICIENZA - POLITICHE PER LA QUALITÀ DELLA VITA REALIZZAZIONE DISTRETTO FAMIGLIA - POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA	PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLE PERSONE (PLUS) "ARCIPELAGO DEL SULCIS".	PLUS	PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLE PERSONE (PLUS) "ARCIPELAGO DEL SULCIS".
Impianti sportivi comunali	manutenzione e custodia	GMT	Comune
servizi e interventi in materia di attività in ambito turistico e culturale	coprogettazione	ETS Associazione Centro Commerciale Naturale Sant'Antioco	Scadenza 31.12.2021
Ostello della Gioventù	Gestione in Concessione	Coop. Gea Ambiente e Turismo	
Casa dell'Anziano	Gestione in Concessione	Melania due	
SERVIZI CIMITERIALI, GESTIONE AREA CIMITERIALE E CAMERA MORTUARIA	Appalto	ECOPLUS SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE DI SANT'ANTIOCO	

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Considerato che la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito TU), come integrato e modificato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (Decreto correttivo), con deliberazione del CC n. 30 del 18/09/2017 veniva approvata dall'organo di indirizzo e controllo la REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE.

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 111 del 21/09/2021, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazioni	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	90019710921	1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	NO	75%
FONDAZIONE CAMMINO DI SANTA BARBARA	00376610929	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	6,976% € 1.500,00 (fondo dotazione iniziale € 21.500,00)
EGAS ENTE GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	02865400929	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	0,0058587
GAL SULCIS IGLESIENTE, CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI S.C.A.R.L.	02324550926	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	3,43
ABBANO SPA	02934390929	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,2919225%

Ai fini della individuazione degli enti inclusi nell'area di consolidamento (secondo elenco) occorre evidenziare che le società:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
FONDAZIONE CAMMINO DI SANTA BARBARA	00376610929	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	6,976%	1. Irrilevanza
EGAS ENTE GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	02865400929	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	0,0059164%	3. partecipazione inferiore al 1% salvo il caso

							dell'affidamento diretto
GAL SULCIS IGLESIENTE, CAPOTERRA E CAMPIDANO DI CAGLIARI S.C.A.R.L	02324550926	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	3,43	1. Irrilevanza

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2020 a seguito delle opportune analisi effettuate sono:

Denominazione	Cod. Fiscale/ P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
SCUOLA CIVICA DI MUSICA	90019710921	1. Organismo strumentale	1. Diretta	NO	NO	75%	2019	INTEGRALE
ABBANO SPA	02934390929	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	SI	0,2919225 %	2019	PROPORZIONALE

Struttura Organizzativa – Personale

Con deliberazione di Giunta Municipale n. 66 del 26/04/2018 è stata approvata la modifica del modello di macro-organizzazione dell'ente per la gestione dei servizi. L'attuale amm.ne ha ritenuto che la struttura organizzativa precedente (che prevedeva sei posizioni organizzative) abbia prodotto un rallentamento dei processi decisionali, con conseguente appesantimento delle procedure amministrative ed allungamento dei tempi di erogazione dei servizi ai cittadini.

È stato modificato l'organigramma e la struttura organizzativa di ciascun servizio, con riferimento all'assetto degli uffici, nel seguente modo:

Con Deliberazione di Giunta comunale n. 18 in data 28 febbraio 2019 è stata approvata definitivamente, a seguito del confronto tra delegazione trattante di parte pubblica e parti sindacali, la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative nonché i requisiti per l'attribuzione e la revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 30/05/2019 si è stabilito di confermare, nell'ambito del proprio assetto organizzativo, l'istituzione di otto Posizioni Organizzative, con assunzione diretta di elevata responsabilità e per lo svolgimento di funzione di direzione dei seguenti settori ed approvava il rispettivo indice di pesatura.

Le posizioni organizzative al 01/01/2021 e aggiornate al 30/10/2021 sono le seguenti:

Posizione organizzativa	Nominativo	Durata	Provvedimento n.
Settore dei Servizi Amministrativi	Dott.ssa Margherita Fadda	31/07/2022	n. 19 del 01/08/2019
Settore dei Servizi Finanziari	Dott.ssa Beatrice Lai	31/07/2022	n. 18 del 01/08/2019/
Settore dei Servizi al Cittadino	Dott.ssa Sara Muscuso	31/07/2022	n. 1 dell'08/01/2020
Settore Politiche Sociali	Dott.ssa Antonella Serrenti	31/07/2022	n. 14 del 01/08/2019
Settore Lavori Pubblici e Appalti	Ing. Claudio Ledda	31/07/2022	n. 17 del 01/08/2019
Settore Servizi Tecnici e Ambiente	Ing. Junior Michele Tagliafico conferimento di un incarico art. 110 co. 1 d.lgs 267/ 2000	31/05/2021 mandato del sindaco	n. 11 del 03/06/2020 n. 3 del 09/06/2021
Settore dei Servizi per il Territorio	Ing. Massimiliano Schirru	31/12/2021	n. 16 del 23/12/2020
Settore Vigilanza	Gianfranco Lefons	31/07/2022	n. 16 del 01/08/2019

Nel corso del 2021 si sono concluse diverse procedure concorsuali, e sempre nel 2021 ne sono state avviate delle altre nel rispetto della programmazione 2021/2023

Bando pubblico di concorso per soli esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale con profilo professionale di "istruttore direttivo tecnico" - categoria d1. A tempo indeterminato e pieno

Procedura avviata nel corso del 2020 e concluse nel 2021 bando approvato con determinazione n. 554 del 07/08/2020 e conclusa con approvazione graduatoria definitiva il 29/03/2021 con determinazione n. 222.

Dalla graduatoria sono stati assunti due istruttori direttivi tecnici destinati al settore al territorio.

Bando pubblico di concorso per titoli ed esami per l'assunzione di n. 1 unità di personale con profilo professionale "Istruttore Direttivo Di Vigilanza", Categoria D, Posizione Economica D1, A Tempo Indeterminato E Pieno

Procedura avviata nel corso del 2020 e concluse nel 2021 bando approvato con determinazione n. 562 del 11/08/2020 e conclusa con approvazione graduatoria definitiva il 10/05/2021 con determinazione n. 335.

Dalla graduatoria è stato assunto 1 istruttore direttivo per il Comando Vigili

Bando pubblico di concorso per soli esami per n. 3 unità di personale con profilo professionale di "esecutore amministrativo" cat. B1, a tempo pieno e indeterminato

Procedura avviata nel corso del 2020 e concluse nel 2021- bando approvato con determinazione n. 676 del 15/10/2020 e conclusa con approvazione graduatoria definitiva il 13/07/2021 con determinazione n. 549

Dalla graduatoria sono stati assunti n. 3 esecutori amministrativi così destinati:

2 al settore affari generali

1 al settore tecnico ambiente.

Dalla medesima graduatoria si potrà attingere per un 4 esecutore amm.vo da destinare al settore affari generali.

Mentre nel 2021 sono state avviate le nuove procedure concorsuali:

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA - CATEGORIA C1, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL SETTORE DELLA VIGILANZA URBANA (determinazione n. 471 del 17/06/2021);

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA C1, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DA ASSEGNARE AL SETTORE SERVIZI AL CITTADINO (determinazione n. 534 del 05/07/2021);

La dotazione organica dell'Ente al 31/12/2021 è la seguente.

Cat.	Dipendenti al 01/01/2021	Cessazioni	Vacanze	Dipendenti al 31/12/2021
D	15	0	2	17
C	30	0	5	35
B	14	3	3	14
A	3	0	0	3
TOTALE	62	1	10	69

Il piano triennale del fabbisogno del personale in corso di approvazione prevede una modifica nel corso del triennio della dotazione organica compatibilmente con le capacità finanziarie dell'ente come di seguito riportato

DOTAZIONE ORGANICA 2022

Cat.	Dipendenti al 01/01/2022	Cessazioni da pensione e/o progressioni verticali	Vacanze	Dipendenti al 31/12/2022
D	17	0	2	19
C	35	2	3	36
B	14	3	3	14
A	3	0	0	3
TOTALE	69	1	8	72

DOTAZIONE ORGANICA 2023

Cat.	Dipendenti al 01/01/2022	Cessazioni da pensione e/o progressioni verticali	Vacanze	Dipendenti al 31/12/2022
D	19	1	2	20
C	36	0	2	38
B	14	1	4	17
A	3	0	0	3
TOTALE	72	1	8	78

DOTAZIONE ORGANICA 2024

Cat.	Dipendenti al 01/01/2022	Cessazioni da pensione e/o progressioni verticali	Vacanze	Dipendenti al 31/12/2022
D	20	1	0	19
C	38	0	2	40
B	17	0	0	17
A	3	0	0	3
TOTALE	78	1	2	79

Nell'apposita sezione sarà precisato il nuovo piano del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024.

INDIRIZZI STRATEGICI DELL'ENTE - LE POLITICHE DI MANDATO

Le Linee Programmatiche di mandato per il periodo 2017-2021, così come approvate con deliberazione del cc. N 28 del 18/09/2017 "PRESENTAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO (ART. 46 T.U. EE.LL. E ART. 24 DELLO STATUTO" vengono così sintetizzate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	Nautica-Edilizia-Turismo (NET)
2	Nuovo assetto organizzativo della macchina comunale
3	Rigenerazione urbana e infrastrutture
4	Politiche di Area Vasta: Sant'Antioco al centro dell'Arcipelago del Sulcis
5	Tessuto Sociale
6	Scuola
7	Cultura e residenze artistiche - patrimonio storico-archeologico
8	Turismo/Spettacolo
9	Sport
10	Pesca - Agricoltura e vigneto sociale - Commercio
11	Sicurezza

INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011. Nella tabella le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio, viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente.

Le nuove missioni previste dal d.lgs 118/2011 sono 23 e sono comuni alle amministrazioni locali e regionali. Alcune di queste missioni non trovano applicazione nel bilancio del comune. Pertanto non tutte le missioni troveranno esplicitazione in programmi di bilancio.

Il 2022 è l'anno in cui si svolgeranno le nuove consultazioni elettorali per la nomina del nuovo consiglio comunale e della nuova amministrazione.

In altra opportuna sede sarà redatta la relazione di fine mandato che conterrà una descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a quanto segue: a) sistema ed esiti dei controlli interni; b) eventuali rilievi della Corte dei conti; c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale. Le relazioni di fine mandato sono redatte secondo schemi tipo, adottati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 26 aprile 2013.

OBIETTIVI PERFORMANCE ORGANIZZATIVE

RISPETTO NORME DI FINANZA PUBBLICA ENTI LOCALI

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011 e dal Testo Unico degli Enti locali, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo" desunto dal "prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Di fatto è stato sancito il definitivo superamento del saldo di competenza e più in generale del patto di stabilità, normativamente imposto agli enti locali da oltre un ventennio. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti dall'articolo 204 del D.Lgs 267/2000.

Di fatto si tratta di una maggiore autonomia nella gestione finanziaria degli enti locali, a vantaggio delle spese di investimento che potranno così godere di un più ampio ventaglio di risorse.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa, in quanto cessano di avere applicazione gli adempimenti collegati al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, al monitoraggio periodico, alla certificazione, oltre che alle sanzioni previste in caso di mancato rispetto del saldo.

Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato - Regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

A decorrere dall'anno 2019:

- i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011
- sono superate le norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016
- cessano di avere efficacia le norme in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali

A partire dal rendiconto 2019 (pur se ancora a fini conoscitivi) vengono introdotti i nuovi equilibri di bilancio e i prospetti di specifica delle quote di avanzo

Si tratta dei nuovi prospetti per la determinazione degli equilibri di bilancio. Il decreto correttivo ha individuato tre distinti equilibri, di cui solo due sono in realtà nuovi. L'altro, il cosiddetto 'risultato di competenza' è noto da tempo e non ha subito modifiche, ma soltanto alcune precisazioni.

Occorre porre Attenzione particolare al : ➤prospetto degli equilibri ➤quadro generale riassuntivo

Entrambi i prospetti devono consentire di arrivare allo stesso risultato: si tratta di individuare gli equilibri sostanziali dei bilanci degli enti.

L'obiettivo è quello di verificare l'equilibrio tra: risorse acquisiti e risorse utilizzate (che necessariamente comprendono anche le risorse accantonate e vincolate)

La gestione corrente, la gestione in conto capitale e la gestione delle partite finanziarie:

- Il risultato di competenza
- L'equilibrio di bilancio
- L'equilibrio complessivo

Con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 1° ottobre 2020 - Serie Generale n. 243, entra in vigore il Decreto del MEF del 7 settembre 2020, che rappresenta il 12° decreto correttivo della contabilità armonizzata

➤ **Le modifiche apportate agli schemi di bilancio**

Le modifiche agli schemi del bilancio di previsione, che si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021/2023, riguardano il prospetto degli equilibri di bilancio di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Le modifiche sono due:

- nell'equilibrio di parte corrente, la voce "h) utilizzo avanzo presunto di amministrazione per spese correnti" viene modificata in "h) utilizzo avanzo presunto di amministrazione per spese correnti e per il rimborso prestiti";
- nella tabella "Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali", la voce "Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)" viene modificata in "Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità".

Le due modifiche introdotte allineano gli equilibri di bilancio all'art. 39-ter del D.L. n. 162/2019, che disciplina la modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità degli enti locali di cui al D.L. n. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, e che è stata già recepita nel principio contabile applicato 4/2, al paragrafo 3.20-bis. La modifica apportata permette ora, negli equilibri di bilancio, di tenere conto dell'utilizzo del risultato di amministrazione presunto per il finanziamento del rimborso di prestiti, necessario per il rimborso annuo della quota dell'anticipazione concessa. In realtà viene apportata anche una correzione all'allegato a/2 "elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto" del bilancio di previsione (allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011) che, nella versione precedente, ovvero quella del decreto del MEF del 1° agosto 2019 (11° decreto correttivo della contabilità armonizzata), che ha introdotto tale allegato, conteneva un errore nella formula di calcolo delle "Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1"

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con l'entrata in vigore della legge 190/2012, con l'avvento del Piano Nazionale Anticorruzione e, a livello locale, dei piani per la prevenzione della corruzione, è diventata sempre più non rimandabile la predisposizione della pianificazione strategica e organizzativa per il contrasto ai fenomeni corruttivi: modelli organizzativi, procedure adottate e monitoraggio.

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come

violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto della trasparenza, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009 ma che trova piena applicazione con il d.lgs 33/2013 come da ultimo modificato dal d.lgs 97/2016, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico" e di accesso generalizzato:

Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:

- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C. e P.T.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

In ossequio a quanto disposto nella Legge n. 190/2012 - art. 1 comma 8, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione

- la riduzione del livello di rischio di corruzione;
- l'attuazione della trasparenza, all'interno della struttura organizzativa dell'ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione e per l'attuazione della trasparenza si realizza attraverso le seguenti linee programmatiche:

- approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023;
- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa in modo coordinato con l'attività di contrasto alla corruzione utilizzando per la selezione del campione degli atti da sottoporre al controllo il metodo del campionamento stratificato ottimale basato sull'indice di rischio medio ricavato dal PTPCT e sul peso assegnato alle singole categorie di atti;
- prosecuzione di interventi formativi obbligatori anche in materia di appalti pubblici;
- prosecuzione dell'integrazione tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ciclo della performance inserendo all'interno del PEG obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza che saranno monitorati in corso d'anno;
- prosecuzione delle azioni a sostegno della trasparenza e del miglioramento della qualità delle informazioni pubblicate;
- monitoraggio costante dell'istituto dell'accesso civico e delle richieste pervenute, anche attraverso la tenuta del registro degli accessi.

Differiti al 31 marzo 2021 i termini per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 dell'Rpct, e dei Piani Triennali 2021-2023

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 2 dicembre 2020 ha ritenuto opportuno differire, al **31 marzo 2021**, il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (RPCT) sono tenuti ad elaborare, ai sensi dell'art. 1, co. 14, della legge 190/2012. A tal fine, l'Autorità metterà a disposizione, l'apposito modello, che sarà generato

anche per chi, su base volontaria, ha utilizzato la Piattaforma per l'acquisizione dei dati sui Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Restano valide le Relazioni già pubblicate.

Per le stesse motivazioni legate all'emergenza sanitaria e al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, il Consiglio dell'Autorità ha altresì deliberato di differire alla medesima data (31 marzo 2021) il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Secondo le previsioni, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dovrà essere strutturato in 7 sezioni e diverse sottosezioni, in particolare:

1. gli **obiettivi programmatici e strategici della performance** secondo i principi e i criteri direttivi di cui all'articolo 10, D.Lgs. n. 150/2009 (cd. "Decreto Brunetta");
2. la **strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo**, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
3. gli **strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne**, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili destinata alle progressioni di carriera;
4. gli **strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza** dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
5. l'**elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno**, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti;
6. le **modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni**, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno **rispetto della parità di genere**.

Il monitoraggio dei risultati

Il piano dovrà includere anche il **monitoraggio dei risultati**. A tal scopo dovrà prevedere **controlli con cadenza periodica**, includendo gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della **soddisfazione dell'utenza**. Inoltre, dovrà comprendere il monitoraggio delle eventuali azioni attivate da cittadini ed imprese contro le PA inefficienti.

Le scadenze da rispettare

Una volta adottato, il Piano Integrato dovrà essere pubblicato, con i relativi aggiornamenti, **entro il 31 dicembre** di ogni anno sul sito istituzionale di ciascuna PA ed **inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri** per la pubblicazione sul relativo portale (quest'anno, la scadenza è spostata la 31 gennaio 2022).

Quali sono le sanzioni previste per gli Enti inadempienti

In caso di **mancata adozione del Piano Integrato** l'Ente rischia le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del D.Lgs 150/2009, cioè:

- il **divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti** che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano;
- il **divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza** o di collaborazione comunque denominati

•la **sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro** prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del dl 90/2014, convertito in legge 114/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

L'Amministrazione riconosce nell'Amministrazione Condivisa un modello organizzativo innovativo che consente ai cittadini e all'amministrazione pubblica di svolgere su un piano paritario attività di interesse generale, concernenti la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, al riguardo, è possibile definire "cittadini attivi" tutti i cittadini (singoli, associati e collettivi) che, a prescindere dai requisiti riguardanti la residenza o la cittadinanza, si attivano per lo svolgimento delle richiamate attività di interesse generale.

Questo Ente, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione ed esplicitamente recepito e valorizzato dalla disciplina nazionale e regionale, intende sviluppare proficue sinergie collaborative con enti del Terzo Settore, attivando moduli di partecipazione alla progettazione, gestione e rimodulazione dinamica nel tempo delle attività e dei servizi di titolarità comunale che per loro natura devono essere appunto dinamici e pronti a soddisfare i mutevoli bisogni della popolazione, anche mediante conferimento di sapere organizzativo e di risorse aggiuntive, rispetto a quelle messe a disposizione dagli enti locali.

SEZIONE OPERATIVA

Sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2022/2024. È bene precisare che il mandato dell'attuale amministrazione si concluderà nei primi mesi del 2022 e pertanto la sezione operativa andrà ad interessare prevalentemente l'annualità 2022.

Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione armonizzato. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti: valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento; fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma; gli investimenti previsti per il triennio 2022/2024.

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

La gestione contabile dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli enti locali avranno un rilevante ruolo nell'attuazione del PNRR e nella gestione dei relativi fondi. Si tratta di risorse che hanno un ammontare di dimensioni eccezionali che richiederebbero delle norme altrettanto eccezionali, che permettessero un pieno e tempestivo utilizzo dei fondi.

Alcune regole contabili che interessano il Comune:

Contabilizzazione dei fondi assegnati Il comma 4 dell'art. 15 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità previsti nella delibera di riparto o di assegnazione. Si tratta di una deroga al principio contabile applicato 4/2 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, che anticipa il momento in cui è possibile contabilizzare l'accertamento di entrata e conseguentemente permette di impegnare la spesa o di costituire, ricorrendone i presupposti, il fondo pluriennale vincolato di spesa (FPV). Anche questa disposizione vale solo per i fondi del PNRR e del PNC e non per altre tipologie di assegnazioni. A tale riguardo, il comma 3 dell'art. 3 del D.M. dell'11 ottobre 2021, inerente le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR, impone agli enti territoriali e ai loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria, la gestione dei fondi del PNRR attraverso appositi capitoli all'interno del PEG, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico.

Variazioni di bilancio Il comma 4-bis dell'art. 15 del D.L. n. 77/2021 stabilisce che gli enti locali che si trovano in esercizio provvisorio o gestione provvisoria sono autorizzati, per gli anni dal 2021 al 2026, a iscrivere in bilancio i relativi finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del TUEL e dal principio contabile applicato 4/2. Anche in questo caso la deroga è ammessa unicamente per i finanziamenti statali ed europei in conto investimenti. Riteniamo che la casistica debba intendersi riferita ai soli finanziamenti assegnati nell'ambito del PNRR e del PNC e non ad altre tipologie di contribuzione, posto che il D.L. n. 77/2021 riguarda solo tali fondi. Si tratta di una semplificazione che velocizza il procedimento contabile senza dover attendere l'approvazione del bilancio di previsione.

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così

come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

1.1 Le entrate

1.1 Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio **2022-2024** sono state formulate tenendo in considerazione l'andamento storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi da 738 a 783, legge n. 160/2019 Art. 1, c. 48, legge n. 178/2020
Gettito conseguito nelle annualità 2018/2021 (parziale mancando allo stato attuale il versamento del saldo (per gli anni 2018 e 2019 viene sommato il dato degli incassi sulla TASI - abolita dal 2020))	Vedi tabella sotto riportata

Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>NON SARANNO APPORTATE MODIFICHE ALLE ALIQUOTE IMU</i>		

Si precisa che il dato totale incassato annualmente viene decurtato alla fonte dall'Agenzia delle entrate che trattiene il contributo che il comune di Sant'Antioco al fondo di solidarietà comunale.

Per gli esercizi finanziari 2022-2024 è stato incrementato l'importo dello stanziamento a bilancio dell'imu.

A seguito dell'attività di recupero dell'evasione che ha preso avvio in modo più metodico a far data dall'annualità 2015 e a valere su crediti tributari vantati dall'ente dall'annualità 2012 è emerso un trend positivo degli incassi.

Nella tabella sopra riportata si riportano le annualità 2018/2020⁵

A detti incassi effettuati spontaneamente dal cittadino, in autoliquidazione, vanno poi a sommarsi gli avvisi di accertamento per il mancato versamento dell'imposta che mediamente si attesta intorno ai 450.000,00.

Chiaro che su questo importo le percentuali di riscossione si attestano intorno ad un 25%.

Sulla rimanete quota andranno poi ad attivarsi attività di recupero coattivo.

Tuttavia il ragionamento posto in essere ha il solo scopo di rappresentare una base imponibile IMU maggiormente significativa.

Aliquote IMU

Nelle more dell'adozione dell'annunciato, e finora mai emanato, decreto ministeriale che limiterà la potestà di diversificazione delle aliquote IMU alle sole fattispecie che saranno ivi individuate, gli enti hanno mano libera, come confermato dalla Risoluzione MEF del 18 febbraio 2020 n. 1/DF - prot. n. 4897. Infatti, ad oggi, non è ancora disponibile il prescritto prospetto delle aliquote IMU da allegare alla deliberazione consiliare, a pena di non produrre effetti giuridici, come previsto dai commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019.

Saranno confermate per il 2022 le aliquote IMU del 2021, salvo la modifica all'aliquota dello 0,25 ‰ per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, che a partire dal 2022 saranno esonerati finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019)

Previsione gettito IMU Nella quantificazione delle previsioni di bilancio 2022/2024 occorre tenere conto dei seguenti esoneri IMU:

- art. 78 del D.L. n. 104/2020: esonero della 2a rata 2020 e dell'intero anno 2021 e 2022 degli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari**

⁵Tabella di dettaglio fornita dall'ufficio tributi in data 23.11.2021

- siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
- b) **art. 1, comma 751 della Legge n. 160/2019: esonero dal 2022 dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.** Per tale minore entrata non è previsto alcun ristoro statale.
Così come si dovrà tenere conto dei seguenti esoneri vigenti nel 2021 e non riproposti dal 2022:
- c) **art. 4-ter del D.L. n. 73/2021:** esenzione per l'anno 2021 degli immobili posseduti da persone fisiche, concessi in locazione a uso abitativo, che abbiano ottenuto in proprio favore l'emissione di una convalida di sfratto per morosità: ➤ entro il 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa sino al 30 giugno 2021; ➤ successivamente al 28 febbraio 2020, la cui esecuzione è sospesa fino al 30 settembre 2021 o fino al 31 dicembre 2021;
- d) **comma 3 dell'art. 6-sexies del D.L. n. 41/2021:** esenzione 1a rata 2021 degli immobili posseduti da soggetti passivi titolari di partita IVA, nei quali gli stessi esercitano le attività di cui sono anche gestori, per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, commi da 1 a 4 del D.L. n. 41/2021;
- e) **comma 599 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020:** esenzione 1a rata IMU 2021 dei seguenti immobili:
- immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
 - immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed and breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
 - immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
 - immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, a condizione che i relativi soggetti passivi siano anche gestori delle attività ivi esercitate. L'attuale emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica hanno prodotto una flessione del gettito dell'imposta municipale previsto per il 2020. Le nuove misure per contrastare la pandemia hanno inoltre previsto l'abolizione del saldo IMU 2020 per gli immobili in cui si esercitano le attività indicate nella tabella di cui all'allegato 1 del D.L. n. 137/2020, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Si riportano i riferimenti principali che attengono all'IMU:

- con deliberazione del consiglio comunale n. 15 del 15/06/2020 è stato approvato il **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**;
- con deliberazione del consiglio comunale n. 14 del 15/06/2020 sono state approvate le aliquote imu anno 2020 a seguito di entrata in vigore della legge 27 dicembre 2019, n. 160, confermate nel 2021 con **deliberazione della giunta comunale (n. 14 del 11/02/2021)**.

Le seguenti aliquote IMU per l'anno 2022 che saranno oggetto di apposita deliberazione:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari zero;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 8,6 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al [8,6] per mille;
- terreni agricoli: esenti;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 8,6 per mille.

Aliquota/detrazione	Misura
Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (solo A/1, A/8 e A/9)	5 ‰
Aliquota ordinaria	8,6 ‰
Aliquota per unità immobiliari ad uso produttivo del gruppo catastale D	8,6 ‰

Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale	0
Aliquota fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,00
Terreni agricoli	esenti
Aree fabbricabili	8,6 ‰
Detrazione per abitazione principale (solo A/1, A/8 e A/9)	€ 200,00

I riferimenti più importanti che attengono all'IMU sono i seguenti

- Abolizione dell'IMU sulla prima casa (non avrà ripercussioni in quanto già applicata in precedenza;
- Abitazioni concesse in comodato ai parenti (comma 10) – non è più applicabile l'esenzione totale dell'imposta ma la sola riduzione della base imponibile al 50%, purché siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - il comodato deve essere fra parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli);
 - l'immobile oggetto di comodato non deve essere di lusso, quindi non deve appartenere
 - ad una delle seguenti categorie catastali: A1/A8/A9;
 - il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato
- nuova determinazione della base imponibile per i fabbricati a destinazione speciale "imbullonati". A decorrere dal 1° gennaio 2016 gli intestatari degli immobili di categoria "D", rientranti nelle previsioni di cui al comma 21, potranno ridefinire le rendite catastali con i nuovi criteri presentando gli atti di aggiornamento mediante la procedura DOCFA.

Aspetto importante da considerare ai fini del gettito è legato al **concetto di prima casa che viene spesso confuso e sovrapposto a quello di abitazione principale**. Una prima casa, nel senso di unico immobile posseduto, potrebbe diventare in effetti una seconda casa, ai fini fiscali, se non viene utilizzata come abitazione principale dal suo proprietario.

Di fatto

- L'abitazione deve essere la prima (in senso temporale) proprietà acquistata;
- chi ne è proprietario deve avere qui la sua residenza anagrafica;
- chi la possiede deve anche utilizzarla davvero e costantemente come propria dimora abituale.

Ovvero, non è sufficiente che il proprietario mantenga la residenza nell'immobile (concedendolo anche in affitto o semplicemente tenendolo vuoto) per poter avere le agevolazioni prima casa, ma deve anche viverci stabilmente

Su questi immobili sono attualmente in corso le attività di accertamento che da un lato porteranno un incremento delle entrate "lato recupero evasione" e dall'altro un aumento del gettito imu di competenza.

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUTA	DETRAZIONE
Altri fabbricati e aree edificabili	8,6 per mille (0,86%)	
Abitazione principale (cat. Catastali A/1 - A/8 - A/9)	5 per mille (0,5%)	200,00

In relazione al gettito IMU occorre anche considerare la trattenuta effettuata dall'Agenzia delle entrate in virtù del contributo del Comune al Fondo di solidarietà comunale (art. 1, c. 380, lett. b, della legge n. 228 del 2012). Allo stato attuale non si hanno notizie certe circa

A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2021 (stimata)		
A1	Quota alimentazione F.S.C.	401.356,34

A questo occorre tuttavia considerare l'ulteriore prelievo di euro **-120.478,01**. Questo importo viene così determinato

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1=B7 del 2018	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche	-413.556,85
B2	Integrazione 2021 effetto aggiornamento agevolazione enti terremotati su riduzione 1200 mln; art. 1, comma 436-bis, L. 190 del 2014.	-679,23
B3	Attribuzione compensativa da correzioni puntuali 2020.	-14,21
B5	Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3)	--412.362,45

L'importo di euro **412.362,45** viene decurtato della quota del ristoro statale per i **MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)** di euro **270.514,16**

QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art.1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	263.520,21
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	3.120,38
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso < TASI ab. Princ. 1 ‰" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	4.909,30
C5	Quota F.S.C. 2021 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	271.549,89
C6	Rettifica 2021 per abolizione ristoro T.A.S.I. Inquilini.	-1.035,73
C7	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)	270.514,16

D1	Totale F.S.C. 2021 (B4+C7).	- 141.848,30
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232 del 2016.	0,00
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232 del 2016.	0,00
D4		
D5	Totale F.S.C. 2021 compreso correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	- 141.848,30

D6	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 215,923 mln, sviluppo servizi sociali; art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016.	0
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2021 di 200 mln; art. 1, comma 449, lettera d-quater, L. 232 del 2016.	45.417,56
D8	Totale F.S.C. 2021 compreso incrementi (D5 + D6 + D7).	- 96.430,74

D9	Accantonamento 5,923 mln per rettifiche 2021 (da detrarre) .	570,11
D10	Totale F.S.C. 2021 spettante al netto dell'accantonamento (E8 - E9).	- 97.000,86

I dati riportati sono a consuntivo 2021. Non è ancora chiaramente espresso per singolo ente l'Incremento dotazione F.S.C. per il 2022

È opportuno evidenziare che saranno poste in essere le azione di recupero dell'IMU relativamente all'annualità 2017 e 2018 lo stesso sarà effettuato per la TASI sempre per la medesima annualità.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021.

A questa si aggiunga la deliberazione ARERA n. 459 del 26/10/2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)

Lo scorso 5 novembre l'Autorità ha pubblicato sul proprio sito i modelli necessari alla predisposizione del prossimo Piano Finanziario quadriennale. In attuazione di quanto stabilito all'art. 2.4 lettera b) della Delibera 363/2021/R/RIF (MTR-2), sono ora adottati i seguenti schemi tipo:

- il piano economico finanziario quadriennale di cui all'Allegato 1: i Gestori del servizio sono ora chiamati alla compilazione del tool di calcolo excel che si articola su più fogli. L'inserimento dei dati richiesti nel foglio di competenza, prevede la compilazione automatica delle successive schede fra cui quella denominata "PEF" che segue lo stampo della precedente appendice 1 (MTR-1);
- lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2; la presente relazione consta di 5 capitoli, 3 di essi riservati all'Ente Territorialmente Competente ovvero al soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione e 2 riservati alla compilazione da parte del/i gestore/i. L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale di questa relazione e della sua conseguente trasmissione all'ARERA; ad egli spetta, oltre alla già conosciuta attività di validazione (quale, ad esempio, la determinazione del fattore di sharing o la valorizzazione delle componenti PG e QL) anche la determinazione dei coefficienti, C116 delle componenti CO116, CQ, COI;
- lo schema tipo di dichiarazione di veridicità: a differenza di quanto accadeva nel primo periodo regolatorio per cui vi era una versione unica di dichiarazione di veridicità, per questo secondo periodo l'Autorità, mettendo a disposizione due modelli distinti di dichiarazione, crea un'evidente distinzione fra Gestore di diritto privato, chiamato alla compilazione della dichiarazione allegato 3, e Gestore di diritto pubblico, a cui si riferisce invece l'allegato 4.

Ad oggi non vi sono soluzioni normative che consentano né il mantenimento in vigore anche per l'anno 2022 delle tariffe approvate nel 2021 e nemmeno una determinazione delle stesse successivamente al bilancio di previsione, del quale costituiscono atto propedeutico.

La soluzione che si prevede di adottare è quella costituita dalla riadozione del valore del Piano Finanziario 2021, nelle more di un possibile sganciamento dei termini TARI rispetto a quelli del bilancio, come già avvenuto nel 2021, che possa consentire ai Comuni di rivedere gettito e tariffe nel 2022.

Al momento confermando il valore del PEF 2021 validato si disporrebbe di un valore che per quanto non rispettoso della metodologia introdotta dal nuovo MTR-2, per lo meno avrebbe a monte un percorso ragionato (e in molti casi, a condizioni di affidamento invariato negli anni, non si dovrebbe nemmeno discostare troppo dal valore del PEF 2022); in caso contrario, l'importo TARI in entrata dovrebbe derivare da un'istruttoria realizzata ad hoc, senza disporre dei dati del Gestore affidatario estratti con le modalità di cui al MTR-2 e quindi con motivazioni decisamente meno efficaci.

Inoltre, le tariffe TARI 2022 potranno essere adottate ancora (come consentito dal 2014), nelle more di una regolamentazione ARERA, come previsto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera a) del D.L. n. 124/2019, utilizzando i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1.

Gli enti impositori devono altresì tenere conto dell'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41/2021, che permette alle utenze non domestiche, ricorrendone i presupposti, di non servirsi del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbano, vedendosi conseguentemente esonerato il pagamento della quota variabile della TARI.

Si riporta il gettito previsto in bilancio:

Gettito previsto nel triennio	Previsione 2022 (può subire incrementi o decrementi sulla base del PEF 2022)	Previsione 2023	Previsione 2024
	1.719.576,61	1.719.576,61	1.719.576,61

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Viene confermata per l'anno 2022 l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF nella misura dello 0,7%; La previsione è incerta, allo stato attuale. Se, da un lato, il principio contabile stabilisce che l'addizionale si accerta per cassa oppure sulla base del minore tra l'importo accertato il secondo anno precedente (2020) e quello dato dalla somma degli incassi in conto/competenza del secondo anno precedente e in conto/residui dell'anno precedente (incassi in conto/competenza 2020 + incassi in conto/residui 2021), bisogna necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza economica sui redditi dei contribuenti.

Pur nell'auspicio di una ripresa economica (che comunque il Def indica in misura tale da consentire già nel 2022 il recupero della riduzione del Pil 2020), l'addizionale nel 2022 si attesterà ancora, probabilmente, su livelli inferiori al trend storico fino al 2019.

Si tratta di una valutazione complessa, anche perché a oggi non sono noti gli effetti sull'addizionale 2021, che si paleseranno per la maggior parte solo nel corso del 2022, allorquando dovrà essere versato il saldo dell'addizionale 2021.

Anche se in base al principio contabile si potrebbe prevedere una somma in linea con gli anni passati, il principio di prudenza invita ad attestarsi su importi inferiori anche per il 2022.

Per il 2023 e il 2024, bisogna considerare che in base alla regola di accertamento, l'importo dell'addizionale non potrà superare il livello di accertamento 2021 il quale, pur potendo attestarsi sul livello dell'anno fiscale 2019, si ridurrà per effetto del calo dei versamenti.

CANONE UNICO

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Gli stanziamenti 2022/2024 del canone unico patrimoniale tengono conto dell'esenzione dal pagamento prevista nel 2021 e non più riproposta dal 2022, introdotta dal comma 2 dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, lettera b) del D.L. n. 41/2021, che riguarda le imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, titolari di concessioni o di

autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico.

Così come si dovrà tenere conto della non riproposta esenzione dal canone, per tutto il 2021, di cui all'art. 65, comma 6 del D.L. n. 73/2021, che riguarda le attività di circo equestre e di spettacolo viaggiante, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico.

Infine, il comma 831-bis dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, introdotto dal comma 5-ter dell'art. 40 del D.L. n. 77/2021, prevede un canone di 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente, a carico degli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica e che non rientrano nel perimetro del precedente comma 831 (occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture).

Il canone non è modificabile e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario o reale, o di contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, e i relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. I

Il comma 831-bis è però applicabile unicamente per le occupazioni delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e non anche per quelle del patrimonio disponibile. La minore entrata per i Comuni non sarà compensata da un ristoro statale.

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito previsto nel triennio	2022	2023	2024
	145.000,00	145.000,00	145.000,00

Rispetto al canone unico patrimoniale, nel mese di gennaio 2022 sarà avviata la gara per l'affidamento In concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione volontaria e coattiva del canone unico patrimoniale (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e canone mercatale, disposto dai commi 816-847 della legge n.160/2019).

Contributo Ambientale di soggiorno

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n° 50 del 28/12/2017 convalidata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12.01.2018, in attuazione dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" e per quanto disposto dall'art. 4, comma 7 del DL 24 aprile 2017 n. 50, ha istituito a partire dall'anno 2018, il Contributo Ambientale di Soggiorno a carico dei soggetti non residenti che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Sant'Antioco.

Con successive deliberazioni n. 43 del 25/09/2018 e n. 46 del 22/12/2020 il Consiglio Comunale ha approvato alcune modifiche al Regolamento stesso, per adeguarlo alle esigenze via via emerse e alle intervenute successive normative in materia.

Altra modifica al regolamento, da adottarsi entro il 31/12/2021 andrà ad interessare seguenti punti

- 1) estendere il periodo di imposizione dell'imposta dal 1 gennaio al 31 dicembre;
- 2) abrogare il limite massimo di 5 (cinque) pernottamenti consecutivi nell'anno solare purché effettuati nella medesima struttura ricettiva.
- 3) fissare le nuove scadenze per le operazioni di riversamento da parte dei gestori delle somme introitate nelle casse comunali;
- 4) estendere l'ambito dei soggetti passivi dell'imposta abbassando a 10 anni l'età di esenzione per i minori ed abrogando l'esenzione per i soggetti di età o uguale ai 70 anni;
- 5) Nelle more dei chiarimenti relativi alla qualifica di Agente contabile, prevedere la presentazione del conto di gestione delle somme maneggiate a titolo di imposta di soggiorno, da parte dei gestori,

Il Contribuito Ambientale di Soggiorno ha questa destinazione:

- al finanziamento dei servizi di igiene urbana, interventi di manutenzione, pulizia e sorveglianza strade, piazze, spiagge, pinete e verde pubblico e di accessibilità delle spiagge e delle coste;
- alla promozione del sistema turistico locale;
- al finanziamento delle spese generali sostenute dal Comune per interventi, attività e iniziative nel settore turistico, culturale e ambientale fino al 20% dell'introito previsto.

Proventi recupero evasione tributaria cenni sul precoattivo

E' ormai una evidente la criticità per gli enti sul rischio di possibile difformità contabile tra le somme dei crediti tributari iscritti nei residui attivi e gli importi effettivamente riscuotibili in termini finanziari, con la necessità di appostare adeguati accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e di utilizzo di quote di avanzi di amministrazione vincolati.

Può pertanto divenire utile per gli enti locali una efficace valutazione del rischio riscossione e del grado di esigibilità dei singoli crediti iscritti a ruolo, in modo da consentire una efficiente quantificazione del fondo svalutazione crediti e un miglioramento delle performance di riscossione e degli equilibri finanziari.

Pertanto accanto all'attività finalizzata all'accertamento dei contribuenti per il mancato versamento delle imposte (IMU/TARI/TASI) occorre anche lavorare su un rapporto più sollecito e meno "minaccioso" nei confronti del contribuente.

Si prevede l'avvio di una attività di riscossione precoattiva finalizzata al sollecito dei pagamenti e all'intimazione al pagamento medesimo in modo più ravvicinato rispetto all'accertamento esecutivo e cercando di limitare il più possibile il numero di atti che saranno oggetto di azioni esecutivi.

Il sollecito, se inviato tempestivamente e accompagnato dall'illustrazione della possibile rateazione del dovuto, può consentire la regolarizzazione di tutti coloro che, per dimenticanza o per errore, non hanno provveduto al pagamento di quanto dovuto, con esiti positivi per i flussi finanziari dell'ente.

Detto obiettivo potrebbe consentire all'ente di ridurre le quote di bilancio vincolate al FCDE in quanto potrebbe consentire una accelerazione nell'attività di riscossione.

Al fine di poter agevolare i contribuenti è stato adottato sempre nel 2020 un nuovo regolamento per il recupero rateizzato delle somme, adottato con deliberazione del CC n. 18 del 15.06.2020 avente ad oggetto "regolamento generale delle entrate tributarie comunali (adottato ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) - modifica art. 18/bis, consentendo al contribuente di poter rientrare del debito nei confronti dell'ente con maggiore facilità.

A bilancio è stata riportata la previsione sull'attività di accertamento IMU e TASI anno 2017 e parziale accertamento dell'annualità 2018 e stimata in euro 670.000,00.

Prospetti delle ENTRATE estratti dal bilancio di previsione 2021/2023

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi	4.725.472,57	5.288.429,27	5.093.137,13	4.904.160,94
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.725.472,57	5.288.429,27	5.093.137,13	4.904.160,94

2 Trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI CORRENTI

La Tipologia di entrata Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche comprende le categorie:

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali;
- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali.

Per i **trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali** si fa riferimento:

- **Fondo Unico Regionale** che è stato iscritto in bilancio nella misura medesima misura erogata per il 2021 in euro 2.474.522,67;

1. **trasferimenti regionali derivanti dall'addizionale energia elettrica** pari ad €. 186.000,00;
2. **Fondo per i servizi socio assistenziali e il Fondo per il funzionamento** del Comune (Fondo Statale) che complessivamente ammontano a circa 68.000,00.

Nelle entrate da trasferimenti correnti da parte della Regione occorre considerare:

- tutti i trasferimenti di parte corrente di competenza dei servizi sociali, alcuni sono: contributi per la legge 162, Contributi integrazioni Canoni di Locazione – L. 431/1998, Abbattimento delle barriere architettoniche – L.R. 13/1989, Interventi previsti dalla L.R. 20/1997, Provvidenze in favore di Nefropatici (LL.RR. 11/1985 – 43/1993), Provvidenze in favore di Talassemici, emofilici ed emolinfopatici maligni (L.R. 27/1983), Provvidenze in favore di persone affette da neoplasia maligna (L.R. 9/2004);
- i contributi per il settore della cultura, tra i quali i trasferimenti per la gestione dei beni archeologici e museali e archivio storico, i trasferimenti per la festa di Sant'Antioco Martire, contributi per la scuola Civica di Musica;
- contributi per i trasporti;
- altri trasferimenti di parte corrente che vengono di anno in anno stanziati dalla Regione e che saranno oggetto di stanziamento nel bilancio comunale a seguito di apposita variazione dello stesso.

A bilancio vengono inoltre iscritti:

- i trasferimenti da parte della Regione per la gestione in forma associata dei comuni di Sant'Antioco, Calasetta e Carloforte per la gestione del PLUS;
- i trasferimenti della fondazione del Banco di Sardegna per euro 110.000,00 finalizzati alla programmazione del museo diffuso;

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti	9.482.945,96	8.756.954,16	8.886.966,33	8.880.966,33
Totale	9.482.945,96	8.756.954,16	8.886.966,33	8.880.966,33

3 Entrate extratributarie

Per tale tipologia di entrata si prevede di introitare le tariffe e i proventi derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici tra i quali:

- proventi derivanti dalla gestione del museo;
- quote utenti servizi trasporti scolastici e servizio mensa;
- proventi da concessione dei loculi cimiteriali (registrati in bilancio tra le entrate extratributarie ma finalizzate alla spesa di investimento per la realizzazione dei loculi cimiteriali);
- proventi da servizi effettuati nell'ambito cimiteriale (registrati in bilancio tra le entrate extratributarie e finalizzate alla spesa di gestione del cimitero);
- proventi contravvenzionali, dei quali il 50% è destinato in generale a coprire spese del bilancio mentre il restante 50% ha una destinazione vincolata così come deliberato annualmente dalla giunta;
- proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi;
- proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi cittadini e delle spiagge;
- diritti di segreteria,
- diritti SUAPE,
- locazione immobili comunali

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	790.801,64	803.000,00	793.000,00	793.000,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	132.000,00	135.000,00	140.000,00	140.000,00
Interessi attivi	2.256,00	2.256,00	2.256,00	2.256,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	326.830,00	367.820,32	356.830,00	356.830,00
Totale	1.251.887,64	1.308.076,32	1.292.086,00	1.292.086,00

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle alienazioni si rimanda al piano di cui alla sezione operativa. Per le entrate derivanti dagli investimenti si rinvia al programma delle opere pubbliche allegato.

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi in conto capitale	87.000,00	129.000,00	34.000,00	34.000,00
Contributi agli investimenti	15.972.813,22	3.334.596,33	9.845.000,00	13.361.100,00
Altri trasferimenti in conto capitale	20.126,00	40.252,00	20.126,00	20.126,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	905.000,00	370.000,00	285.000,00	221.364,77
Altre entrate in conto capitale	225.000,00	85.000,00	235.000,00	135.000,00
Totale	17.209.939,22	3.958.848,33	10.419.126,00	13.771.590,77

Proventi permessi di costruire

"A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori"

Alienazioni patrimoniali

L'art 58 del d.l.112/2008 convertito nella legge 133/2008 ha disposto, fra l'altro, per i comuni l'obbligo

di procedere con deliberazione dell'organo di governo alla redazione di un elenco di beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o di dismissione. Sulla scorta di tale elenco viene redatto il piano di alienazione dei beni immobili che costituisce un allegato al bilancio.

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 145 DEL 19/11/2021 è stato adottato il piano delle alienazione 2022-2024. che si trova allegato al presente documento

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale....."

L'art 1 comma 443 della legge 228 /2012 ha poi disposto: "in applicazione del secondo periodo del comma 6 dell'articolo 162 del decreto legislativo 18 agosto. 2000, n. 267, i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di **spese di investimento** ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per **la riduzione del debito**"

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

L'amministrazione ha ritenuto opportuno prevedere in bilancio un mutuo da contrarre con CDP per euro 945.000,00 necessario per completamento degli interventi di riqualificazione del teatro cittadino. Si prevede di iniziare l'ammortamento a far data dalla prima rata del 2022 (30.06.2020)

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	945.000,00	500.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	945.000,00	500.000,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale tipologia di entrate che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Il nostro Ente non ha in programma il ricorso ad anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate per conto terzi (Titolo 9.00)

Comprende le entrate per partite di giro con particolare riferimento alle altre ritenute (IVA da riversare allo Stato e per servizi commerciali) e altre entrate per partite di giro per anticipazioni di fondi per il servizio economato, la destinazione degli incassi vincolati a spese correnti ai sensi dell'art. 195 del TUEL, incassi da regolarizzare per reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 del TUEL, restituzione di depositi cauzionali.

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate per partite di giro	2.845.329,00	3.095.329,00	2.595.329,00	2.595.329,00
Entrate per conto terzi	853.345,00	853.345,00	853.345,00	853.345,00
Totale	3.698.674,00	3.948.674,00	3.448.674,00	3.448.674,00

La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio.

La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2022			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.638.448,84	311.000,00	3.949.448,84
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	614.607,10	422.053,20	1.036.660,30
04 Istruzione e diritto allo studio	498.700,42	295.000,00	793.700,42
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.426.251,63	1.140.875,00	2.567.126,63
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	49.000,00	145.837,63	194.837,63
07 Turismo	145.620,00	0,00	145.620,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	352.935,86	1.147.081,61	1.500.017,47
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.737.730,00	115.988,03	1.853.718,03
10 Trasporti e diritto alla mobilità	345.000,00	946.800,00	1.291.800,00
11 Soccorso civile	39.000,00	0,00	39.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.483.996,00	155.000,00	5.638.996,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	14.331.289,85	4.679.635,47	19.010.925,32

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2023			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.800.018,50	202.635,23	4.002.653,73
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	668.608,49	47.750,00	716.358,49
04 Istruzione e diritto allo studio	509.209,42	1.005.000,00	1.514.209,42
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.425.001,63	775.600,00	2.200.601,63
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	75.000,00	1.490.000,00	1.565.000,00
07 Turismo	136.120,00	0,00	136.120,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	400.194,37	965.000,00	1.365.194,37
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.716.730,00	2.450.000,00	4.166.730,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	305.000,00	2.516.800,00	2.821.800,00
11 Soccorso civile	39.000,00	0,00	39.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.357.566,19	955.000,00	6.312.566,19
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.000,00	0,00	10.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	14.442.448,60	10.407.785,23	24.850.233,83

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2024			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.762.900,93	204.000,00	3.966.900,93
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	668.608,49	47.750,00	716.358,49
04 Istruzione e diritto allo studio	508.574,08	2.445.000,00	2.953.574,08
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.285.001,63	250.600,00	1.535.601,63
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	75.000,00	1.490.000,00	1.565.000,00
07 Turismo	136.120,00	0,00	136.120,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	400.194,37	1.865.000,00	2.265.194,37
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.716.730,00	2.500.000,00	4.216.730,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	305.000,00	4.902.900,00	5.207.900,00
11 Soccorso civile	39.000,00	0,00	39.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.419.091,26	55.000,00	5.474.091,26
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	10.000,00	0,00	10.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	14.326.220,76	13.760.250,00	28.086.470,76

REDAZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI STRATEGICO/OPERATIVI

MISSIONE 01: Servizi istituzionali e generali e di gestione

Programmi

0101 Organi Istituzionali –

0102 Segreteria Generale - Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Unità	Settore Affari Generali
Responsabile	Dott.ssa Margherita Fadda
Finalità e Motivazioni	Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali. Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge.

Programma 02 - Segreteria generale

Il Settore si propone, da un lato di svolgere un'azione di costante aggiornamento rispetto ai continui cambiamenti che intervengono sempre più ravvicinati nella normativa di riferimento dell'azione amministrativa, a favore dei Settori e degli Amministratori, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi generali di legalità, efficacia, efficienza e trasparenza, dall'altro di supportare gli uffici laddove vengano rappresentate esigenze pratiche riferite a specifici procedimenti (ad es. maggiore coordinamento tra gli uffici, maggiore semplificazione, maggiore circolazione delle informazioni).

Affari Generali (segreteria generale)

Il Servizio, ponendosi al centro dell'apparato comunale, riveste principalmente un ruolo di coordinamento tra gli uffici comunali, deputati all'istruttoria dei procedimenti amministrativi, e gli organi politici collegiali – Consiglio e Giunta comunale – competenti per la fase deliberativa.

In tale veste il Servizio contribuisce in modo significativo al dispiegarsi dell'attività dell'Ente preordinata a rispondere ai bisogni quotidiani della collettività.

Il Servizio - ufficio:

- funge da referente, con funzioni di servizio e di consulenza tecnico-giuridica, nei confronti degli organi ed organismi politici.
- svolge un'attività di supervisione dei principali atti e provvedimenti comunali, al fine di verificare, con il supporto di un costante aggiornamento normativo, che gli stessi posseggano i requisiti di legittimità e siano rispondenti alle continue evoluzioni legislative e giurisprudenziali;
- svolge un'attività di assistenza al regolare funzionamento degli organi e degli organismi politici dell'Ente, attraverso la predisposizione dell'ordine del giorno, la convocazione, la formalizzazione delle verbalizzazioni delle stesse, la predisposizione del materiale attinente agli argomenti di volta in volta all'ordine del giorno;
- svolge le operazioni di stesura finale dei provvedimenti approvati (numerazione, pubblicazione e l'archiviazione delle delibere) nonché l'invio ai capi gruppo e agli uffici interessati degli stessi;
- si occupa della custodia e della consegna degli atti giudiziari depositati presso il comune;
- cura la raccolta e il repertorio dei contratti dell'Ente;
- provvede al caricamento in procedura degli atti contrattuali, alla relativa tassazione, registrazione ed eventuale trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate e del Territorio;
- cura la predisposizione degli atti per l'acquisto di beni per assicurare un corretto ed efficace funzionamento degli uffici facenti capo al Settore (acquisto di materiale vario, di stampati, cancelleria, ecc.);
- cura la predisposizione degli atti relativi al noleggio dei fotocopiatori, all'appalto delle pulizie stabili comunali, all'appalto per la spedizione della corrispondenza dell'Ente;

- cura gli adempimenti relativi alla pubblicazione sui quotidiani locali di comunicazioni che devono essere portate a conoscenza della collettività;
- la gestione degli alloggi ERP di proprietà AREA e comunale: predisposizione del bando per la formazione della graduatoria degli alloggi ERP, formazione graduatoria e degli atti di assegnazione, procedimenti relativi alla decadenza, alle occupazioni senza titolo, alla riserva, all'ampliamento del nucleo familiare, alla risoluzione dei contratti, al subentro- voltura, alla mobilità, alla determinazione del canone d'uso, al recupero delle morosità, gestione e regolarizzazione dei contratti di affitto delle case comunali;
- assiste gli organi politici nello svolgimento del loro mandato
- Predisporre gli adempimenti relativi alla razionalizzazione delle società partecipate
- Predisporre gli adempimenti relativi all'Unione dei Comuni
- Predisporre gli impegni e le liquidazioni relative ai consumi energia elettrica del palazzo comunale, telefonia mobile, quote ANCI ed ANCIM, Sezione circoscrizionale per l'impiego;
- cura la tenuta e la gestione albo associazioni.
- Cura gli adempimenti inerenti la concessione di benemerenze, cittadinanza onoraria
- Cura gli adempimenti a supporto della Conferenza dei Capigruppo e della 1° Commissione Consiliare Permanente.
- Assiste il Segretario Generale e il Vice-Segretario nell'espletamento delle attività istituzionali
- Cura gli adempimenti connessi a elezione, convalida, surrogazione, deleghe, etc. del Sindaco, dei consiglieri e degli assessori.

Il Servizio – ufficio, inoltre, sotto la direzione del segretario generale,:

- da attuazione alla L. 190/2012 e ai decreti delegati per gli adempimenti legati a Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione dando attuazione alla L. 190/2012 e ai decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- cura la attuazione delle disposizioni di legge in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione ed, in quanto tale, funge da referente dei settori rispetto ai molteplici obblighi che riguardano in modo trasversale l'intera struttura;

Affari Generali (notifiche)

Il servizio – ufficio:

- sovrintende alla fase integrativa dell'efficacia degli atti attraverso l'Ufficio Notifiche che gestisce le pubblicazioni all'albo pretorio e le notifiche a mezzo messo comunale;
- si occupa della spedizione della corrispondenza e della custodia e della consegna cartelle esattoriali depositati presso il comune

Affari Generali (protocollo/archivio)

Il servizio - ufficio:

- provvede alla ricezione della corrispondenza pervenuta per via diretta, per posta ordinaria o per raccomandata, o tramite PEC ed alle relative operazioni di protocollazione e smistamento;
- provvede alla protocollazione a livello di front-office delle pratiche in formato analogico provenienti direttamente dall'utenza;
- funge da referente per i settori abilitati alla protocollazione decentrata in entrata, con l'intento di favorire uniformità delle procedure a livello di front office;
- supporta i Settori nella spedizione tramite PEC istituzionale della documentazione presentata in formato elettronico;
- sovrintende alle necessità, sempre presenti, di adeguamento del sistema comunale di protocollazione dettate da novità normative e dall'incremento delle comunicazioni via PEC (ad esempio rilascio di ricevuta di protocollo informatica per la documentazione ricevuta tramite PEC

istituzionale);

- sovrintende alla corretta applicazione delle regole contenute nel Manuale per la gestione del protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi, atto di organizzazione avente rilevanza interna, con particolare riguardo alla vigilanza sulle modalità di protocollazione, alle variazioni informatiche concernenti le modifiche dell'organigramma, al monitoraggio degli utenti abilitati;
- provvede alla ricerca di atti e di pratiche sia per l'utenza interna, sia esterna;

Affari Generali (contenzioso)

Le attività di natura ordinaria e continuativa del Servizio riguardano:

- gestione del contenzioso dell'Ente in ogni stato e grado di giudizio, attraverso la costituzione - con legali esterni - nei giudizi promossi contro il Comune e l'esercizio delle azioni per la tutela degli interessi dell'Amministrazione;
- supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso.
- attività connesse a insinuazioni fallimentari,
- patrocinio legale in favore di dipendenti e amministratori;
- gestione stragiudiziale dei sinistri che non sono di competenza dell'Assicurazione, previa relazione dell'ufficio tecnico ovvero con il supporto di professionalità esterne.

Obiettivi generali:

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali;
- Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge;
- Proseguire nella gestione degli alloggi erp
- Predisporre un regolamento per la gestione delle morosità negli alloggi erp

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del Settore Segreteria Generale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

0101: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	152.297,84	0,00	162.479,43	150.197,84	0,00	150.197,84	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento atti- vità finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	152.297,84	0,00	162.479,43	150.197,84	0,00	150.197,84	0,00

0102: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	607.366,19	0,00	883.040,25	617.625,26	0,00	617.625,26	0,00
Spese in conto capitale	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	614.366,19	0,00	890.040,25	617.625,26	0,00	617.625,26	0,00

MISSIONI 01 PROGRAMMA 0103: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, e programmazione.

Responsabile: Dott.ssa Beatrice Lai

Il bilancio, e quindi l'allocazione delle risorse economiche di cui dispone l'ente, è lo strumento attraverso cui la programmazione del Comune diventa concreta. In un momento in cui le necessità aumentano mentre le risorse rimangono invariate, occorre ponderare le proprie disponibilità per definire politiche di spesa compatibili con le ristrettezze di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica. La difficile situazione finanziaria locale si riflette inevitabilmente sulle politiche di approvvigionamento di beni e servizi, sempre più improntate a criteri di razionalizzazione dei costi.

Il Servizio garantisce l'espletamento delle attività amministrative e contabili relative alla predisposizione ed alla gestione del bilancio nonché dei rendiconti finanziari ed economico patrimoniali, sulla base dei principi della contabilità finanziaria dell'Ente locale.

Assicura la corretta gestione contabile delle entrate e delle uscite, coordinando i necessari controlli amministrativi al fine di consentire l'espressione del parere di regolarità contabile e, per le uscite, l'attestazione di copertura finanziaria. Assicura il corretto espletamento delle attività connesse alla richiesta, stipulazione e gestione di mutui bancari e di altre forme di ricorso al mercato dei capitali.

Il servizio cura, inoltre: la predisposizione del rendiconto di gestione e connessa documentazione; la gestione della convenzione con la Tesoreria; i rapporti con i Revisori dei Conti. Gestione contabilità economica

Nell'ambito di questo programma vengono sviluppate le seguenti attività:

Gestione economico-finanziaria dell'Ente, svolta dal servizio ragioneria, a cui compete in modo specifico:

- Supporto ai settori dell'Ente relativamente alle attività di programmazione, di rilevazione nelle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e finanziari;
- Supporto agli organi politici della programmazione strategica mediante la predisposizione dei documenti di bilancio e dei loro allegati;
- Programmazione e gestione economico-finanziaria dell'Ente attraverso la gestione del bilancio di previsione;

Predisposizione del bilancio di previsione e sua approvazione entro i termini di legge;
Corretta tenuta della contabilità fiscale relativa ad IVA, IRPEF, 770 e osservanza degli adempimenti fiscali

nel rispetto dei termini previsti;

Controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione dell'ente;

Monitoraggio degli equilibri finanziari dei vari servizi senza limitarne la capacità di azione e senza pregiudicarne l'efficacia;

Ricerca nuove fonti di finanziamento per gli investimenti pubblici locali a livello regionale, nazionale ed europeo;

Aggiornamento costate e invio dati alla BDAP

Aggiornamento documenti pubblicati riguardanti i documenti di bilancio, pagamenti ed altri dati finanziari, sul link "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ente;

Cura la contabilità economico-patrimoniale

Assistenza al Revisore nell'espletamento delle sue funzioni, e specificatamente nella valutazione del sistema di bilancio preventivo e consuntivo, e nella predisposizione dei questionari relativi al bilancio di previsione e al rendiconto da trasmettere alla Corte dei conti;

Controllo, monitoraggio e verifica degli equilibri finanziari di competenza e cassa del bilancio di previsione degli organismi partecipati; - bilancio consolidato; - razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;

Altra gestione facente capo al servizio finanziario è quella relativa alla gestione degli **indennizzi pescatori**:

Trattasi di un nuovo servizio che lo Stato, attraverso il Ministero della Difesa, ha demandato al Comune a seguito delle disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 1976, n.898, ed in particolare a seguito delle modalità previste dall'art.7 della stessa legge, il quale tra l'altro dispone che "Per il pagamento degli indennizzi previsti dal presente articolo si provvede mediante apertura di credito disposta a favore dei sindaci dei comuni nel cui territorio insistono le aree ammesse all'indennizzo, secondo le norme sulla contabilità generale dello Stato"

È importante far rilevare che il predetto servizio è da considerarsi aggiuntivo ai normali compiti istituzionali propri del Comune, ed anche dal punto di vista contabile viene imposta una gestione extrabilancio con modulistica e procedure diverse dalla contabilità comunale in quanto si deve far riferimento alla contabilità statale.

Fanno capo al servizio anche le attività di supporto per le coperture assicurative (RCT/O - responsabilità civile verso terzi - RCA - Tutela legale - INFORTUNI - INCENDIO - FURTO - ELETTRONICA).

Economato

Il servizio gestisce tutte le operazioni economiche. Si occupa, in particolare, degli acquisti in economia indifferibili e urgenti, dei piccoli acquisti per il funzionamento degli uffici. Il servizio gestisce anche l'inventario dei beni mobili e del patrimonio dell'ente.

Il servizio, infine, predispone gli atti per il supporto tecnico-operativo al servizio elettorale in occasione di elezioni e consultazioni di altro genere al fine del rimborso delle somme per gli elettori iscritti all'AIRE.

Obiettivi generali:

- Aumentare la chiarezza e la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, con riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica;
- Migliorare il governo della spesa pubblica con particolare attenzione alle procedure di acquisto dei beni e servizi;
- Snellimento e semplificazione delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi

della buona e corretta amministrazione;

- Favorire una conoscenza consolidata e una visione complessiva dei risultati globali delle gestioni, intesa quale cognizione di tutti i risultati finanziari, economici, patrimoniali delle gestioni facenti capo all'Ente locale;
- Migliorare la qualità delle decisioni tramite un sistema di supporto, di guida e di monitoraggio periodico agli organi di gestione e di indirizzo politico.

Obiettivo specifici per il servizio ragioneria anno 2022

- **Allineamento dei dati presenti nella Piattaforma Certificazione dei crediti al fine di adeguare lo stock dei debiti commerciali con quelli risultanti nella contabilità finanziaria;**

- **aggiornamento dei dati relativi all'Avanzo Vincolato così emergono dal dato a consuntivo 2021**

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio finanze e del servizio economato, contabilità

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	222.606,00	0,00	264.782,60	361.606,00	0,00	371.606,00	0,00
Spese in conto capitale	3.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	225.606,00	0,00	265.782,60	362.606,00	0,00	372.606,00	0,00

MISSIONE 0104: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi PROGRAMMA

Responsabile: Dott.ssa Beatrice Lai

OBIETTIVI OPERATIVI PREVISTI

Gestione delle entrate tributarie. Verifica degli adempimenti relativi ai singoli tributi.

Recupero dell'evasione per limitare gli aumenti tariffari e soprattutto per raggiungere l'equità fiscale.

Potenziamento dell'attività di accertamento esecutivo dell'IMU/TARI

Regolamentare, nel rispetto delle facoltà concesse dalla legge nazionale, i tributi comunali;

Combattere l'evasione fiscale, implementando sistemi che portino, anche attraverso l'analisi dei dati, a punire i comportamenti non corretti.

Intensificazione delle attività di accertamento volte al recupero dell'evasione e dell'elusione al fine di contenere l'aumento del carico fiscale.

aggiornamento delle istruzioni e informazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'ente al fine di agevolare il contribuente nell'adempimento delle scadenze tributarie;

istituzione delle forme di collaborazione attiva con l'Agenzia delle Entrate per la partecipazione

comunale all'accertamento fiscale dei tributi erariali;
bonifica della banca dati con correzioni degli errori presenti negli archivi;
riscossione coattiva delle entrate comunali;
rimborso eccedenze d'imposta pagate dai contribuenti.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento dei rapporti con il contribuente mediante una maggiore trasparenza e tempestività sui tempi di attesa allo sportello;

Assistenza dei contribuenti agli sportelli del Servizio Tributi, soprattutto in occasione delle principali scadenze tributarie;

Obiettivi operativi:

OBIETTIVI 2022

Trasmissione avvisi di accertamento esecutivi TARI 2017/2018;

Attività di accertamento IMU 2017 e parte annualità 2018

Gestione dei rateizzi – verifica e allineamento dati nella contabilità dei tributi;

Verifica dei residenti unici occupanti a Sant'Antioco (immigrati negli ultimi 10 anni) al fine di far emergere i contribuenti che pur avendo spostato la residenza nella seconda casa per godere dell'esenzione IMU di fatto dimorano abitualmente in altro comune;

Contributo di soggiorno – adeguamento regolamento e nuovo piano tariffaria –

Ci si pone come obiettivo quello di suscitare negli operatori economici una maggiore sensibilizzazione all'attività propria di soggetti responsabili di imposta al fine di far sì che sentano il senso di responsabilità nella riscossione di un tributo locale, applicato a carico di chi soggiorna (o pernotta) in una struttura ricettiva che si trova nel Comune in cui tale imposta è stata istituita.

Questo tipo di imposta non è corrisposto da chi gestisce la struttura ricettiva ma dalle persone che vi soggiornano, e l'intero ammontare incassato dall'Ente comunale, come da normativa, è **interamente** investito in ambito turistico. Quello turistico è un settore di cruciale importanza, ed è per questo che gli investimenti richiesti sono e devono essere molto elevati. Per cui, una volta assodato che il settore turistico necessita di ingenti quantità di capitale investito, per offrire servizi al passo coi tempi e per vincere la concorrenza con gli altri.

Motivazione delle scelte: Equità e solidarietà esigono politiche fiscali e tariffarie rigorose e attente ai bisogni ed alle capacità economiche e reddituali di ciascun cittadino. La politica tributaria è ispirata ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo criteri di capacità contributiva. Favorire l'equità fiscale perseguendo le sacche di evasione nel pagamento dei tributi. Maggiore sinergia con l'Amministrazione finanziaria centrale in materia di accertamento fiscale al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione in attuazione ai principi di economicità, efficienza e collaborazione amministrativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica del servizio tributi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	320.983,00	0,00	528.456,60	287.083,00	0,00	297.083,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	320.983,00	0,00	528.456,60	287.083,00	0,00	297.083,00	0,00

MISSIONE 01 PROGRAMMA 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

Responsabile del Settore servizi al Territorio (Vacante) e settore servizio Tecnico Ambiente (Ing. Michele Tagliafico)

Obiettivo strategico: Valorizzazione del patrimonio comunale

Il programma risponde della gestione amministrativa e dell'inventario del patrimonio immobiliare comunale. Si articola nei seguenti obiettivi di mantenimento e strategici:

- gestione dei beni del patrimonio comunale da un punto di vista amministrativo, mentre l'aspetto manutentivo è di competenza del settore Tecnico Ambiente;
- concessioni di beni del patrimonio indisponibile in carico all'Ufficio;
- proseguo dell'attività di alienazione degli appartamenti comunali di Edilizia Residenziale Pubblica;
- attività di alienazione dei beni del patrimonio disponibile comunale: costituirà il prosieguo di decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale che ha ritenuto di procedere alle vendite del patrimonio comunale non destinato ai servizi istituzionali, provvedendo di volta in volta, nell'arco degli anni succedutisi, alla individuazione dei singoli beni da alienare. Ciò, anche al fine, di porre coerenza tra le alienazioni ed il programma di opere pubbliche verso le quali sono indirizzati i proventi derivanti dalle stesse vendite. Il programma viene attuato per parti per cercare di massimizzare il profitto in un quadro di particolare flessione dell'andamento valoriale del mercato immobiliare.

In attuazione di quanto sopra, in conformità ai regolamenti approvati dall'Amministrazione comunale con deliberazioni nn. 36 e 37 del 22.12.2020, si procederà con l'individuazione degli areali, con particolare riferimento a quelli aventi natura di reliquati, non più utilizzabili per fini istituzionali, da cedere ai cittadini che ne facciano richiesta.

- proseguo delle Attività finalizzate alla sclassifica del lungomare A. Vespucci e C. Colombo;
- definizione delle pratiche con la RAS per acquisizione del tratto ex FMS;
- definizione delle pratiche con la RAS per acquisizione delle aree site in località Monte Cresia ex demanio miliare;
- Mappatura, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, degli immobili comunali atti a poter essere oggetto di locazione o di comodato d'uso.
- Attività generale di riordino patrimoniale in tutto il territorio comunale, con particolare riferimento agli ambiti interessati dal Piano per gli Insediamenti Produttivi e dai Piani di Edilizia Economica e Popolare e dai Piani ad essi assimilati, in uno con lo studio di adeguamento del

Piano Urbanistico Comunale al P.P.R. e al P.A.I., al fine di redigere un programma di riqualificazione e rigenerazione urbana e valorizzazione patrimoniale.

- Redazione di un piano programma di gestione del demanio e del patrimonio comunale, in applicazione dei regolamenti di cui sopra, per la creazione di servizi con affidamento mediante bandi pubblici.

Motivazione delle scelte: La parte corrente è disciplinata da leggi, regolamenti e/o contratti cui occorre dare esecuzione. L'attività è finalizzata alla maggior convenienza e redditività dei beni gestiti, oltre alla migliore fruizione degli stessi. Il programma si prefigge di soddisfare le richieste dei cittadini e degli inquilini in merito a beni disponibili con l'ottimizzazione delle risorse assegnate.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie come individuate nella pianta organica del Settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Missione 01 programma 0105: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

TITOLO	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	90.020,00	0,00	108.731,31	78.302,34	0,00	89.820,00	0,00
Spese in conto capitale	130.000,00	0,00	389.570,63	153.635,23	0,00	155.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	220.020,00	0,00	499.107,94	231.937,57	0,00	244.820,00	0,00

Il programma contiene nell'ambito delle spese di investimento gli interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio dell'ente le cui competenze fanno capo al Responsabile del servizio tecnico ambiente

MISSIONE 01 PROGRAMMA 0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Responsabile del Settore servizi Tecnico Ambiente (Ing. Michele Tagliafico)

Il programma contempla l'attività del Settore tecnico ambiente e Manutenzioni, nei diversi ambiti tecnici e utilizzando le specifiche competenze del personale in organico.

Finalità: Attuazione del programma triennale degli investimenti per la quota parte di attività interna, attraverso progettazione diretta nei diversi ambiti (edilizia civile, scolastica e cimiteriale, strade, pubblica illuminazione, arredo urbano e parchi gioco, turismo ecc...), direzione lavori e gestione delle opere sia in forma diretta che come supervisione di opere affidate a tecnici esterni (funzione di responsabile del procedimento).

Spese varie per acquisto di beni e servizi per il funzionamento dell'ufficio;

Spese per manutenzione ordinaria degli immobili comunali;

Spese per manutenzione ordinaria delle case popolari di proprietà del Comune;

Spese per manutenzione delle scuole

0106: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	696.888,17	0,00	950.479,41	773.133,06	0,00	793.133,06	0,00
Spese in conto capitale	146.000,00	0,00	119.176,84	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	842.888,17	0,00	1.069.656,25	776.133,06	0,00	796.133,06	0,00

MISSIONE 01 PROGRAMMA 0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistiche.

Responsabile: Dott.ssa Margherita Fadda

Il Settore Demografico

Obiettivo prioritario è quello di attuare la semplificazione e l'ottimizzazione dei servizi demografici, elettorali, di leva e di stato civile attraverso la riorganizzazione delle modalità di erogazione dei servizi al fine di renderli più accessibili, fruibili e più corrispondenti ai bisogni dei cittadini.

Il Servizio – ufficio Elettorale, si occupa:

- della tenuta e aggiornamento delle liste e dello schedario degli elettori mediante le revisioni dinamiche (ordinarie e straordinarie) e semestrali
- dell'aggiornamento dell'albo degli scrutatori, dei Presidenti di seggio e dei giudici popolari;
- gestisce le consultazioni elettorali in tutte le fasi;
- riceve le sottoscrizioni degli elettori che intendono promuovere proposte di legge di iniziativa popolare o di referendum, ne autentica la firma e ne certifica l'iscrizione nelle liste elettorali.
- rilascia le certificazioni di iscrizione nelle liste elettorali;

Il Servizio – ufficio Anagrafe gestisce:

i movimenti della popolazione (emigrazione, immigrazione e cambio di domicilio all'interno dell'ente) residente in Sant'Antioco e dei cittadini italiani residenti all'estero aggiornando di conseguenza l'Anagrafe Comunale e l'AIRE;
interagisce con il SIT sistema informativo trapianti per l'inserimento delle dichiarazioni di volontà alla donazione organi in concomitanza con il rilascio della C.I. ;
attua l'allineamento dei risultati censuari con la banca dati anagrafica

Nel 2018 il Servizio Anagrafe è – subentrato in ANPR, l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, una soluzione organizzativa più moderna e al passo con i tempi, che vede centralizzati gli aspetti tecnologici e di sicurezza informatica ma che valorizza il ruolo del singolo ufficiale d'anagrafe tenuto ad interagire sul sistema per registrare le variazioni anagrafiche del proprio territorio. Una volta a regime in tutti i comuni italiani la nuova Anagrafe Nazionale garantirà l'aggiornamento della banca dati in tempi brevissimi.

Presso il Servizio è inoltre attivo l'Ufficio Leva e l'Ufficio Toponomastica.

Il Servizio – ufficio Stato Civile provvede:

- alla formazione degli atti relativi alle pubblicazioni di matrimonio;
- alla formazione degli atti di stato civile (nascita, morte, matrimonio, cittadinanza e unioni civili) e alla tenuta dei relativi registri;
- a dare attuazione alle Leggi 162/2014 (Divorzi in Comune) e 55/2015 (Divorzio breve)

inerenti gli accordi extragiudiziali di separazione o divorzio che vedono gli Ufficiali di Stato Civile in prima linea e alla Legge 76/2016 riguardante le unioni civili e le convivenze di fatto;

- a dare attuazione al registro DAT (dichiarazione Anticipata di Trattamento);

Il Servizio – ufficio Statistica si occupa delle indagini periodiche del programma statistico nazionale ed è sede del censimento generale della popolazione

Le principali rilevazioni della Statistica ufficiale sono:

- Indagine Multiscopo sulla “Salute”,
- sugli “Aspetti della vita quotidiana”,
- sulle “Famiglie e soggetti sociali”;
- censimento sulle istituzioni pubbliche

Il Servizio – ufficio cimiteriale

Descrizione del programma

Le attività sono volte a garantire l'efficiente ed efficace funzionamento dei servizi cimiteriali di front office e le attività proprie dei cimiteri.

Tali attività vengono svolte dalle imprese che hanno in appalto la gestione delle lampade votive e la gestione delle operazioni cimiteriali.

Le principali attività riguardano la predisposizione degli atti relativi a :

- concessione e sostituzioni di loculi e aree cimiteriali;
- vulture e aggiornamenti di concessione di aree cimiteriali
- autorizzazioni per esumazioni ed estumulazioni, ispezioni.

Obiettivi generali:

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli uffici demografici
- Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge;
- Iniziare la procedura per dematerializzazione delle liste elettorali

Motivazione delle scelte: le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessuno

Spese di investimento correlate al Programma: nessuna

0107: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e statistica Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	264.288,74	0,00	264.925,95	232.300,00	0,00	232.300,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento atti- vità finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	264.288,74	0,00	264.925,95	232.300,00	0,00	232.300,00	0,00

MISSIONE PROGRAMMA 0108: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Responsabile: Dott.ssa Beatrice Lai

Il servizio cura la pianificazione, l'acquisizione, lo sviluppo e il mantenimento dei sistemi informativi ed informatici.

Coordina e controlla le iniziative e le attività che riguardano l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche.

E' responsabile dei progetti per l'integrazione delle banche dati e per la realizzazione, relativamente agli aspetti tecnico informatici, di sistemi informativi integrati di back office e front line polifunzionale per l'erogazione dei servizi documentali al cittadino.

Cura il pronto intervento informatico, lo sviluppo dei programmi software, l'assistenza all'introduzione di nuovi applicativi.

Gestisce i sistemi telematici e le infrastrutture di rete. Il servizio si occupa anche della gestione e controllo delle reti di telefonia fissa, curandone l'aggiornamento tecnico e la economicità sia in termini di efficienza che di spesa. Pone in essere a tal fine iniziative mirate finalizzate a snellire la rete delle utenze fisse, sintetizzandone gli accessi.

Gestione dominio del sito web istituzionale, con l'inserimento sullo stesso dei contenuti.

Gestione dei collegamenti ad internet e analisi delle migliori soluzioni in termini di costi e prestazioni di banda. Gestione, aggiornamento, ottimizzazione dei server utilizzati dall'Ente e studio di soluzioni migliorative relativamente alla manutenzione dei server.

Gestione della sicurezza informatica (password, antivirus, sistemi firewall, backup, ecc.)

Gestione del sistema di gestione della posta elettronica istituzionale.

Attuazione della digitalizzazione dell'azione amministrativa come stabilito dal Nuovo Codice dell'amministrazione Digitale.

Attuazione del disciplinare tecnico della legge sulla privacy per la messa in sicurezza dei server, dei dati e delle reti. Gestione dei capitoli di spesa assegnati al settore.

Risorse umane assegnate: allo stato attuale un operatore. E' stata prevista l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo informatico per il 2022

Risorse strumentali assegnate: Come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: Come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	137.400,00	0,00	161.999,23	153.900,00	0,00	153.900,00	0,00
Spese in conto capitale	25.000,00	0,00	61.916,67	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
Spese per in- cremento atti- vità finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	162.400,00	0,00	223.915,90	198.900,00	0,00	198.900,00	0,00

MISSIONE 01 PROGRAMMA 0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Responsabile: Dott.ssa Beatrice Lai

Servizio Personale

L'attività del programma "Risorse Umane" riguarda il servizio personale ed organizzazione e precisamente: gestione giuridica, economica, previdenziale ed assistenziale del personale. Reclutamento, formazione ed aggiornamento, organizzazione del personale e funzioni di sviluppo relazioni sindacali.

Il Servizio si occupa della gestione amministrativa e contabile del personale dipendente, dei contratti individuali di lavoro e dei progetti di formazione. In particolare pone in essere le seguenti attività: gestione degli orari del personale, delle ferie, dei permessi, dei recuperi, dei congedi, ecc.; iter relativo alla corresponsione degli stipendi mensili, salario accessorio, indennità, gettoni di presenza, ecc., sia per i dipendenti che per assimilati e amministratori; adempimenti fiscali per dipendenti, assimilati e professionisti; procedure per il reclutamento, per il comando, per la mobilità interna e esterna; dimissioni e pensionamenti; adempimenti per infortuni sul lavoro; adempimenti relativi alla richiesta di piccoli prestiti, cessioni del quinto autorizzazione al rilascio di deleghe di pagamento; rilascio di attestazioni e certificazioni per prestato servizio e simili; consulenza e informazioni al personale dipendente; procedure per la elaborazione del Conto Annuale e per il modello 770; procedure per la definizione del Piano Occupazionale; gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e con le R.S.U.; procedure per la definizione del fondo relativo al personale.

Obiettivi specifici annualità 2022

Nel corso dell'anno 2022 l'ufficio curerà l'esperimento delle procedure concorsuali previste nel piano del fabbisogno 2022/2024

L'Ufficio cura altresì, in raccordo con gli uffici interessati alla gestione del personale, le pratiche relative al servizio civile, la flexsecurity, i cantieri verdi e tutte le altre eventuali forme di lavoro flessibile.

Svolgerà le attività di supporto nella selezione dei dipendenti assunti tramite finanziamenti regionali per i cantieri LavORAS E cantieri di forestazione;

0110: Servizi istituzionali e generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.106.598,90	0,00	1.257.093,33	1.095.871,00	0,00	1.007.235,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento atti- vità finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.106.598,90	0,00	1.257.093,33	1.095.871,00	0,00	1.007.235,77	0,00

MISSIONE 03 PROGRAMMA 0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Al servizio compete:

- la gestione delle relazioni con l'Autorità Giudiziaria, il Prefetto, la Questura, i Comandi delle altre forze di polizia; la programmazione di interventi operativi per le politiche di sicurezza urbana e l'organizzazione di interventi diretti sul territorio. Ai singoli reparti, secondo competenza competono: la predisposizione dei servizi, della logistica, del rapporto con i cittadini; la vigilanza sul territorio, nei quartieri cittadini, nelle frazioni, nei parchi pubblici, presso gli edifici scolastici;
- le necessità operative in occasione di manifestazioni pubbliche e gli interventi relativi ai servizi di polizia stradale; i provvedimenti relativi a trattamenti ed accertamenti sanitari obbligatori; la collaborazione alle operazioni di protezione civile; l'effettuazione servizi d'ordine, di vigilanza e di

rappresentanza necessari all'espletamento delle attività istituzionali del Comune; l'attività di polizia giudiziaria e gestione delle procedure conseguenti; i controlli sulle attività urbanistico-edilizie in coordinamento con il SUE e la vigilanza ambientale;

- la vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei Regolamenti comunali e delle Ordinanze del Sindaco; gli accertamenti anagrafici, residenziali e su sedi di attività artigianali e commerciali; rilascio autorizzazioni di occupazione suolo pubblico; la gestione investigativa relativa al risarcimento danni richiesti al Comune dai cittadini; le attività di polizia amministrativa delegate dallo Stato e dalla Regione in materia di attività produttive in coordinamento con il SUAP;
- controlli sui locali di pubblico spettacolo e sulle occupazioni di suolo pubblico; Attività amministrativa relativa a Mercato Settimanale, Mercato Civico, Noleggio con Conducente, Farmacie, ecc., attività di Polizia Sanitaria e Pubblica Sicurezza relativa all'emergenza COVID19

Finalità: Sicurezza della circolazione: da qualche anno l'attività del Corpo è stata rivolta all'accertamento di quelle violazioni ritenute, dal legislatore nazionale, di particolare gravità in relazione alla sicurezza degli utenti della strada ma anche all'allarme sociale che da tali violazioni generalmente deriva. Particolare attenzione va prestata al miglioramento della sicurezza stradale anche mediante l'utilizzo dell'Autovelox; verranno organizzati servizi mirati nelle ore serali/notturne per prevenire i pericoli per la sicurezza della circolazione;

Obiettivi:

Segnaletica Stradale: potenziamento delle attività di realizzazione, apposizione e manutenzione della segnaletica, sia orizzontale che verticale, con particolare riguardo alla segnaletica di pericolo e di prescrizione e a quanto possa servire alla tutela delle fasce deboli della popolazione (scolari, anziani, disabili), in collaborazione con il Settore Manutenzioni, non disponendo più di una squadra operai del Comando:

- Polizia Stradale e presidio del territorio;
- Riqualificazione di Via Perret, finalizzata alla fruibilità pedonale e conseguente incremento dell'interesse commerciale;
- Gestione delle aree di sosta a pagamento;
- Polizia Amministrativa: continua l'attività di controllo sul corretto esercizio delle attività commerciali e dei pubblici esercizi con particolare riferimento al rispetto degli orari di chiusura dei locali che possono creare elementi di disturbo alla quiete pubblica;
- Raccolta differenziata dei rifiuti: Attività finalizzata al corretto conferimento dei rifiuti;
- Istituzione di una squadra di vigilanza ambientale nella Compagnia Barracellare, previa formazione organizzata dal Comando;
- Attività di prevenzione e contrasto della diffusione dell'epidemia da COVID19 mediante controlli sul rispetto delle quarantene, supporto ATS Sardegna, vigilanza presso gli istituti scolastici, zone centrali, attività commerciali;
- Attività di coordinamento della Compagnia Barracellare e delle associazioni di volontariato nel campo della protezione civile, attività sociale, della lotta randagismo, abbandono e maltrattamenti degli animali
- tra le spese correnti:
- Spese per il vestiario di servizio al personale del Settore Vigilanza;
- Spese per formazione, qualificazione e perfezionamento del personale del Settore Vigilanza;

- Spese per acquisto beni e prestazioni di servizio per il funzionamento degli Uffici del Settore Vigilanza;
- Spese per la lotta al randagismo (contributo RAS e fondi comunali)

SPESE D'INVESTIMENTO:

Tra le voci PEG che riguardano le spese in conto capitale sono previste le somme per la manutenzione delle strade relativamente all'attività della segnaletica stradale.

E' inoltre stata stanziata la somma che sarebbe necessaria per procedere con il secondo lotto del progetto di videosorveglianza che potrà concretizzarsi nell'ipotesi in cui si ottengano ulteriori finanziamenti.

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	614.607,10	0,00	669.078,23	668.608,49	0,00	668.608,49	0,00
Spese in conto capitale	39.990,00	0,00	43.228,40	47.750,00	0,00	47.750,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	654.597,10	0,00	712.306,63	716.358,49	0,00	716.358,49	0,00

0302: Ordine pubblico e sicurezza - Sistema integrato di sicurezza urbana

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	382.063,20	0,00	382.880,58	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	382.063,20	0,00	382.880,58	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 01 PROGRAMMA 0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Responsabile del servizio: Dott.ssa Sara Muscuso

obiettivi Operativi

Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica

Finalità: Fatte salve le premesse di carattere generale, indicate nelle notizie riguardanti il programma istruzione, si conferma che le finalità da conseguire, per questo settore specifico e delicato riguardano, principalmente, le attività inerenti:

1. la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico; all'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione delle nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione;
2. la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziati nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione. Da questa fase preliminare si giunge alla redazione degli atti amministrativi conseguenti e al successivo prospetto di liquidazione delle somme alle Istituzioni scolastiche;
3. Spese per il funzionamento e mantenimento della scuola materna comunale, (acquisto materiale di consumo, utenze);

Motivazioni: Realizzazione di interventi volti al miglioramento delle strutture, dell'attività didattica, educativa, ricreativa e sportiva delle scuole dell'infanzia statali e comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	112.000,00	0,00	150.994,67	125.000,00	0,00	125.000,00	0,00
Spese in conto capitale	90.000,00	0,00	318.116,20	700.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento atti- vità finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	202.000,00	0,00	469.110,87	825.000,00	0,00	125.000,00	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

SCUOLA PRIMARIA

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano, principalmente, le attività inerenti:

- 1) la manutenzione e la sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico. All'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione;
- 2) la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziati nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione;
- 3) la predisposizione delle cedole librarie che danno diritto alla fornitura gratuita dei libri di testo per la Scuola Primaria e la successiva predisposizione degli atti amministrativi e contabili relativi ai rapporti con le Cartolibrerie;
- 4) il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole primarie, attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per il Diritto allo studio.

- 5) Erogazione contributo per progetti didattici;
- 6) Spese per il mantenimento e il funzionamento delle scuole elementari di tre plessi (via Virgilio, via Manno e via Bologna);
- 7) Spese per servizio scuolabus.

Competenza del Settore LL.PP il cui Responsabile è l'Ing. Claudio Ledda sarà il proseguo delle attività di manutenzione straordinaria delle scuole finanziate dalla ras con il progetto iscol@

SCUOLA SECONDARIA INFERIORE

Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

- 1) la manutenzione e sicurezza degli edifici, anche se tale problematica ricade direttamente sul Settore Tecnico; all'ufficio Istruzione è demandata la funzione di stimolo, la segnalazione di nuove problematiche ed il coordinamento con l'Ufficio Comunale di Manutenzione;
- 2) la fornitura degli arredi scolastici, delle attrezzature di supporto e delle necessità operativo-gestionali, attraverso l'analisi della popolazione scolastica di riferimento per il riparto delle somme stanziare nel bilancio del Settore Pubblica Istruzione.
- 3) il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle secondarie di primo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per i libri di testo.
- 4) Spese per il funzionamento ed il mantenimento della scuola media statale;
- 5) Spese la manutenzione ordinaria della scuola media;
- 6) Erogazione contributo per progetti didattici;
- 7) Spese per servizio scuolabus;

SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Dopo il trasferimento delle competenze degli istituti di istruzione secondaria superiore alle Amministrazioni Provinciali, sono assai residuali quelle che ricadono sulle Amministrazioni Comunali. Si possono riassumere semplicemente nelle seguenti attività:

- il sostegno alla spesa delle famiglie per l'istruzione degli alunni delle scuole secondarie secondo grado attraverso la predisposizione degli atti necessari per l'erogazione alla famiglie dei contributi regionali per i libri di testo. Erogazione contributi per progetti didattici.

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	221.394,42	0,00	331.103,40	212.394,42	0,00	212.394,42	0,00
Spese in conto capitale	205.000,00	0,00	257.890,02	305.000,00	0,00	2.445.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	426.394,42	0,00	588.993,42	517.394,42	0,00	2.657.394,42	0,00

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Questo programma è certamente il più rilevante tra quelli concernenti l'istruzione, sia dal punto di vista dell'impegno economico sia da quello progettuale ed operativo.

Finalità: Le finalità da conseguire per questo specifico settore riguardano principalmente le attività inerenti:

1) Assistenza scolastica: la Regione, al fine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico, prevede specifici stanziamenti di risorse destinate allo svolgimento dei servizi scolastici (trasporto, mensa ecc..).

2) Trasporto scolastico: l'obiettivo da raggiungere è quello, imposto ai Comuni nell'ambito del diritto allo studio, di garantire l'accesso alle scuole cittadine a tutti gli studenti dislocati sul territorio attraverso un servizio di trasporto. Esso si svolge mediante gli scuolabus comunali per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. In questo modo si cerca di coprire tutto il territorio comunale. Il servizio di trasporto scolastico sta assumendo contorni sempre più ampi in quanto esso viene fornito per ulteriori e numerose attività cui partecipano le scolaresche.

3) Mensa scolastica: anche questo servizio rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole statali. L'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici integrati. Nell'ottica di offrire un servizio qualificato è in atto da tempo un processo per garantire un'educazione alimentare, e non solo la semplice fornitura dei pasti. A questo progetto, collaborano tutte le istituzioni interessate: il Comune in primo luogo, le scuole e l'A.S.L. Il bacino di utenza è di circa 385.

Sempre in relazione al servizio di mensa scolastica si sottolinea l'attività di controllo sulla qualità del servizio. Rilevante è, infine, l'attenzione posta verso le problematiche poste dagli utenti in relazione ai menu. Sono somministrate diete giornaliere speciali che la cucina centralizzata deve elaborare e produrre per gli alunni che utilizzano la refezione scolastica. In questo ambito rientrano sia le diete derivanti da patologie accertate sia quelle di ordine etico o religioso.

4) Spese per progetto assistenza PEI (piano educativo personalizzato) e DSA (disturbi specifici di apprendimento), tramite il Servizio Sociale Comunale;

5) Erogazione borse di studio per studenti diplomati;

6) Spese per supporto agli studenti con disabilità (contributo RAS);

Motivazioni: Le motivazioni delle scelte inerenti il progetto rappresentano una risposta alle esigenze delle famiglie dei bambini e dei ragazzi in età scolare al fine di garantire tutti i servizi di assistenza connessi all'attività scolastica ed il diritto allo studio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	131.506,00	0,00	137.123,88	138.415,00	0,00	138.415,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.193,39	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento atti- vità finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	131.506,00	0,00	138.317,27	138.415,00	0,00	138.415,00	0,00

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio

Finalità:

In questo programma sono inserite tutte quelle attività (p. es. erogazione di contributi volte a garantire il diritto allo studio per tutti i cittadini del Comune).

Spese fornitura libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo (contributo RAS - Quota Comune)

Motivazioni: Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	33.800,00	0,00	43.131,24	33.400,00	0,00	32.764,66	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento atti- vità finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	33.800,00	0,00	43.131,24	33.400,00	0,00	32.764,66	0,00

MISSIONE 05 PROGRAMMA 0501: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile del servizio: Dott.ssa Sara Muscuso

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Finalità: SPESE CORRENTI

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale e più in generale delle risorse territoriali anche in un'ottica di valorizzazione in chiave turistica del territorio. In tali ambiti di interesse generale si intende avviare, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, collaborazioni con soggetti del terzo settore capaci di valorizzare la cultura scientifica, il patrimonio culturale, storico e l'identità del territorio antiochense attraverso forme di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento.

Il Parco storico- archeologico di Sant'Antioco costituisce l'asse portante e strategico del più ampio progetto di Museo diffuso Isola di Sant'Antioco, attraverso il quale l'Amministrazione intende promuovere la conoscenza delle innumerevoli risorse culturali del territorio nell'ottica di una progettazione partecipata, che includa l'intera comunità, al fine di favorire forme associative che indirizzino attività concrete per lo sviluppo culturale e turistico del territorio, il quale offre sempre maggiori opportunità di sviluppo di una cittadinanza attiva.

Finalità: SPESE D'INVESTIMENTO:

In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale di Sant'Antioco, con particolare riferimento ad interventi straordinari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	852.400,63	0,00	1.185.466,41	852.400,63	0,00	852.400,63	0,00
Spese in conto capitale	1.140.875,00	0,00	1.986.098,99	775.600,00	0,00	250.600,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.993.275,63	0,00	3.171.565,40	1.628.000,63	0,00	1.103.000,63	0,00

MISSIONI 05 PROGRAMMA 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.

Il programma intende definire un insieme di attività, di modalità organizzative e di gestione volte alla realizzazione di un sistema culturale qualificato, efficiente, integrato e meglio fruibile.

Finalità: In tale programma rientra la Biblioteca Comunale, l' Archivio storico Comunale, il Museo archeologico Ferruccio Barreca, Il Museo etnografico, il Museo del Mare, il Fortino sabaudo, il Tofet, il Villaggio ipogeico, la Necropoli punica, che assicurano lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito della conservazione e valorizzazione del materiale documentale, della promozione della lettura, della valorizzazione e promozione dell'immenso patrimonio archeologico e culturale dell'Isola di Sant'Antioco, del culto di S. Antioco Martire, Patrono di tutta la Sardegna.

Svolgono i seguenti compiti e funzioni:

- ✓ tutela e valorizzazione del patrimonio bibliografico e documentario, archeologico e culturale materiale e immateriale;
- ✓ gestione delle raccolte: acquisizione, catalogazione, revisione del patrimonio documentale, archeologico e culturale;
- ✓ accoglienza utenti, assistenza, consulenza bibliografica, consultazione in sede e prestito a domicilio del materiale documentario, interprestito fra le biblioteche del Sistema prestito interbibliotecario;
- ✓ riproduzione del materiale documentario;
- ✓ visite guidate museali;
- ✓ progetti di didattica museale;
- ✓ ideazione, organizzazione e gestione di iniziative di promozione del libro e della lettura (rassegne, incontri con autori, corsi), in coordinamento con soggetti anche esterni all'Ente;
- ✓ collaborazione con altri soggetti operanti nel contesto settoriale della promozione culturale e sociale: istituti scolastici, istituti archivistici e museali, editori, librai, soggetti che esercitano le proprie funzioni in particolari ambiti sociali ed educativi, terzo settore.
- ✓ coordinamento manifestazioni turistiche;
- ✓ organizzazione e gestione manifestazioni turistiche e culturali;
- ✓ comunicazione istituzionale con gli organi di informazione locali e nazionali;
- ✓ ideazione e produzione materiale informativo relativo alle manifestazioni e al territorio;
- ✓ coordinamento promozione principali iniziative (stampa materiale, affissioni, rapporti con organi di informazione);
- ✓ comunicazione istituzionale con organi di informazione locali e nazionali (contatti, comunicati stampa, news letters, invio documentazione, assistenza in loco in caso di visite di giornalisti, predisposizione cartelle stampa, ricerca e invio documentazione, ricerca e invio materiale iconografico);
- ✓ coordinamento promozione principali iniziative;

- ✓ promozione e sostegno delle manifestazioni organizzate dalle diverse associazioni operanti sul territorio;
- ✓ spese per incentivazione iniziative a supporto delle attività produttive e commerciali.

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate al mantenimento della programmazione delle maggiori iniziative e rassegne, promosse negli ultimi anni, migliorando ulteriormente i rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno, al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l'obiettivo di ridurre i costi di fruizione.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	573.851,00	0,00	823.211,50	572.601,00	0,00	432.601,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	573.851,00	0,00	823.211,50	572.601,00	0,00	432.601,00	0,00

MISSIONE 06 PROGRAMMA 0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Responsabile del servizio DOTT.SSA SARA MUSCUSO

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Il settore sport dovrà svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, in quanto essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini ed in particolare dei giovani.

Lo sport rappresenta, soprattutto per le fasce giovanili un momento di crescita personale; siamo convinti che il primo settore che un'amministrazione debba sviluppare in tal senso sia proprio lo sport giovanile. Le associazioni sportive, insieme a scuola e famiglia rappresenta un cardine del mondo di un giovane sportivo le quali devono saper leggere i bisogni dell'atleta nel suo processo di maturazione. Occorre creare una sinergia tra le varie Istituzioni che ruotano attraverso lo Sport, dando risalto ai suoi valori e principi etici.

Per questo motivo, la nostra amministrazione, sosterrà in maniera sempre più significativa le associazioni sportive presenti sul territorio consapevoli dell'enorme valore sociale che esse devono trasmettere, attraverso il miglioramento e la manutenzione delle strutture presenti sul territorio ed un aiuto per la gestione ordinaria delle attività.

A questo si affianca lo sport concepito come strumento di promozione turistica. L'offerta sportiva ed hobbistica deve diventare una risorsa per generare turismo.

Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio

- Erogazione contributi vari alle Associazioni sportive;
- Organizzazione seminari per la promozione degli sport;
- Organizzazione seminari di medicina sportiva;
- Organizzazione manifestazioni sportive;

- Creazione di un albo delle società sportive operanti nel territorio allo scopo di redigere un archivio con finalità informatiche e storico delle attività;
- Riconoscimento di atleti che si sono distinti nelle loro discipline ;
- Patrocinio del Comune per manifestazioni sportive in collaborazione e sostegno delle attività svolte da gruppi di associazioni operanti nel territorio;

Sviluppo di progetti finalizzati alla promozione di particolari discipline sportive rivolte a particolari fasce di età.

- Ad implementare gli eventi sportivi come promozione del territorio;
- Sviluppare le passeggiate ippiche;
- Promuovere ed incentivare gli Sport acquatici, come la canoa, wind surf ecc. Cercare, quindi, di dare un'offerta turistica legata allo sport e alle manifestazioni in generale organizzate sul territorio, che potrebbe diventare, con un progetto ad hoc, un'opportunità di creare lavoro e occupazione in particolare tra i giovani;
- Creazione della carta etica dello Sportivo.

Motivazioni: Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocinii e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	49.000,00	0,00	71.276,14	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
Spese in conto capitale	145.837,63	0,00	1.282.820,55	1.490.000,00	0,00	1.490.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	194.837,63	0,00	1.354.096,69	1.565.000,00	0,00	1.565.000,00	0,00

MISSIONE 01 PROGRAMMA 0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile del servizio DOTT.SSA SARA MUSCUSO

Il turismo costituisce un'opportunità imprescindibile per lo sviluppo economico e sociale del territorio locale. Anche in tale ambito di interesse generale, in un'ottica di partecipazione attiva degli Enti di Terzo Settore nella gestione delle azioni territoriali, si prevedono forme di coinvolgimento in partenariato, attraverso strumenti di coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento previsti dal Codice del Terzo settore. Il Programma Sviluppo e valorizzazione del turismo riguarda le seguenti attività:

Le azioni che verranno poste in essere sono:

- Attuazione del Piano strategico per la creazione e la gestione delle Destinazione Turistica Visit Sant'Antioco, anche con l'ausilio e la consulenza costante di esperti del settore. La costituenda Rete di Prodotto degli operatori locali, gestita dal Comune di Sant'Antioco, è fondamentale per la creazione di un'offerta turistica unitaria e integrata, nonché per coordinare la programmazione delle linee strategiche nel breve e lungo periodo. Il piano permette all'attuale amministrazione, e a quelle che si succederanno nel tempo, di avere un percorso, segnato nei macro obiettivi, da definire e proseguire nel

tempo, evitando le azioni “mordi e fuggi” che fino ad oggi hanno invece caratterizzato le attività su questa macro area;

- Continuità nelle azioni di sensibilizzazione e formazione dei cittadini, con particolare riguardo a quelli aderenti alla Rete di Prodotto maggiormente coinvolti nell'azione di sviluppo turistico della città, poichè è fondamentale condividere l'obiettivo per poi poterlo raggiungere consapevolmente con la collaborazione, in questo settore, necessaria e fondamentale dei principali stakeholders;
- Sviluppo e mantenimento del servizio Informazioni Turistiche per i turisti stranieri ed italiani. Tale servizio si rivolge direttamente all'utenza turistica nonché agli operatori turistici;
- Promozione a mezzo stampa e pubblicazione di materiale promozionale per l'accoglienza e per far conoscere Sant'Antioco e i suoi dintorni nonché le strutture ricettive;
- Sviluppo della promozione digitale: mantenimento, aggiornamento e miglioramento del portale turistico bilingue Visit Sant'Antioco che permetta di “vendere” online il prodotto città di Sant'Antioco. Questo strumento è fondamentale in quanto oltre il 70% dei turisti italiani e quasi il 90% dei turisti stranieri che vengono nel nostro Paese utilizza il web per pianificare l'itinerario e decidere dove alloggiare; inoltre più della metà degli stranieri prenota online anche gran parte delle attività di visita e svago; in questo modo si raggiunge anche l'obiettivo di pubblicizzare parte del patrimonio meno noto e meno accessibile;
- Miglioramento degli attuali strumenti digitali in uso, quali sito e app;
- Destagionalizzazione dei flussi, attraverso la creazione di eventi catalizzatori nei periodi di bassa stagione, atti ad attrarre ospiti\potenziali clienti. In tale azione si punterà alla valorizzazione della Festa del Santo Patrono, riconosciuta sicuramente come uno tra gli eventi catalizzatori che permettono di distinguere la nostra Città rispetto alle altre.

Finalità:. Partendo dalla consapevolezza che il turismo è un'opportunità imprescindibile per lo sviluppo economico e sociale e che ha un peso determinante sul Pil, capace, a differenza di altri settori, di generare risorse localmente, si punta al sostegno dello sviluppo delle potenzialità socio – economiche di Sant'Antioco nel settore turistico, incentivando “l'acquisto” del territorio, l'offerta di accoglienza, di prestazioni turistiche e di promozione e intrattenimento di turisti e non, tramite il sostegno alle iniziative di interesse turistico realizzate direttamente dal Comune e dalle associazioni presenti sul territorio. Scopo di tali azioni è quello di raggiungere l'obiettivo, di contrastare la situazione di crisi che vivono i nostri operatori economici attraverso azioni concrete tese alla rivitalizzazione della città e delle zone un tempo prestigiose per lo shopping, l'incontro e la socializzazione. Attraverso l'applicazione di principi base del visual merchandising, del marketing esperienziale e relazionale, attraverso il coinvolgimento dei principali stakeholders cittadini, si vuole condividere la convinzione che ogni singolo operatore economico insieme all'azione fondamentale delle Associazioni Culturali, sono fondamentali per la riuscita ed il successo dell'iniziativa, conseguendo, allo stesso tempo, vantaggi economici per la propria attività, oltre che il miglioramento dell'immagine della città a fini turistici.

È un'opportunità che dobbiamo sfruttare facendo leva sui numerosi punti di forza che la nostra città offre, conoscendone e capendone anche i limiti, e contemplando la necessità di rivolgerci a esperti del settore.

Altri importanti obiettivi propri della missione sono:

- mantenimento di una brand identity della destinazione turistica,
- potenziamento e gestione del portale turistico e dei relativi canali social, aggiornamento costante di un piano di marketing comprensivo di una Social Media Strategy e di mirate campagne advertising
- Rafforzamento della conoscenza del brand di destinazione, della sua identità e della sua percezione (distintività) quale realtà turistica strutturata e di qualità
- costruzione e consolidamento di una nuova offerta turistica territoriale che consenta di attrarre segmenti di mercato ancora oggi poco sconosciuti nel territorio (well-being, esperienziale, natura)
- Creare notorietà e visibilità nei mercati potenziali in un'ottica di implementazione nella fase di

rilancio 2022 (Germania, Francia, Olanda, Belgio)

- organizzazione eventi Carnevale, Monumenti aperti, Festa S. Antioco martire (aprile e agosto), Sulky Jazz Festival, Arena Fenicia Festival, Villaggio di Natale

Attività generali:

- Determinazioni e provvedimenti di impegno e liquidazione;
- Predisposizione di bandi e concorsi di idee
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alle ricerca di risorse economiche
- Cura dei procedimenti amministrativi relativi alla concessione contributi
- Ideazione e organizzazione di iniziative e manifestazioni turistiche/culturali;
- Gestione della Rete di prodotto Visit Sant'Antioco
- Gestione interna della comunicazione destinazione turistica e social media strategy

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	145.620,00	0,00	257.658,58	136.120,00	0,00	136.120,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	56.604,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	145.620,00	0,00	314.263,23	136.120,00	0,00	136.120,00	0,00

MISSIONE 08 PROGRAMMA 0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio.

RESPONSABILE DEL SERVIZIO: (VACANTE)

Il programma riguarda:

- la pianificazione, programmazione e gestione del territorio attraverso il Settore Urbanistica ed Edilizia Privata. In particolare, la gestione degli strumenti urbanistici, il monitoraggio e/o la revisione dei regolamenti attuativi; l'attivazione di strumenti urbanistici di iniziativa pubblica;
- la gestione del servizio all'utenza, attenzione nell'applicazione delle procedure vigenti, delle norme regolamentari.

Finalità:

Edilizia Privata e attività produttive

- Dematerializzazione di tutta la documentazione d'archivio su supporto cartaceo con trasposizione su supporto informatico e gestione tramite adeguato software che permetta la ricerca immediata dei documenti, anche da remoto.

Ciò, pertanto, permetterà una più efficiente risposta ai cittadini in relazione alle richieste di accesso agli atti e una maggiore efficienza in fase istruttoria permettendo di operare facilmente anche in modalità "lavoro agile" non avendo necessità degli archivi cartacei.

Oltre agli innumerevoli vantaggi di cui sopra si potrà mettere in sicurezza, da manomissioni e perdita di

documenti, tutto l'archivio oltre che eliminare il carico d'incendio negli ambienti di lavoro e migliorarne le condizioni igienico sanitarie.

L'indicizzazione dei documenti, inoltre, potrà essere la base per addivenire alla creazione dei fascicoli dei fabbricati, sia pubblici che privati.

- Ottimizzazione del servizio all'utenza in particolare nei servizi di front-office, anche e, soprattutto, in modalità da remoto, e nei tempi di gestione delle pratiche edilizie (riduzione ed eliminazione dei ritardi nella definizione dei procedimenti).

Ottimizzazione, con l'attivazione dei processi di standardizzazione, di vari procedimenti edilizi non direttamente connessi con lo sportello SUAPE, quali, ad es.: certificati di destinazione urbanistica o di destinazione d'uso; procedimenti per l'installazione di ponteggi o altre opere precarie e temporanee; autorizzazione e verifica dei tagli stradali; etc..

- Attività di verifica dei titoli edilizi abilitativi rilasciati al fine del recupero di oneri eventualmente dovuti e non versati.
- Rendere più efficiente ed efficace l'attività di vigilanza edilizia, per quanto di competenza, e l'adozione dei provvedimenti conseguenti, sia ai fini repressivi che, soprattutto, preventivi.
- Avviare in modo sistematico, con affidamento del servizio di supporto tecnico istruttorio all'esterno dell'ente, l'attività istruttoria e il rilascio, ove ve ne siano i presupposti, dei titoli edilizi abilitativi di condono edilizio ai sensi della L. 47/85, della L.R. 23/85 e successive disposizioni di legge.

Urbanistica

- Redazione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Utilizzo dei Litorali in adeguamento al P.P.R. e al P.A.I.. Nel mese di gennaio 2021 è stato conferito l'incarico per la redazione del PUC e del PUL per i quali si prevede l'approvazione in Consiglio Comunale entro il corrente anno.
- Redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice, per il quale si prevede l'indizione del bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione e il conseguente completamento, entro l'anno, della fase di adozione in Consiglio Comunale.
- Riordino della strumentazione urbanistica di iniziativa pubblica, con particolare riferimento agli ambiti interessati dal P.I.P. e dai P.E.E.P. e piani ad essi assimilati. Tale attività è alla base del riordino patrimoniale di cui detto ed è, in particolare, necessario per procedere con la stipulazione delle convenzioni di concessione delle aree PIP e PEEP assegnate nel corso dei decenni addietro.

Tale attività, inoltre, è alla base della stipulazione degli atti di consolidamento del diritto di superficie e della trasformazione in piena proprietà sia nei PEEP che nel PIP ai cittadini o ditte che ne facciano richiesta.

- Sono in fase di pubblicazione i bandi per l'assegnazione dei lotti PIP ancora in capo all'amministrazione comunale o che dovessero rientrare nella disponibilità a seguito di decadenza per inottemperanza ai vincoli di legge o pattizi.
- È prevista la pubblicazione del bando di invito ai cittadini ad aderire alle possibilità offerte dalla legislazione vigente e dai disciplinari applicativi comunali in relazione alla trasformazione in piena proprietà o alla sola cancellazione del regime vincolistico delle aree assegnate nei P.E.E.P per edilizia residenziale o servizi strettamente connessi con la residenza.

Motivazioni:

- Sviluppare la pianificazione territoriale generale e riordinare gli strumenti esistenti con trasposizione su supporto informatico da pubblicare ai sensi di legge nel sito comunale affinché sia di facile consultabilità per cittadini e professionisti.

- Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita.
- In campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.

Il bilancio di previsione contemplerà tra i capitoli di spesa nello specifico:

- Spese per acquisto beni e prestazione di servizi per il funzionamento del Settore Urbanistica edilizia privata;
- Spese per professionista che dovrà curare gli espropri nei piani di zona e nel P.I.P.;
- Completamento delle attività relative all'adeguamento del PUC al PPR e al PAI;
- Completamento dell'iter che porterà all'approvazione del PUL;
- Completamento delle procedure di approvazione del Piano di Assetto idrogeologico;
- Redazione dello studio ricognitivo sul reticolo idrografico nell'intero territorio comunale;
- Completamento procedure di VAS relative al Piano Regolatore Portuario;
- Completamento iter approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale;
- Riordino della disciplina relativa alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà;
- Dematerializzazione cartaceo archivio e redazione supporto informatico indicizzato di gestione delle pratiche relative;
- Affidamento del servizio di supporto tecnico-amministrativo di gestione dei procedimenti di condono edilizio;
- Redazione del Piano Particolareggiato del Centro Matrice.

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	352.935,86	0,00	415.521,19	400.194,37	0,00	400.194,37	0,00
Spese in conto capitale	283.000,00	0,00	1.558.470,65	965.000,00	0,00	915.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	635.935,86	0,00	1.973.991,84	1.365.194,37	0,00	1.315.194,37	0,00

MISSIONE 08 PROGRAMMA 0802: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare

Il programma riguarda in generale le politiche di natura urbanistica per consentire l'accesso al bene casa alle fasce sociali che non possono accedervi secondo i prezzi di libero mercato, con la definizione di interventi che prevedano alloggi a prezzi convenzionati, o interventi di edilizia sovvenzionata.

Finalità: Soddisfare la domanda di alloggi sia delle fasce socio-economiche potenzialmente escluse dall'offerta di alloggi a prezzi di libero mercato, sia delle fasce socio-economiche escluse anche dagli interventi di edilizia convenzionata.

Favorire, negli interventi di riqualificazione urbana, l'accesso delle cooperative edilizie per soddisfarne la domanda.

In questo programma sarà prevalentemente concentrata l'attenzione dell'ufficio tecnico volto al Completamento dell'intervento finanziato dalla Regione Sardegna per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare a canone sociale.

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	864.081,61	0,00	718.920,48	0,00	0,00	950.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	864.081,61	0,00	718.920,48	0,00	0,00	950.000,00	0,00

MISSIONE 09 PROGRAMMA 0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo

RESPONSABILE: in questa missione alcuni capitoli ricadono nella competenza del responsabile del settore LL.PP. E del responsabile del settore Tecnico Ambiente

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	50.000,00	0,00	255.441,96	2.450.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.000,00	0,00	255.441,96	2.450.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00

MISSIONE 09 PROGRAMMA 0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Responsabile del servizio: Ing. Michele Tagliafico

Il programma "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale" riguarda i diversi aspetti della gestione ambientale del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle risorse ambientali e del verde pubblico.

Finalità: Il programma ha per oggetto la tutela dell'ambiente il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti.

OBIETTIVI:

Iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio ed iniziative di sensibilizzazione dei cittadini;

Interventi di gestione e manutenzione ordinaria del verde pubblico;

Interventi di pulizia delle spiagge;

Spese per attività e manifestazioni legate alla sostenibilità ambientale;

Interventi di risanamento ambientale;

Intervenire sul decoro urbano

Per quanto riguarda la manutenzione del verde sono previsti diversi interventi, da realizzarsi in economia diretta, finalizzati alla riqualificazione, al completamento e arredo di diverse aree verdi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	46.000,00	0,00	50.304,07	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00
Spese in conto capitale	65.988,03	0,00	444.109,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per in- cremento atti- vità finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	111.988,03	0,00	494.413,18	29.000,00	0,00	29.000,00	0,00

MISSIONE 09 PROGRAMMA 0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Responsabile del servizio: Ing. Michele Tagliafico

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti.
Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.

Finalità: - Spese per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani. Il servizio in argomento viene affidato mediante appalto pubblico e comprende la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e il loro trasporto presso gli impianti di trattamento e recupero, il lavaggio delle strade, la pulizia dei parchi, degli spazi e aree pubbliche ecc. La spesa da sostenere per tale servizio deriva dal piano finanziario approvato ogni anno dal Consiglio Comunale;

Motivazioni: L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di fornire un servizio sempre più efficiente e attento di raccolta dei rifiuti, in collaborazione con la cittadinanza.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.651.000,00	0,00	2.213.963,72	1.651.000,00	0,00	1.651.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.651.000,00	0,00	2.213.963,72	1.651.000,00	0,00	1.651.000,00	0,00

MISSIONE 09 PROGRAMMA 0904: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Servizio idrico integrato.

Responsabile del servizio: Ing. Michele Tagliafico

Il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) è l'insieme dei servizi idrici connessi all'uso umano della risorsa idrica ovvero la captazione dell'acqua potabile, il suo trasporto e la sua distribuzione e quindi la raccolta e la depurazione delle acque reflue.

Il servizio nazionale è diviso in Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e in ciascuno un unico gestore cura i servizi relativi al ciclo umano delle acque.

Finalità: Il presente programma prevede le seguenti spese:

- Quota di partecipazione al consorzio per il servizio idrico integrato "ATO";
- Spese per la gestione delle fontanelle pubbliche.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	20.000,00	0,00	22.423,28	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	22.423,28	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00

MISSIONE 09 PROGRAMMA 0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Aree protette, parchi

Responsabile del servizio: Ing. Michele Tagliafico

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	20.730,00	0,00	117.689,75	18.730,00	0,00	18.730,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	15.155,91	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.730,00	0,00	132.845,66	18.730,00	0,00	18.730,00	0,00

MISSIONE 09 PROGRAMMA 0906: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – tutela e valorizzazione delle risorse idriche.

Responsabile del servizio: Ing. Michele Tagliafico

All'interno del programma ritroviamo gli investimenti relativi alla L.R. N°4/2004 - Opere di Difesa Spondale e Opere di attraversamento Rio S'Arriaxu.

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	907.328,46	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	907.328,46	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 10: Programma 1003 e 1005

Responsabile del servizio: Ing. Junior Michele Tagliafico

Responsabile del servizio: Ing. CLAUDIO LEDDA

Il programma riguarda sia la gestione delle infrastrutture connesse alla viabilità comunale sia l'illuminazione pubblica e i servizi connessi.

Le spese d'investimento legate al progetto viabilità consistono negli interventi di costruzione e manutenzione delle strutture stradali e dell'illuminazione pubblica.

Finalità:

Il presente programma prevede:

- Migliorare la viabilità attraverso interventi nella rete stradale;
- Elevare il grado di vivibilità e di traffico del territorio in termini di viabilità, segnaletica e sicurezza stradale;
- Programmare un progressivo abbattimento delle barriere architettoniche.
- Programmare la manutenzione degli impianti di illuminazione.
- Spese manutenzione ordinarie delle strade;
- Spese per segnaletica stradale;
- Interventi di manutenzione ordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Spese per cantieri di lavoro.

SPESE D'INVESTIMENTO:

- Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali;
- Interventi di ristrutturazione impianto di illuminazione pubblica per risparmio energetico;

OBIETTIVO SPECIFICO

Si porterà avanti il progetto di realizzazione del progetto Smart City, ovvero la realizzazione di una infrastruttura per la mobilità sostenibile finalizzata alla valorizzazione ai fini turistico ambientali dell'itinerario "Le Vie del Sale". L'intervento consiste nella creazione di una interconnessione tra le aree interne limitrofe all'itinerario, quali il centro intermodale di Carbonia, e le aree marine del Comune di Sant'Antioco e il centro abitato di Calasetta, attraverso l'utilizzo di mezzi di trasporto elettrici e l'implementazione della viabilità alternativa quali percorsi e sentieri esistenti, ciclovie e vie d'acqua.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

10.05

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	345.000,00	0,00	419.044,90	305.000,00	0,00	305.000,00	0,00
Spese in conto capitale	946.800,00	0,00	1.599.677,37	2.516.800,00	0,00	4.902.900,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.291.800,00	0,00	2.018.722,27	2.821.800,00	0,00	5.207.900,00	0,00

MISSIONE 11 Programma 1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Obiettivi Operativi

Gli obiettivi del programma "Sistema di protezione civile" sono:

Consolidamento sistema protezione civile;

Attività di prevenzione;

Sistema di monitoraggio e allerta meteo;

Informazione e formazione;

Finalità: Organizzazione di un sistema comunale di protezione Civile che sia in grado di supportare il sistema regionale in caso di importanti avvenimenti e che contestualmente svolga in autonomia gli interventi di carattere esclusivamente locale con particolare attenzione al momento della prevenzione.

- ✓ Erogazione contributo all'Associazione volontari protezione civile;
- ✓ spese per il servizio antincendio;
- ✓ spese per il servizio di salvamento a mare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	39.000,00	0,00	67.757,86	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	39.000,00	0,00	67.757,86	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00

MISSIONE 12 Programma 1201: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per l'infanzia e i minori

Il Comune di Sant'Antioco offre i seguenti servizi:

Segretariato sociale professionale Esso costituisce il primo vero contatto che la persona ha con il servizio. Si può definire come l'attività di ascolto competente delle istanze portate dal cittadino, finalizzata alla presa in carico della persona per garantire e facilitare unitarietà di accesso alla rete delle unità di offerta sociali. In uno o più colloqui si ottengono informazioni sui propri diritti, su quanto il Comune o i servizi sociosanitari competenti offrono. A seguito di ciò può avvenire l'attivazione di interventi specifici, l'invio ad altri servizi o una semplice breve consulenza sociale su come affrontare la situazione.

Contributi economici Si può ottenere un aiuto economico quando ci si trova in uno stato di bisogno o si vive in una particolare condizione di fragilità (come ad esempio la perdita del lavoro o cassa integrazione, famiglie monoreddito, malattia grave o invalidità, anziani soli, famiglie numerose). Tali situazioni vengono definite nel regolamento comunale attraverso parametri economici (certificazione ISEE) e sociali e valutati dall'assistente sociale attraverso colloqui o altri interventi ritenuti caso per caso idonei dello stato di bisogno e progetto di intervento. L'aiuto economico comunale (come già detto diverso da Comune a Comune) può tradursi in:

- ⌚ Assegno fisso mensile per brevi periodi
- ⌚ Buoni da spendere in supermercati convenzionati per generi alimentari
- ⌚ Buoni per farmaci
- ⌚ Assegni o buoni in occasione di un nuovo nato
- ⌚ Pagamento utenze domestiche di prima necessità
- ⌚ Pagamento di affitti
- ⌚ Sostegno parziale o totale di rette di asilo nido e scuole dell'infanzia. In alcuni casi il Comune è la porta di accesso per ottenere alcuni contributi regionali o statali, quali ad esempio:
- ⌚ l'assegno di maternità (per le donne che non lavorano e non hanno altra copertura previdenziale)
- ⌚ l'assegno per le famiglie dal terzo figlio (importo variabile in base al valore dell'ISEE e ai componenti del nucleo). La misura del contributo economico potrà essere richiesta nella situazione in cui il cittadino non benefici di ulteriori misure nazionali e regionali di supporto al reddito.

Alloggi popolari Attraverso il Comune è possibile avere accesso, dopo aver fatto apposita istanza, alla graduatoria e poi all'assegnazione di un alloggio popolare. Considerato che la sfera abitativa risulta indispensabile per la realizzazione del benessere individuale e familiare, si è ritenuto importante indicare tale misura nonostante non sia di competenza dei servizi sociali.

Area minori e giovani Tra i servizi di questa area si possono ritrovare: - Educativa domiciliare minori, attività a favore del singolo bambino e della sua famiglia, con funzioni di sostegno didattico, sociale, pedagogico ed educativo di prevenzione al disagio o di supporto in situazioni difficili. È un servizio gratuito attivato in seguito ad una valutazione socio educativa dei singoli casi. - Educativa di strada, servizio di prevenzione al disagio giovanile. - Servizi Informagiovani, per l'orientamento, la ricerca del lavoro o di opportunità didattiche, culturali e ricreative. Si tratta di un servizio gratuito. - Inserimento in comunità per minori, in comunità mamma/bambino, affido familiare in situazioni specifiche e su mandato dell'autorità giudiziaria. Per questi ultimi interventi, che si effettuano su specifico progetto ed ovviamente in casi particolari, il Comune, al suo interno o in forma associata con altri enti, si avvale di équipe specializzate per la trattazione delle situazioni più complesse, note al Tribunale per i Minorenni: in particolare si strutturano Servizi Tutela Minori, servizi Affidi e Adozioni (questi ultimi di concerto con le ASL per la presenza di prestazioni sanitarie).

Area Anziani Tra i servizi di questa area si possono ritrovare: - SAD (servizio di assistenza domiciliare), si concretizza in programmi individualizzati di sostegno alla domiciliarità dell'anziano, tramite l'invio di un ausiliaria a casa per prestazioni socio-assistenziali (non sanitarie: le prestazioni infermieristiche o riabilitative dipendono dalla ASL). Le prestazioni hanno un costo orario in base al reddito, i costi sono stabiliti all'interno del Regolamento del Servizio di Assistenza Domiciliare Adottato dai Comuni del Distretto sociosanitario di Carbonia. - RSA - Residenze Sanitarie Assistite, sono strutture di ricovero temporaneo in regime di lungodegenza rivolte a persone non autosufficienti, affette da patologie cronico - degenerative o da patologie invalidanti, non ammissibili a domicilio e bisognose di una riabilitazione di tipo globale. Le RSA forniscono ospitalità, prestazioni sanitarie, di recupero funzionale e di inserimento sociale. L'utente vi accede attraverso il Punto Unico di Accesso con il vaglio, nel caso di problemi complessi, dell'Unità di Valutazione Territoriale (UVT) che stabilisce il percorso terapeutico più idoneo. La retta per la permanenza nelle RSA è per il 50% a carico della ATS (Azienda Territoriale Sanitaria). La restante quota (per le prestazioni di tipo sociale) è a carico dell'utente sulla base dell'ISEE o del Comune di residenza dell'assistito nel caso in cui l'utente e/o i congiunti siano tenuti agli alimenti come previsto dal Codice Civile. - Comunità Alloggio per Anziani - CASE DI RIPOSO. Le Comunità alloggio per anziani sono strutture residenziali a prevalente accoglienza alberghiera destinate ad ospitare persone con età superiore ai 65 anni, autosufficienti, che necessitano di una vita comunitaria e di reciproca solidarietà. Le comunità alloggio garantiscono il soddisfacimento delle esigenze primarie e di quelle di relazione al fine di mantenere l'anziano attivo e inserito nel tessuto sociale, anche attraverso iniziative sociali e culturali, il coinvolgimento nella gestione della comunità, un costante scambio con i familiari e la comunità circostante. L'assistenza medica di base per gli ospiti della Comunità Alloggio viene garantita dal medico di medicina generale che ha in carico l'utente. L'assistenza medica specialistica viene garantita ed erogata dal Servizio Sanitario Regionale in base alle norme di riferimento.

Area Disabili - Residenze per Disabili o Comunità alloggio, a seconda del livello di autonomia della persona. La retta di frequenza varia in base all'ente gestore e il Comune può intervenire in modo parziale o totale per il pagamento della stessa. - Servizi di inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati, soprattutto invalidi ma non solo (rientrano anche i soggetti fragili tra cui ex detenuti, ex tossicodipendenti o alcolisti), in cui si effettua una mediazione per l'inserimento lavorativo, attraverso tirocini, borse lavoro o assunzioni nelle aziende che per legge riservano quote agli invalidi. - L.162/98. - Ritornare a casa. - Servizi per la tutela delle persone interdette o inabilite o con Amministratore di sostegno. Le persone e le famiglie possono accedere ai servizi sociali comunali senza appuntamento, con accesso libero, nei giorni di ricevimento del pubblico (denominato recapito), oppure su appuntamento, telefonando preventivamente alla segreteria del servizio sociale di riferimento. Nello svolgimento delle funzioni di informazione ed orientamento del cittadino nell'accesso ai servizi sono impegnati tutti gli operatori del Servizio attività sociali (assistenti sociali, pedagoga, psicologa del lavoro e amministrativi). Al termine del contatto, il cittadino può essere indirizzato verso altri servizi e realtà del territorio oppure, quando l'attività di ascolto e orientamento richiede l'approfondimento delle richieste

esprese dal cittadino e la capacità di discriminare i problemi, sono garantiti uno o più colloqui di segretariato sociale con un'assistente sociale. I colloqui hanno carattere di riservatezza e gli operatori del servizio sono tenuti al segreto professionale, al segreto d'ufficio e per le assistenti sociali al rispetto del Codice deontologico. Le persone possono rivolgersi al servizio sociale di riferimento anche per conoscere possibilità e modalità di partecipazione ad azioni preventive e promozionali rivolte alla comunità. L'attività d'informazione al pubblico avviene in spazi riservati, accoglienti e privi di barriere architettoniche per facilitare l'accesso di tutti i cittadini.

Particolari attenzioni continueranno ad essere rivolti verso i Servizi Socio Educativi, che costituiscono un sistema di supporto alle famiglie, atto a sostenerle nel garantire l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei minori, in particolare dei più fragili ed esposti a possibili pregiudizi.

Si caratterizzano quali:

- interventi atti a favorire il supporto economico alla maternità e alle famiglie numerose;
- interventi atti a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura per i nuclei familiari dove entrambi i genitori sono impegnati in attività lavorativa (servizi prima infanzia, servizi estivi) garantendo nel contempo ai minori l'inserimento in validi percorsi educativi e/o ricreativi e sportivi;
- interventi atti a sostenere i minori che si trovino in stato di disagio e le famiglie nei casi di temporanea difficoltà a farvi fronte (servizio educativo territoriale, affidamenti familiari, progetti di inclusione sociale, inserimento in comunità socio-educative).

Continueranno regolarmente ad essere sostenuti:

- Spese per contributo assegno di maternità. L'assegno di maternità è un contributo economico statale concesso dal Comune ed erogato dall'INPS a favore delle madri italiane, comunitarie ed extracomunitarie in possesso di carta di soggiorno;
- L'assegno al nucleo familiare;
- L'assegno alle famiglie con 4 o più minori a carico;
- Asilo nido, sezione primavera;
- Spese per attività estiva minori che hanno come scopo principale lo sviluppo dei rapporti interpersonali, delle dinamiche di gruppo e delle capacità di socializzazione.
- Servizio educativo territoriale finalizzato ad affiancare e sostenere le situazioni di disagio e di difficoltà relazionale dei minori e delle loro famiglie;
- Servizio educativo di strada finalizzato ad incidere sui fattori di rischio e sui danni relativi all'emarginazione e di disagio delle fasce giovanili;
- Servizio di Assistenza educativa scolastica, presso i locali scolastici, a favore di alunni in situazione di handicap grave ai sensi dell'art. 3 c. 3 della L. 104/1992;
- Progetto "Azioni attive per lo Sport e la Musica". L'Amministrazione Comunale con questo progetto intende promuovere la pratica di un'attività sportiva e la diffusione dell'istruzione e della cultura musicale, quali elementi essenziali per la crescita culturale, sociale e intellettuale dei giovani. Gli interventi sono rivolti a bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni. Il progetto viene portato avanti con le Associazioni Sportive locali convenzionate con il Comune e con la Scuola Civica di musica.
- Affidamento familiare: intervento finalizzato ad offrire un supporto temporaneo al minore e al suo nucleo familiare da parte di un altro nucleo familiare in un'ottica di solidarietà;
- Affidamento familiare e di supporto a favore di adulti e/o anziani in grave situazione sociale ed economica;

- Progetto Ci siamo, Servizio di orientamento lavorativo e scolastico di primaria importanza;
- Spese per progetti di inclusione sociale finanziato dalla RAS nell'ambito del programma "Prendere il volo", percorso di accompagnamento personalizzato, volto a consentire a giovani dimessi da strutture residenziali di affrontare con successo il passaggio dal contesto protetto all'autonomia e di completare il proprio percorso scolastico/formativo o di inserimento nel mondo del lavoro.
- Spese per pagamento rette per comunità alloggio per minori. In alcune situazioni, laddove non è attuabile l'affidamento ad una famiglia, il Tribunale per i Minorenni può disporre l'inserimento in una Comunità di tipo familiare, la quale, in collaborazione con il Servizio Sociale, deve contribuire alla crescita armonica dei minori, curare e favorire il mantenimento dei rapporti con la famiglie di origine, nonché l'inserimento del minore sul territorio, attraverso la frequentazione di corsi scolastici o professionali, nonché di attività sportive e ludico-ricreative.
- Spese per pagamento rette o abbattimento delle rette per comunità a favore di anziani non autosufficienti e in particolari condizioni socio-economiche, laddove non vi sia struttura familiare e sociale di riferimento.

Le linee sopra indicate rappresentano una risposta dell'amministrazione comunale alle esigenze complessive e complesse manifestate dalle famiglie e dal tessuto sociale territoriale.

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	227.331,56	0,00	376.063,04	227.331,56	0,00	227.331,56	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	227.331,56	0,00	376.063,04	227.331,56	0,00	227.331,56	0,00

MISSIONE 12 Programma 1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per la disabilità.

Finalità: All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

Il presente programma prevede i seguenti interventi:

- L. 162/98 Finanziamenti per piani personalizzati a favore delle persone con grave disabilità (contributo RAS). Si tratta di specifici finanziamenti regionali per interventi e azioni personalizzate di aiuto e di sostegno in favore delle persone con grave disabilità. I progetti possono prevedere una varietà di interventi, a seconda della patologia, dell'età della persona interessata e delle sue esigenze. Il piano personalizzato è predisposto dai Servizi Sociali con in collaborazione con gli interessati e le loro famiglie e dalla ASL. Utenza in carico n. 364.
- Il programma Regionale "Ritornare a casa" è rivolto esclusivamente a persone con totale perdita di autonomia che necessitano di assistenza per compiere tutte le attività quotidiane e di interventi medici infermieristici frequenti, effettuabili a domicilio. I beneficiari in carico sono attualmente n. 29.
- Erogazione contributi per abbattimento barriere architettoniche (contributo RAS). Tali contributi sono erogati dalla regione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche,

su immobili privati già esistenti nel 1989, ove risiedono disabili, al fine di favorire l'accesso e l'autonomia all'interno degli ambienti. E' rivolto ai disabili con invalidità certificata dalla ASL e handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3° della L.104/92.

- [Contributi a destinazione specifica](#) Si tratta di provvidenze economiche erogate a favore di persone affette da patologie specifiche indicate dalle leggi:

- L.R. 20/97 (Sofferenti mentali) n. 128 utenti;
- L.R. 27/83 (Soggetti affetti da neoplasie maligne) n. 80 utenti;
- L.R. 9/04 (Soggetti affetti da malattie oncologiche) n. 127 utenti;
- L.R. 11/85 (Soggetti nefropatici) n. 18 utenti;
- L.R. 12/85 (Trasporto h. da e per centri di riabilitazione) n. 38 utenti;
- L.R. 12/2011 art. 18 c. 3 (Trapiantati...) n. 2 utenti
- L.R. 20/97 (inserimenti in struttura per soff. Mentali) n. 1 utente
- L.R. 6/95 (inserimenti in struttura riabilitativa) n. 1 utente

- [contributi a destinazione specifica](#) a favore di persone aventi particolari requisiti:

- [Legge 431/98: contributi integrativi canoni di locazione](#) n. 36 utenti
- Fondo inquilini morosi incolpevoli n. 4 utente

Motivazioni:Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.375.000,00	0,00	1.306.564,99	1.375.000,00	0,00	1.375.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.375.000,00	0,00	1.306.564,99	1.375.000,00	0,00	1.375.000,00	0,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per gli anziani.

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani.

Finalità: Il presente programma prevede:

Nell'anno 2022, in virtù della Legge Regionale 27 luglio 2016, n. 17, che all'art. 9 istituisce il "Distretto delle Isole Minori di San Pietro e Sant'Antioco e della Deliberazione GR n. 40/32 del 06/10/2011 di "Linee Guida per i Piani Locali Unitari dei Servizi alla Persona (L.R. 23 dicembre 2005, n. 23)", verrà avviato il **PLUS dell'Arcipelago del Sulcis**.

Il **PLUS dell'Arcipelago del Sulcis**, che vedrà coinvolti i Comuni di Sant'Antioco, Carloforte e Calasetta, l'ATS Sardegna e la Provincia del Sud Sardegna, avrà sede in Sant'Antioco presso i locali comunali di via Risorgimento n. 37 e, all'occorrenza presso i locali comunali dei Comuni di Calasetta e Carloforte. Tra le linee programmatiche previste nel triennio 2022/2024, al fine di fare fronte alle problematiche sopra

esposte, ci sarà la realizzazione in via sperimentale del **Distretto Famiglia**, esperienza nata nella Provincia di Trento e promossa recentemente dalla Regione autonoma della Sardegna. Esperienza di promozione di *welfare generativo* che punterà sulla responsabilizzazione e autodeterminazione dei sistemi famiglia e comunità in un'ottica di mutuo aiuto, supportata indubbiamente dalle misure in rete di supporto messe a disposizione da Stato, Regione e Comune.

Inoltre, essendo un servizio a domanda individuale, come previsto dalla L.R. 23/2005, i cittadini beneficiari contribuiscono al costo orario del servizio proporzionalmente alle loro capacità reddituali (ISEE), secondo una formula proporzionale stabilita a livello distrettuale.

Obiettivo del servizio è il miglioramento delle condizioni di vita di cittadini parzialmente o totalmente non autosufficienti e disabili, al fine consentire la permanenza nel proprio ambiente di vita e/o il pieno inserimento nel contesto familiare e sociale di riferimento, evitando così l'istituzionalizzazione e il conseguente sradicamento dalla propria comunità di origine. Utenti n. 60;

- La gestione della Casa Protetta dal mese di maggio del 2015 è stata affidata in concessione ad una cooperativa sociale che ne curerà la gestione per vent'anni. Il Comune partecipa alla spesa relativa al pagamento delle rette a favore di cittadini residenti in situazione di indigenza economica, privi di rete familiare ed in carico al Servizio Sociale comunale.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	70.000,00	0,00	63.600,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	70.000,00	0,00	63.600,00	63.000,00	0,00	63.000,00	0,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1204: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale.

Finalità: All'interno di questo programma sono inserite le sottoelencate attività mirate a supportare i cittadini in situazione di disagio socio-economico e a rischio di esclusione sociale.

- Erogazione contributi economici: intervento finalizzato al sostegno di singoli individui e/o nuclei familiari in situazione di temporanea difficoltà reddituale al fine di fornirgli le risorse necessarie per il soddisfacimento dei bisogni primari della vita.
- Erogazione sussidi leggidati settore: interventi finalizzati al sostegno economico di persone in precarie condizioni economiche, affette da grave disagio psichico ed in carico al Centro di salute mentale ed al Servizio Sociale Comunale.
- progetti "ritornare a casa"
- legge 162

Motivazioni: Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.
Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	3.309.100,00	0,00	3.312.571,37	3.301.215,78	0,00	3.321.628,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.309.100,00	0,00	3.312.571,37	3.301.215,78	0,00	3.321.628,00	0,00

1205: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Interventi per le famiglie

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	107.040,00	0,00	85.993,08	15.000,00	0,00	56.112,85	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	107.040,00	0,00	85.993,08	15.000,00	0,00	56.112,85	0,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1207: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programmazione e governo della rete dei servizi socio – sanitarie sociali.

Servizio InformaLavoro “Ci Siamo!!!” – Eurodesk: Il Servizio InformaLavoro accoglie e supporta i cittadini nella ricerca attiva di opportunità formative e occupazionali attraverso percorsi di orientamento e accompagnamento individuale e di gruppo finalizzati alla definizione e ristrutturazione dei progetti di vita e di sviluppo personale e professionale.

Il Comune di Sant'Antioco garantisce la presenza del Centro Eurodesk all'interno del Servizio InformaLavoro, che permette al Servizio di operare all'interno di una Rete Europea di Enti e Associazioni che promuovono iniziative per la diffusione di informazioni attendibili e costantemente aggiornate sulle opportunità e sui programmi dell'Unione Europea destinati alla mobilità transazionale di giovani e adulti per una migliore occupabilità ed una più ampia partecipazione attiva alla vita della comunità. Utenti n. 350.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	353.214,44	0,00	316.896,32	333.708,85	0,00	333.708,85	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	353.214,44	0,00	316.896,32	333.708,85	0,00	333.708,85	0,00

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1209: Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Servizio necroscopico e cimiteriale.

In questa missione gestiscono la spesa il responsabile del settore tecnico ambiente per quanto attiene alla manutenzione ordinaria del cimitero e con affidamento a società esterna per la cura dello tesso mentre il responsabile dei ll.pp per la realizzazione di nuovi loculi e per la realizzazione di forno crematorio

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	42.310,00	0,00	17.526,52	42.310,00	0,00	42.310,00	0,00
Spese in conto capitale	155.000,00	0,00	155.456,20	955.000,00	0,00	55.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	197.310,00	0,00	172.982,72	997.310,00	0,00	97.310,00	0,00

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Finalità: Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva spese impreviste;

Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Titolo	Stanziamen Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	75.580,00	0,00	56.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.580,00	0,00	56.055,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo svalutazione crediti.

Finalità: Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario provvederà quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Motivazioni: Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della

programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	630.691,35	0,00	0,00	510.440,15	0,00	448.915,08	0,00
Spese in conto capitale	11.340,77	0,00	0,00	11.340,77	0,00	11.340,77	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	642.032,12	0,00	0,00	521.780,92	0,00	460.255,85	0,00

altri fondi

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	75.906,21	0,00	501,50	501,50	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	75.906,21	0,00	501,50	501,50	0,00	0,00	0,00

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari.

Finalità: La spesa per rimborso prestiti (quota interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Motivazioni: Corretta gestione del debito residuo.

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	76.138,75	0,00	104.166,32	141.247,37	0,00	124.111,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	76.138,75	0,00	104.166,32	141.247,37	0,00	124.111,77	0,00

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro

Finalità: Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria. Rientrano nella fattispecie da iscrivere in

tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Capitoli delle partite di giro:

- ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del personale;
- Versamento delle ritenute erariali;
- Versamento di altre ritenute al personale;
- Restituzione depositi cauzionali;
- Servizi per conto terzi;
- Anticipazioni di fondi per il servizio di economato;
- Restituzione di depositi contrattuali;

Motivazioni: Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA – SECONDA PARTE

Contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati: la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; il programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 e l'elenco annuale 2022

ALLEGATO A) PROGRAMMA FABBISOGNO DEL PERSONALE approvato con deliberazione della Giunta municipale il 07.12.2021

ALLEGATO b) PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE E DEL PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI SERVIZI E FORNITURE approvato con deliberazione della Giunta municipale n. 146 del 22.11.2022

ALLEGATO c) PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2022/2024 – adottato dalla Giunta Municipale il 19/11/2021 atto n. 145

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	949,170.63	53,333.00	1,002,503.63
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	604,790.32	737,400.84	1,342,191.16
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	1,553,960.95	790,733.84	2,344,694.79

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
F81002570927202100001	2022	D39J20000260002	1		No	ITG2C	Forniture	92000000-1	Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Linea di azione 1.2.2. - Programma di integrazione della mobilità elettrica con le Smart City. - VALORIZZAZIONE E AI FINI TURISTICO DELL'ITINERARI O "LE VIE DEL SALE" E COLLEGAMENTI CON LE AREE INTERNE LIMITROFICHE QUALI IL CENTRO INTERMODALE DI CARBONIA, IL CENTRO ABITATO DI CALASETTA E LE AREE MARINE DEL COMUNE DI SANT'ANTIOCO. - TERRITORIO COMUNALE E LIMITROFICO VALORIZZAZIONE AI FINI TURISTICO DELL'ITINERARI O "LE VIE DEL	2	TAGLIAFICO MICHELE	12	No	600,000.00	0.00	0.00	600,000.00	0.00				
S81002570927202100002	2022	D33H19001540007	2	L81002570927201900014	No	ITG2C	Servizi	71340000-3	AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA REALIZZAZIONE BANCHINAMENTI O E SISTEMAZIONE LUNGOMARE CADUTI DI NASSIRYA	2	LEDDA CLAUDIO	24	No	131,955.20	0.00	0.00	131,955.20	0.00				
S81002570927202100003	2022	D39H20000250004	1		No	ITG2C	Servizi	75100000-7	concessione dei servizi di accertamento e riscossione CANONE UNICO PATRIMONIALE	1	LAI BEATRICE	60	No	90,000.00	135,000.00	0.00	225,000.00	0.00				
S81002570927202100006	2022	D39J21003430002	1		No		Servizi		Museo Diffuso Isola di Sant'Antioco 2021-2023	2	Muscuso Sara	36	No	270,000.00	140,000.00	0.00	410,000.00	0.00				
F81002570927202200001	2022	0000000000000000	1		No		Forniture	34928400-2	FORNITURA DI ARREDI PER LE AREE VERDI IN CENTRO URBANO	2	TAGLIAFICO MICHELE	6	No	45,837.63	0.00	0.00	45,837.63	0.00				
S81002570927202200001	2022				SI		Servizi	75100000-7	concessione dei servizi di accertamento e riscossione CANONE UNICO PATRIMONIALE 2021 ITG2C 75100000-7 1	2	LAI BEATRICE	60		43,920.00	43,920.00	131,760.00	219,600.00	0.00				
S81002570927202200002	2022	0000000000000000	1		SI		Servizi	55523100-3	SERVIZIO MENSA	2	Muscuso Sara	36	No	110,818.00	295,008.00	295,008.00	700,834.00	0.00				
S81002570927202200003	2022	0000000000000000	1		SI		Servizi	60112000-6	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	2	Muscuso Sara	36	No	20,052.32	53,472.84	53,472.84	126,998.00	0.00				
S81002570927202200004	2022	D31B21007610002	1		No		Servizi	85300000-2	SERVIZI DOMICILIARI ANZIANI E DISABILI - PLUS	2	Antonella Serrenti	12	No	250,000.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00				
S81002570927202200005	2022	D31B21007620007	1		No		Servizi	85312310-5	SERVIZI PER LA COLLETTIVITA' - ASILO NILO	2	Antonella Serrenti	12	No	83,333.00	83,333.00	83,334.00	250,000.00	0.00				

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione	
S81002570927202200006	2022	D31B21007630002	1		Si		Servizi	85312310-5	SERVIZI PER LA COLLETTIVITA' - ORIENTAMENTO - PLUS	2	Antonella Serrenti	12	No	40,000.00	40,000.00	40,000.00	120,000.00	0.00				
S81002570927202200007	2022	0000000000000000	2		No		Servizi		INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' IN AMBITO TURISTICO E CULTURALE ANNUALITA' 2022, ART. 55 D.LGS 117/2017	2	Muscuso Sara	12	No	205,000.00	0.00	0.00	205,000.00	0.00				
S81002570927202200008	2023	0000000000000000	2		Si		Servizi		INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE E DEL PARCO STORICO- ARCHEOLOGICO DI SANTANTIOCO, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 3 LUGLIO 2017 N. 117 CODICE DEL TERZO SETTORE -	2	Muscuso Sara	12	No	0.00	205,000.00	0.00	205,000.00	0.00				
														1.553,960.95 (13)	790,733.84 (13)	603,574.84 (13)	2.948,269.63 (13)	0.00 (13)				

Note:
(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Tabella B.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis
1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2
1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis
1. no
2. sì
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco -
LAVORI PUBBLICI E APPALTI**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	9,742,322.03	10,327,180.14	12,016,100.00	32,085,602.17
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1,100,000.00	0.00	0.00	1,100,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00
stanziamenti di bilancio	487,098.64	75,000.00	954,794.37	1,516,893.01
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	11,439,420.67	10,402,180.14	12,970,894.37	34,812,495.18

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

Note:
(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
D32B2000090005	CENTRO SERVIZI MULTIFUNZIONALE IN AREA ARCHEOLOGICA	d	a	2008	1,600,000.00	600,000.00	1,000,000.00	500,000.00	31.25	a	No	b	No	a	No	No	0.00	No
					1,600,000.00	600,000.00	1,000,000.00	500,000.00										

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:
(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualeità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002570927201900049	N_17_rev_2021	D67815000430002	2022	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	REALIZZAZIONE PALAZZETTO COMUNALE	2	1.980.000,00	90.000,00	90.000,00	0,00	2.160.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000001	N_2020_01_var_01_2_1	D37119000210002	2022	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	INTERVENTO DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA CAMPANILE BASILICA SANT'ANTIOCO	2	270.000,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000014	2020_LPPP_var_04	D39200000440004	2022	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900001	23	D39J19000420006	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIFACIMENTO PIAZZA UMBERTO E SISTEMAZIONE VIABILITA	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900012	LP-18_22	D63G18000080007	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NECROPOLI PUNICA DI SULKY	2	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		110.000,00	9		
L81002570927201900021	37	D37H19002680006	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SU PRANU	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900041	LP_18_18_rev_3	E37H19000240002	2022	LEDDA CLAUDIO	Si	Si	020	111	071	ITG2C	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SULLA S.S. 126 - LOTTO 2	2	850.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900045	LP_18_23	D65I18000600006	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI TUTELA, RICERCA E VALORIZZAZIONE ANTICO ABITATO DI SULKY-VIA MASSIMO DIAZIGLIO - RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA DEL SITO	2	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L81002570927201900047	N_2019_01	D32H19000120002	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI SITI IN VIA DELLA RINASCITA	2	524.081,61	0,00	0,00	0,00	524.081,61	0,00		0,00			
L81002570927202000003	N_2020_03	D37H19003140004	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO	2	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000004	N_2020_05	D34E19000390006	2022	LEDDA CLAUDIO	Si	Si	020	111	071		99 - Altro	10.99 - Altri servizi per la collettività	INTERVENTO "RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO. RETI SICUREZZA-FASE 2° - 2°	2	382.063,20	0,00	0,00	0,00	382.063,20	0,00		0,00			
L81002570927202000005	N_2020_05	D34H19000100004	2022	TAGLIAFICO MICHELE	Si	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI- ACCORDO QUADRO	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000012	2020_LPPP_var_21	D36J20000520001	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E ATTREZZATE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI LUNGOMARE "SILVIO GALLI"- CADUTI DI NASSIRIYA- INVESTIMENTO PER OPERE PUBBLICHE ED	2	313.785,18	2.095,82	0,00	0,00	315.881,00	0,00		0,00			
L81002570927202100006	21_N_01_var_FIM_03	D33D21005780001	2022	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	MESSA RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO STRALCIO 2	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000006	2022_AMB_02	000000000000000	2022	TAGLIAFICO MICHELE	No	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' RURALE	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202100010	2021_LPPP_n_06	D37H21006980004	2022	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI STRAORDINARIA LOCALE EX LUDOTECA- LOCALITA' MONTE CRESIA" - PROGETTO DI COMPLETAMENTO	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000002	N_2020_02	D37H19002310006	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI DUE ROTONDE E OPERE ACCESSORIE PER LA MODIFICA DEL SISTEMA DEL CIRCOLAZIONE IN CENTRO URBANO	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L81002570927202000002	2022_LPPP_01	000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Progetto integrato (in forma associata) di rigenerazione urbana volto a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed	2	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
													ambientale												
L81002570927202000013	2020_AMB_03	0000000000000000	2023	TAGLIAFICO MICHELE	No	No	020	111	071		59 - Lavori socialmente utili	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	PROGRAMMA LAVORAS - L.R. 48/2018 - Progetto di Valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale del Comune di Sant'Antico	2	0.00	190.000,00	0.00	0.00	190.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900015	N_021	D31E19000070006	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	58 - Ampliamento o potenziamento	05.30 - Sanitarie	AMPLIAMENTO E COSTRUZIONE DEL CIMITERO CON NUOVI POSTI SALMA	2	100.000,00	150.000,00	0.00	0.00	250.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900016	31	0000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BOLZANO	2	50.000,00	100.000,00	0.00	0.00	150.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900019	34	0000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	COMPLETAMENTO PISTA CICLABILE "SA BARRA" 2	3	69.915,68	180.084,32	0.00	0.00	250.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201100001		D39D21000010004	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	Si	020	111	071		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RISTRUTTURAZIONE MERCATO CIVICO (RESIDENZA ARTISTICA - SALA CONVEGNI) - 2° stralcio funzionale	2	945.000,00	0.00	0.00	0.00	945.000,00	0.00			0.00		
L81002570927202100009	2021_LLPP_04_var_0_1	D35F21002030006	2023	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NECROPOLI PUNICA DI SULKY - completamento restauro tomba	3	74.575,00	0.00	0.00	0.00	74.575,00	0.00			0.00		
L81002570927202200001	2022_AMB_01	0000000000000000	2023	TAGLIAFICO MICHELE	No	No	020	111	071		59 - Lavori socialmente utili	02.05 - Difesa del suolo	PROGRAMMA LAVORAS ANNUALITA' 2019 - L.R. 48/2018 - Progetto di Valorizzazione e messa in sicurezza del patrimonio ambientale del Comune di Sant'Antico	2	0.00	190.000,00	0.00	0.00	190.000,00	0.00			0.00		
L81002570927202200004	2022_LLPP_03	0000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Opere di sistemazione idraulica e di mitigazione del rischio idrogeologico in ambito urbano	2	50.000,00	2.450.000,00	2.500.000,00	0.00	5.000.000,00	0.00			0.00		
L81002570927202200005	2022_LLPP_04	0000000000000000	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SU PRANI - stralcio aggiuntivo	2	0.00	350.000,00	350.000,00	0.00	700.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900029	LP18_06_rev_2021	D36J18000900007	2023	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	programma scolastico@2018_2020 VIA VIRGILIO, INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI, ALLOTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA' DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO;	2	0.00	700.000,00	0.00	0.00	700.000,00	0.00			0.00		
L8100257092720200003	2022_LLPP_02	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	05.30 - Sanitarie	Progetto di realizzazione di un Tempio Crematorio	2	0.00	750.000,00	0.00	0.00	750.000,00	0.00			0.00		
L8100257092720100002	2021_LLPP_01	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		04 - Ristrutturazione	05.11 - Beni culturali	lavori di adeguamento locali Ministero Pastorale Sant'Antico Martire	2	0.00	750.000,00	0.00	0.00	750.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900027	LP18_04	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071	ITG2C	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	programma scolastico@2018_2020 SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO FERN-MANNAN - PLESSO MANNAN SITO IN VIA D'ACQUAJO, ASSE I - SCUOLA DEL NUOVO MILLENNIO - RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO	2	0.00	0.00	1.550.000,00	950.000,00	2.500.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900023	39	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	Si	020	111	071	ITG2C	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE LA MARIINA CON MODIFICA DELLA VIABILITA' - 1 LOTTO	3	0.00	0.00	900.000,00	0.00	900.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900020	35	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071	ITG2C	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO SVINCOLO VIA RINASCITA	3	0.00	0.00	900.000,00	0.00	900.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900014	N_11	D33H19001540007	2024	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071	ITG2C	07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime locali e fluviali	REALIZZAZIONE BANCHEMENTO E SISTEMAZIONE LUNGOMARE CADUTI DI NASSIRYA	2	0.00	1.200.000,00	0.00	0.00	1.200.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900022	38	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE BORGATA DI MALADROXIA - COMPLETAMENTO OPERE DI	3	0.00	0.00	950.000,00	0.00	950.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900026	LP18_03	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Programma scolastico@2018_2020 PLESSO E FERRAVIA P.BORSELLINO, INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ELIMINAZIONE DI RISCHI, ALL'OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI AGIBILITA' DEL PLESSO E ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO	2	0.00	100.000,00	690.000,00	200.000,00	990.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900031	LP18_08	D67H18002680002	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' NEL TRATTO TENAROLI DI VIA MATTEOTTI E DI VIALE TRENTO	3	0.00	0.00	175.000,00	0.00	175.000,00	0.00			0.00		
L81002570927201900044		0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071	ITG2C	01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	REALIZZAZIONE DI NUOVA CONDOTTA DI ADDUZIONE ACQUA POTABILE IN LOCALITA' CANNAI - CALA SAPONE	3	0.00	0.00	500.000,00	0.00	500.000,00	0.00			0.00		
L81002570927202000006	2021_LLPP_S18_VAR_01	D39D19000130002	2024	LEDDA CLAUDIO	No	No	020	111	071		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE STORICO CULTURALE E MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITA' NELL'AREA COSTIERA "IS PRUNS" - SU FORRU A MACCHINA	3	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00			0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (3)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L81002570927202000007	N_2020_07	D67815000430002	2024	LEDDA CLAUDIO	No	Si	020	111	071		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	OPERE COMPLEMENTARI E VIABILITA' DI SERVIZIO AL NUOVO PALAZZETTO COMUNALE	3	0.00	0.00	1.250.000,00	0.00	1.250.000,00	0.00		0.00			
L81002570927202000010	2020_LLPP_var_02	0000000000000000	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	SOVVENZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PIANI PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) DI CUI ALLE DIRETTIVE APPROVATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 235 DEL 29 APRILE 2020 - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, MESSA A NORMA E/O IN SICUREZZA DEL COMPARTO P.I.P. UBICATO LUNGO LE VIE LOGGODRO E DELLA RINASCITA - 2° stralcio	2	0.00	0.00	1.204.794,37	0.00	1.204.794,37	0.00		0.00			
L81002570927202100008	21_N_03_var_21	D33021006140001	2024	LEDDA CLAUDIO	Si	No	020	111	071		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO -3°STRALCIO	2	0.00	0.00	1.661.100,00	0.00	1.661.100,00	0.00		0.00			
Note:															11.439.420,67	10.402.180,14	12.970.894,37	1.150.000,00	35.962.495,18	0.00		110.000,00			

Note:
(1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanzia di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipale o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco - LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L81002570927201900049	D67815000430002	REALIZZAZIONE PALAZZETTO COMUNALE	LEDDA CLAUDIO	1,980,000.00	2,160,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927202000001	D37119000210002	INTERVENTO DI RESTAURO E MESSA IN SICUREZZA CAMPANILE BASILICA SANT'ANTIOCO MARTIRE	LEDDA CLAUDIO	270,000.00	270,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L81002570927202000014	D39J20000440004	RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE	LEDDA CLAUDIO	700,000.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900001	D39J19000420006	RIFACIMENTO PIAZZA UMBERTO E SISTEMAZIONE	LEDDA CLAUDIO	600,000.00	600,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900012	D63G1800080007	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO NEGROPOLI PUNICA DI SULKY	LEDDA CLAUDIO	110,000.00	110,000.00	VAB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900021	D37H19002680006	MIGLIORAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE SU PRANU	LEDDA CLAUDIO	200,000.00	200,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L81002570927201900041	E37H19000240002	MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE SULLA S.S. 126 - LOTTO 2	LEDDA CLAUDIO	850,000.00	1,350,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L81002570927201900045	D65I18000600006	INTERVENTI DI TUTELA, RICERCA E VALORIZZAZIONE ANTICO ABITATO DI SULKY - VIA MASSIMO D'AZEGLIO - RESTAURO E MESSA IN	LEDDA CLAUDIO	170,000.00	170,000.00	VAB	2	Si	Si	1			
L81002570927201900047	D32H19000120002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI COMUNALI - SITI IN VIA DELLA	LEDDA CLAUDIO	524,081.61	524,081.61	CPA	2	Si	No	2			
L81002570927202000003	D37H19003140004	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL MANTO STRADALE IN AMBITO URBANO ED EXTRAURBANO	LEDDA CLAUDIO	150,000.00	150,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927202000004	D34E19000390006	INTERVENTO "RETE PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO. RETI SICUREZZA-FASE 2". - 2° LOTTO.	LEDDA CLAUDIO	382,063.20	382,063.20	URB	2	Si	Si	3			
L81002570927202000005	D34H19000100004	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA. EDIFICI COMUNALI - ACCORDO QUADRO	TAGLIAFICO MICHELE	200,000.00	200,000.00	ADN	2	No	Si	1			
L81002570927202000012	D36J20000520001	COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E ATTREZZATE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI LUNGOMARE "SILVIO OLLA"- CADUTI DI MASSIRIYA- INVESTIMENTO PER OPERE PUBBLICHE ED EMERGENZE - ISOLE MINORI	LEDDA CLAUDIO	313,785.18	315,881.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927202100006	D33D21005780001	MESSA RIQUALIFICAZIONE URBANA: INTERVENTO DI ADEGUAMENTO MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE DI MARCIAPIEDI IN ALCUNE VIE DEL CENTRO URBANO STRALCIO 2	LEDDA CLAUDIO	700,000.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L81002570927202200006	000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA - VIABILITA' RURALE	TAGLIAFICO MICHELE	300,000.00	300,000.00	CPA	2	No	No	1			
L81002570927202100010	D37H21006980004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DI STRAORDINARIA LOCALE EX LUDOTECA - LOCALITA' MONTE CRESIA - PROGETTO DI	LEDDA CLAUDIO	200,000.00	200,000.00	CPA	2	Si	Si	1			

Codice Unico Intervento - CUj	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

LEDDA CLAUDIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Sant'Antioco -
LAVORI PUBBLICI E APPALTI

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
LEDDA CLAUDIO

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020/2022

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 1 - PIANO DELLE ALIENAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
1	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.2 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3186	1 - 2 3 - 4 - 5 6	A/4 -2	4 VANI 5 VANI 5,5 VANI	€ 216,91 € 271,14 € 298,25	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
2	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.3 - N.10 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3184	12-13-14-16 17-19-20 18 21 22	A/4 -2 " " " C/2	4 VANI 4 VANI 5 VANI 4,5 VANI MQ.51,00	€ 216,91 € 216,91 € 271,14 € 244,03 € 123,79	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
3	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.4 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3188	1-2 3-4-5-6	A/4-2 "	4,5 VANI 5,5 VANI	€ 244,03 € 298,25	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
4	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.5 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3185	1-2-4-6	A/4 -2 "	5,5 VANI 5 VANI	€ 298,25 € 271,14	In affitto assegnatari alloggi E.R.P. - Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
5	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.7 - N.4 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3187	2-3-6 4	A/4-2 "	5,5 VANI 5 VANI	€ 298,25 € 271,14	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
6	FABBRICATO VIA G.PAOLO II, N.9 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3189	1-2-3-4-5-6-	A/4-2	5,5 VANI	€ 298,25	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
7	FABBRICATO VIA TRENTO , N.57 N.3 UNITA' IMMOBILIARI Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	2 3 6	A/4-2 " "	3,5 VANI 4 VANI 4,5 VANI	€ 189,80 € 216,91 € 244,03	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
8	FABBRICATO VIA TRENTO , N.59 N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	7 - 8 9 -11 10 - 12	A/4-2 A/4-2 A/4-2	4,5 VANI 5,5 VANI 6 VANI	€ 244,03 € 298,25 € 325,37	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
9	FABBRICATO VIA TRENTO , N.61 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3029	13 - 14 15 -17 16	A/4 -2 " "	3,5 VANI 4,5 VANI 4 VANI	€ 189,80 € 244,03 € 216,91	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
10	FABBRICATO VIA TRENTO , N.63 N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	19 - 21 20	A/3 -2 A/3 -2	3 VANI 3,5 VANI	€ 201,42 € 234,99	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
11	FABBRICATO VIA TRENTO , N. 65 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	25 -26 - 28 29 - 30	A/3 - 2 "	4,5 VANI 4,5 VANI	€ 302,13 € 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
12	FABBRICATO VIA TRENTO , N 67 N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2924	31 -33 - 35 32 - 34	A/3 - 2 "	3,5 VANI 2,5 VANI	€ 234,99 € 165,85	Autorizzazione RAS delib. G.R. n.49/9 del 2014 con esclusione dell' unità immobiliare int. 6 in corso di accatastamento

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
13	FABBRICATO VIA TRENTO , N 69 N.4 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	3 - 5 4 - 6	A/3 - 2 "	3,5 VANI 2,5 VANI	€ 234,99 € 167,85	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
14	FABBRICATO VIA TRENTO , N 71 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	7-8-11-12 9	A/3 - 2 "	4,5 VANI 5,5 VANI	€ 302,13 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
15	FABBRICATO VIA TRENTO , N 73 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	208	13 -18 14 - 16 15	A/3 - 2 " "	3,5 VANI 2,5 VANI 4,5 VANI	€ 234,99 € 167,85 € 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
16	FABBRICATO VIA TRENTO , N.142 N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3108	6 -7	A3/1	4 VANI	€ 227,24	- Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
17	FABBRICATO VIA TRENTO, N.192 - N.1 UNITA' IMMOBILIARI - E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3106	6	A/3 - 1	3,5 VANI	€ 198,84	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
18	FABBRICATO VIA TRENTO, n.194, N.1 UNITA' IMMOBILIARE CON PERTINENZA E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8200	1	F/3			In affitto assegnatario alloggi E.R.P. Alienazione subordinata all'accatastamento dell'unità immobiliare
19	VIA TRENTO (area urbana case minime) E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8192		F/1	MQ.4.419		AREE PERTINENZIALI DI ALLOGGI ABITATIVI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
20	FABBRICATO VIA TRENTO , N.204/206 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3107	5 7	A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI	€ 284,05 € 255,65	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
21	FABBRICATO VIA TRENTO , N.208/210 N3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3112	6 7 8	A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI 5,5 VANI	€ 284,05 € 255,65 € 312,46	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
22	FABBRICATO VIA RISORGIMENTO, N.28, N. 2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	2925	4 - 6	A/3-2	4,5 VANI	€ 302,13	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n.18/10 del 2016
23	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.4 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	317	7 - 8 9 - 10 11 - 12	A/3-1 A/3 -2 "	6,5 VANI 6,5 VANI 5,5 VANI	€ 369,27 € 436,41 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
24	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.6 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	319	5 7 - 8 -10 9	A/4-2 A/3 -1 "	4 VANI 5,5 VANI 6,5 VANI	€ 216,91 € 312,46 € 369,27	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
25	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.8 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	321	7 8 -10 - 11 9 13	A/3 -1 " " "	6,5 VANI 5,5 VANI 7 VANI 4 VANI	€ 369,27 € 312,46 € 397,67 € 227,24	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
26	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.10 - N.8 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	316	9-10-11-12 13 - 14 15 - 16	A/3 -1 " " "	8 VANI 8 VANI 7 VANI	€ 454,48 € 454,48 € 397,67	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
27	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.12 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	322	7 -8 -9-10-12 11	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 €284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
28	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.14 - N.6 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	318	9 -10-11 -12 13 -14	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 € 284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014
29	FABBRICATO VIA DELLA RINASCITA, N.16 - N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	16	320	7 -9 -10 11 -12	A/3 -1 " " "	6 VANI 5 VANI	€ 340,86 € 284,05	Autorizzazione R.A.S. per alienazione patrimonio ERP delib. G.R. n. 49/9 del 2014 e n.18/10 del 2016
30	VIA SAN DOMENICO SAVIO, N.11 Unita' abitativa E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO							Immobile inagibile da alienare subordinatamente all'accatastamento.
31	VIA CAVOUR, N. 65, P.T - UNITA' ABITATIVA Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	1107		A/5-1	2 VANI	€ 68,17	Immobile inagibile in possesso al Comune per donazione. Da alienare subordinatamente al frazionamento e variazione accatastamento.
32	VIA AZUNI, N.39 VIA CARDUCCI, 13 VIA MANNO, 10 VIA MANNO 10 VIA GOITO, N.22 VIA MANNO, N.112 VIA RISORGIMENTO, N.26 Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13 13 13 13 13 ALL. A 13 ALL.A 13	667 508 737 735 77/4463/78 1928 6917	 1 2		MQ.17,00 MQ. 46,08 COMPLESSIVI MQ.13 MQ.12,00 MQ. 6,00 MQ. 12,12		RELIQUATI STRADALI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub.	Cat/ Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
33	OSTELLO DELLA GIOVENTU' VIA MONS. S.ARMENI SNC Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13 13	8515 8515	1 2	D/2 F/3-U			ATTUALMENTE IN GESTIONE ALLA COOP. GEA AMBIENTE E TURISMO - CONTRATTO REP. N.4128/2016
34	AREA SERVIZI LOCALITA' COA DE QUADDUS Proprietà: PRIVATI	C.T. 39	695/p					Alienazione subordinata al frazionamento dell'area e accatastamento dell'immobile
35	IMMOBILE EX BATTERIA LOC. MONTE CRESIA Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	538/5537 4164/3641 1713/1714 1712					Atto Ufficio del Registro di Iglesias in data 19/05/1977, rep. 392. Approvato con Decreto Intendentizio n. 8868/2D del 20/07/1977

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2020/2022

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 2 - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
1	CASERMA VIA CAMPIDANO SNC P.T-1 Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	5209	3 B/4-U	ARMA DEI CARABINIERI	OCCUPAZIONE EXTRACONTRATTUALE	€ 33.000,00	Indennità dovuta per l'anno 2016 (delibera G.C. n.37/2017)
2	LOCALI EX PRETURA UBICATI TRA VIA IGLESIAS E VIA DELLA RINASCITA P.T. Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	5215	B/4 -U	ASSOCIAZIONE GUARDIE ZOOFILIE (Locale Via Della Rinascita)			NON RISULTANO ADOTTATI PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE
3	TRALICCIO RETICOLARE LOC. MONTE CRESIA Proprietà: Privati - Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa Eser.	13	1712		ATTUALE UTILIZZATORE H3G S.p.A PER SUBINGRESSO A BLU S.p.A. DAL 07/10/2002	CONTRATTO DI LOCAZIONE REP. N.3709 DEL 22/11/2001 SCADENZA 21/11/2022	€ 7.746,85	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA'
4	TRALICCIO RETICOLARE LOC. MONTE CRESIA Proprietà: Privati - Demanio Pubblico dello Stato Ramo Difesa Eser.	13	1712		VODAFON OMNITEL N.V.	CONTRATTO DI LOCAZIONE STIPULATO IL 2/03/2016 REGISTRATO AL N.934 /30.09.2013 - SCADENZA 31/07/2019	€ 9.000,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA'
5	LOCALI EX ASILO NIDO VIA RISORGIMENTO Proprietà: Privati	C.T.13	254 255 256		A.I.A.S.	DEL. G.M. N. 752 DEL 11.10.2017 - NON RISULTA STIPULATO IL CONTRATTO	€ 4.644,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE - L'IMMOBILE RISULTA OCCUPATO IN PARTE DA FAMIGLIE SENZA TETTO E DALL'A.I.A.S -

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
6	LOCALE VIA ROMA N.39 Proprietà: Privati	C.T.13	4265		ASSOCIAZIONE AVIS E ASSOCIAZIONE FAND SULCIS	CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO STIPULATO IL 22/04/2015 SCADUTO DAL 21/04/2016		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
7	LOCALE VIA ROMA N.41 Proprietà: Privati	C.T.13	4265		ASSOCIAZIONE PRO LOCO			DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE - NON RISULTANO AGLI ATTI DI QUESTO SERVIZIO PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE -
8	FABBRICATO MONTEGRANATICO VIA R.MARGHERITA Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	480					DA DEFINIRE ACCATASTAMENTO FABBRICATO - INAGIBILE
9	LOCALI EX CIVICO MERCATO VIA PIAVE Proprietà: Comune Sant'Antioco	13	1613	D/8				INAGIBILE
10	FABBRICATO CITTA' DEL SOLE VIA XX SETTEMBRE- SEMIN-TERRATO E 1p Proprietà: Comune di Sant' Antioco e privati	C.T.13	4195 1609 1610		ISTITUZIONE SCUOLA CIVICA DI MUSICA "DON TORE ARMENI"	DELIB. C.C. N.24/1999 E C.S. N.88/2007 CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO GRATUITO 1p		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO FABBRICATO - PARTE DEI LOCALI RISULTANO UTILIZZATI DA DIVERSE ASSOCIAZIONI SENZA PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE.
11	LOCALI EX CIVICO MERCATO VIA XX SETTEMBRE ULTIMO PIANO Proprietà: Comune Sant'Antioco				ASSOCIAZIONE TERZA ETA'	DELIB.G.M. N.26 DEL 08.07.2002 CONCESSIONE TEMPORANEA IN COMODATO D'USO GRATUITO A TEMPO INDETERMINATO		IMMOBILE DA ACCATASTARE

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
12	CASA CUSTODE SCUOLA VIA S. D'ACQUISTO Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	3119					IMMOBILE DA ACCATASTARE
13	PALAZZO DEL CAPITOLO PIAZZA DE GASPERI Proprietà: Comune Sant'Antioco	13	453		S.B.I.S. GESTIONE BIBLIOTECA COMUNALE			LE SALE CONVEGNI, MOSTRE E BAR, RISULTANO UTILIZZATE DA PIU' ASSOCIAZIONI. NON RISULTANO AGLI ATTI PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE.
14	EX CASA DEL MUTILATO VIA ROMA, SNC Proprietà: Comune Sant'Antioco	13 C.T.13	3171 3487	A/10				
15	CENTRO SOCIALE VIA SAN PAOLO Proprietà:							
16	CASA DELL'ANZIANO VIA GIALETO, 33 Proprietà: Privati	C.T.13	6500 6503		SOC. MELANIA DUE S.R.L.	CONTRATTO DI GESTIONE REP. N. 4124/2015 DEL 02/11/2015 SCADENZA 15/04/2035	€ 1,00	DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
17	MUSEO ARCHEOLOGICO PIAZZA CARTAGINE Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	9	792	B/4	A.T.I. ARCHEOTUR SOC. COOP.	CONTRATTO DI GESTIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE E ARCHIVIO STORICO Rep. N.2232/2017 PERIODO GENN/DIC. 2017		L'IMMOBILE RISULTA ACCATASTATO ANCHE DALLA RAS. OCCORRE DEFINIRE LA PROPRIETA'.

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIIa	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
18	ARCHIVIO STORICO VIA R. MARGHERITA Proprietà: Privati	C.T.13	314 316		A.T.I. ARCHEOTUR SOC. COOP.	CONTRATTO DI GESTIONE EMERGENZE ARCHEOLOGICHE E ARCHIVIO STORICO Rep. N.2232/2017 PERIODO GENN/DIC. 2017		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
19	FABBRICATO VIA BOLZANO Proprietà: Comune Sant'Antioco	C.T.13	381/1 381/2		SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	CONCESSIONE DI UNA PARTE DEL FABBRICATO IN COMODATO D'USO GRATUITO - CONTRATTO STIPULATO IL 23/01/1998 - SCADENZA 22/01/2008		IMMOBILE NON ACCATASTATO
20	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO Proprietà: Privati	13	2692		EX PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS	CONTRATTO CONCESSIONE IN USO GRATUITO REP. N. ANSR 673 DEL 31/03/2015- SCADENZA TERMINE A.S. 2019/2020		DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO PORZIONE DI FABBRICATO IMMOBILE
21	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO PALESTRA Proprietà: Privati							DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
22	SCUOLA ELEMENTARE VIA XXIV MAGGIO LOCALE VIA GORIZIA Proprietà: Privati							DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
23	FABBRICATO (EX MUSEO ARCHEOLOGICO) VIA DEI CAVALIERI DELL'ORDINE Proprietà: Privati	C.T.13	23		SEDE OPERATIVA DELLA COMPAGNIA BARRACELLARE			DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.IIa	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
24	LOCALI MONTE CRESIA EX BATTERIA MILITARE Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	C.T.13	MAPP. 4164 1712 3671 5537	MAPP. 5538 1713 1714 3641				PROPRIETA' ACQUISITA CON ATTO REP. N. 392 DEL 19.05.1977 APPROVATO CON DECRETO INTENDENTIZIO N. 8868/02 DEL 20.07.1977
25	CAMPO SPORTIVO COMUNALE VIA NAZIONALE Proprietà: Comune Sant'Antioco	16	15	D/6	G.M.T. SPORT SERVICE SOC. COOP.	CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI REP. N.4088/2012 IN REGIME DI PROROGA DAL 01/05/2016		
26	IMPIANTI SPORTIVI SITUATI NEL PARCO GIARDINO Proprietà: DEMANIO MARITTIMO				G.M.T. SPORT SERVICE SOC. COOP.	CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI REP. N.4088/2012 IN REGIME DI PROROGA DAL 01/05/2016		IN CORSO DI RILASCIO LA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DA PARTE DELLA R.A.S E IN CORSO DI ISTRUTTORIA LA PRATICA DI SDEMANIALIZZAZIONE.
27	CAMPO CALCIO VIA MATTEOTTI Proprietà: Comune Sant'Antioco	15	12					DA REGOLARIZZARE ACCATASTAMENTO SERVIZI
28	AREA SERVIZI LOCALITA' MALADROXIA Proprietà:	39	ex 57					DA REGOLARIZZARE PROPRIETA' E ACCATASTAMENTO IMMOBILE
	AREA SERVIZI PIANO DI ZONA	15	1209/1503					

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub. Cat/ Classe	Utilizzatore	Tipo di contratto	Corrispettivo annuo	NOTE
29	ZONA "S" VIA MATTEOTTI Proprietà: Comune di Sant'Antioco		1506/1449 1504/730 1501/1053 620/621/1039		DA DEFINIRE	DA DEFINIRE CONTRATTO DI CONCESSIONE DELL'AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI "S2"	DA DEFINIRE	AREA DA CONCEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE
30	AREA FRONTE CIMITERO NUOVO VIALE DEI PINI Proprietà: Comune di Sant'Antioco	9 13	563 1					VALORIZZAZIONE DELL'AREA SUBORDINATA IN PARTE ALLA TRASCRIZIONE DEL RELATIVO ATTO
31	AREA CONFINANTE CASERMA CARABINIERI VIA CAMPIDANO Proprietà: Comune di Sant'Antioco	16	5210		DA DEFINIRE	DA DEFINIRE CONTRATTO DI CONCESSIONE DELL'AREA IN DIRITTO DI SUPERFICIE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI "S2"	DA DEFINIRE	AREA DA CONCEDERE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2022/2025

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

SEZIONE 2 - PIANO DELLE VALORIZZAZIONI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Fg.	P.Ila	Sub.	Cat/Classe	Consistenza	Rendita catastale	note
1	FABBRICATO VIA TRENTO , N.134/136 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3103	8 - 9-	A3/1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
2	FABBRICATO VIA TRENTO , N.148/150 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3113	5 6	A/3 -1 "	4 VANI 3,5 VANI	€ 227,24 € 198,84	In affitto assegnatari di alloggi ERP. Da accatastare l'unità immobiliare al nc.150
3	FABBRICATO VIA TRENTO , N.158 N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3104	5	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
4	FABBRICATO VIA TRENTO , N.160 N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3109	10	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
5	FABBRICATO VIA TRENTO , N.164 N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3113	10	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
6	FABBRICATO VIA TRENTO , N.166/168 - N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8196	6 - 8	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.

7	FABBRICATO VIA TRENTO , N.176 - N.1 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3105	6	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
8	FABBRICATO VIA TRENTO , N.178/180 N.3 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3110	6 -7-8	A/3 -1	4 VANI	€ 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
9	FABBRICATO VIA TRENTO, N.186/B N.1 UNITA' IMMOBILIARE E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8196	1	A/3 -1	2,5 VANI	€ 142,03	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
10	FABBRICATO VIA TRENTO , N.184/186 N.2 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	3115	6 7	A/3 -1 A/3 -1	4,5 VANI 4 VANI	€ 255,65 € 227,24	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.
11	FABBRICATO VIA TRENTO, n.194, N.1 UNITA' IMMOBILIARE CON PERTINENZA E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8200	1	F/3			In affitto assegnatario alloggi E.R.P. Alienazione subordinata all'accatastamento dell'unità immobiliare
12	FABBRICATO VIA TRENTO , N.196/198/200 N.5 UNITA' IMMOBILIARI E.R.P. Proprietà: COMUNE DI SANT'ANTIOCO	13	8198	5 - 6 8 7 9	A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1 A/3 -1	5 VANI 4,5 VANI 4 VANI 2,5 VANI	€ 284,05 € 255,65 € 227,24 € 142,03	In affitto assegnatari alloggi E.R.P.

ALLEGATO A2 DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA

									ANNO		2022
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO COMPLESSIVO	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	SPESA PREVISIONE CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)
Istruttore Direttivo	D3	100,00%	€ 39.110,01	3	€ 117.330,03	0	€ 0,00	0	€ 0,00	3	€ 117.330,03
Istruttore Direttivo	D1	100,00%	€ 33.708,00	14	€ 471.912,00	0	€ 0,00	2	€ 67.416,00	16	€ 539.328,00
Istruttore Amministrativo/tecnico	C1	100,00%	€ 30.263,00	26	€ 786.838,00	1	€ 60.526,00	3	€ 90.789,00	28	€ 847.364,00
Istruttore Agente polizia locale	C1	100,00%	€ 32.690,00	9	€ 294.210,00	1	€ 32.690,00	1	€ 32.690,00	9	€ 294.210,00
Collaboratore amministrativo	B3	100,00%	€ 29.587,34	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Esecutore	B1	100,00%	€ 27.714,00	14	€ 387.996,00	3	€ 83.142,00	2	€ 55.428,00	13	€ 360.282,00
Operatore	A1	100,00%	€ 26.557,57	3	€ 79.672,72	0	€ 0,00	0	€ 0,00	3	€ 79.672,72
				69	€ 2.137.958,76	5		8		72	€ 2.238.186,76

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE											
									ANNO		2023
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO COMPLESSIVO	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	SPESA PREVISIONE CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)
Istruttore Direttivo	D3	100,00%	€ 39.110,01	3	€ 117.330,03	0	€ 0,00	0	€ 0,00	3	€ 117.330,03
Istruttore Direttivo	D1	100,00%	€ 33.708,00	16	€ 539.328,00	0	€ 0,00	2	€ 67.416,00	18	€ 606.744,00
Istruttore Amministrativo/tecnico	C1	100,00%	€ 30.263,00	28	€ 847.364,00	0	€ 0,00	1	€ 30.263,00	29	€ 877.627,00
Istruttore Agente polizia locale	C1	100,00%	€ 32.690,00	9	€ 294.210,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	9	€ 294.210,00
Collaboratore amministrativo	B3	100,00%	€ 29.587,34	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Esecutore	b1	100,00%	€ 27.714,00	13	€ 360.282,00	1	€ 27.714,00	4	€ 110.856,00	16	€ 443.424,00
Operatore	A1	100,00%	€ 26.557,57	3	€ 79.672,72	0	€ 0,00	0	€ 0,00	3	€ 79.672,72
				72	€ 2.238.186,76	1		7		78	€ 2.419.007,76

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018											
DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE											
									ANNO		2024
PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO COMPLESSIVO	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE CESSAZIONI	SPESA PREVISIONE CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)
Istruttore Direttivo	D3	100,00%	€ 39.110,01	3	€ 117.330,03	1	€ 0,00	0	€ 0,00	2	€ 78.220,02
Istruttore Direttivo	D1	100,00%	€ 33.708,00	18	€ 606.744,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	18	€ 606.744,00
Istruttore Amministrativo/tecnico	C1	100,00%	€ 30.263,00	29	€ 877.627,00	0	€ 0,00	1	€ 30.263,00	30	€ 907.890,00
Istruttore Agente polizia locale	C1	100,00%	€ 32.690,00	9	€ 294.210,00	0	€ 0,00	1	€ 32.690,00	10	€ 326.900,00
Collaboratore amministrativo	B3	100,00%	€ 29.587,34	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Esecutore	b1	100,00%	€ 27.714,00	16	€ 443.424,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00	16	€ 443.424,00
Operatore	A1	100,00%	€ 26.557,57	3	€ 79.672,72	0	€ 0,00	0	€ 0,00	3	€ 79.672,72
				78	€ 2.419.007,76	1		2		79	€ 2.442.850,74

ALLEGATO B ALLA PROPOSTA DI GIUNTA MUNICIPALE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO PERSONALE 2022-2024

Piano assunzionale 2022										
	profilo	fabbisogno settore	categoria	posti da coprire	tempo lavoro	costo	modalità di assunzione			
566.465,87	Istruttore direttivo informatico	Serv. Finanziario	D1	1	100	€ 33.708,00	richiesta graduatorie di altri enti per il medesimo profilo professionale e successivamente procedura concorsuale previo esperimento bando di mobilità			
	Istruttore direttivo Assistente sociale	settore servizi sociali	D1	1	100	€ 33.708,00	richiesta graduatorie di altri enti per il medesimo profilo professionale e successivamente procedura concorsuale previo esperimento bando di mobilità			
	Istruttore vigilanza	Vigilanza	C1	1	100	€ 32.690,00	Utilizzo graduatoria vigente presso l'ente e qualora esaurita richiesta graduatorie di altri enti per il medesimo profilo professionale e successivamente procedura concorsuale previo esperimento bando di mobilità			
	Istruttore tecnico	settore servizi territorio	C1	2	100	€ 60.526,00	avviata procedura concorsuale			
	Istruttore tecnico	settore servizi tecnico-ambiente	C1	1	100	€ 30.263,00	avviata procedura concorsuale			
	operaio	Serv. Tecnico	B1	1	100	€ 27.714,00	avvio procedura concorsuale			
	operaio	Serv. Tecnico	B1	1	100	€ 27.714,00	avvio procedura concorsuale			
						€ 246.323,00				
	Valorizzazione PO	Capacita' assunzionale utilizzabile ai fini di cui all'art. 11-bis, comma 2, del decreto legge 14.12.2018, n. 135 convertito in legge n. 12 dell'11.02.2019				€ 42.829,46				
	TOTALE					€ 289.152,46				

Piano assunzionale 2023										
	profilo	fabbisogno settore	categoria	posti da coprire	tempo lavoro	costo	modalità di assunzione			
	Istruttore direttivo Vigilanza	Vigilanza	D1	1	100	€ 35.372,00	Utilizzo graduatoria vigente presso l'ente e qualora nel frattempo si esaurisca richiesta graduatorie di altri enti per il medesimo profilo professionale e successivamente procedura concorsuale previo esperimento bando di mobilità			
	Istruttore direttivo amm.vo contabile	Serv. Finanziario	D1	1	100	€ 33.708,00	richiesta graduatorie di altri enti per il medesimo profilo professionale e successivamente procedura concorsuale previo esperimento bando di mobilità			
	operaio	Serv. Tecnico	B1	2	100	€ 55.428,00	Percorso di stabilizzazione personale in utilizzo			

€ 277.313,41	esecutore amm.vo	servizi diversi	B1	2	100	€ 55.428,00	Percorso di stabilizzazione personale in utilizzo			
	Istruttore tecnico	settore ll.pp.	C1	1	100	€ 30.263,00	Utilizzo graduatoria vigente presso l'ente e qualora nel frattempo si esaurisca richiesta graduatorie di altri enti per il medesimo profilo professionale e successivamente procedura concorsuale previo esperimento bando di mobilità			
	TOTALE						€ 210.199,00			
	Valorizzazione PO	Capacita' assunzionale utilizzabile ai fini di cui all'art. 11-bis, comma 2, del decreto legge 14.12.2018, n. 135 convertito in legge n. 12 dell'11.02.2019				€ 42.829,46				
	TOTALE						€ 253.028,46			

Piano assunzionale 2024										
	profilo	fabbisogno settore	categoria	posti da coprire	tempo lavoro	costo	modalità di assunzione			
	Istruttore vigilanza	Vigilanza	C1	1	100	€ 32.690,00	Utilizzo graduatoria vigente presso l'ente e qualora nel frattempo si esaurisca richiesta graduatorie di altri enti per il medesimo profilo professionale e successivamente procedura concorsuale previo esperimento bando di mobilità			
	Istruttore AMM.VO	settore affari generali	C1	1	100	€ 32.690,00	Utilizzo graduatoria vigente presso l'ente e qualora nel frattempo si esaurisca richiesta graduatorie di altri enti per il medesimo profilo professionale e successivamente procedura concorsuale previo esperimento bando di mobilità			
	Valorizzazione PO	Capacita' assunzionale utilizzabile ai fini di cui all'art. 11-bis, comma 2, del decreto legge 14.12.2018, n. 135 convertito in legge n. 12 dell'11.02.2019				€ 42.829,46				
	TOTALE					€ 108.209,46				